Norme Attività 2021

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti e le atlete, sia italiani che stranieri, per partecipare a gare che si svolgono sotto l'egida della FIDAL, devono essere regolarmente tesserati per l'anno in corso con una società affiliata alla FIDAL oppure, nei casi previsti dagli specifici regolamenti, con una società o Federazione estera di atletica.

1.1.1 Un atleta, nel corso della stessa stagione sportiva, può essere tesserato per una sola società o Federazione di atletica, ad eccezione di quanto disposto al p. 5.4 delle "Disposizioni Affiliazioni, Tesseramenti e Trasferimenti". Pertanto un atleta può gareggiare, sia in Italia che all'estero, solo per la società con la quale è tesserato, salvo convocazione da parte della Federazione del proprio paese di cittadinanza per partecipazione a manifestazioni internazionali per rappresentative nazionali.

1.1.2 Un atleta tesserato con una società affiliata alla Fidal e iscritto a un Istituto Scolastico straniero che nel periodo di frequenza scolastica gareggia per quest'ultimo, quando si trova in Italia può partecipare a gare con la propria società di tesseramento, presentando ogni volta alla FIDAL una dichiarazione con la quale comunica la data di inizio e fine della permanenza all'estero per la frequenza scolastica.

1.1.3 Gli atleti di cittadinanza italiana non tesserati con una società affiliata alla FIDAL, ma residenti e tesserati all'estero, possono essere autorizzati dalla Segreteria Federale a partecipare (previo nulla-osta del proprio Club e della Federazione estera) a tutte le manifestazioni individuali (compresi i campionati dove si assegna un titolo) che si disputano in Italia sotto l'egida della FIDAL e a partecipare "fuori classifica" ai vari Campionati di Società**.** I suddetti atleti, previa dichiarazione di non partecipazione nell'anno in corso ad alcuna rappresentativa nazionale estera possono essere convocati nelle varie rappresentative nazionali italiane ed eventuali primati italiani da loro ottenuti verranno omologati. Gli atleti in questione non possono concorrere alla formazione delle classifiche di società e non verranno inseriti nelle graduatorie federali valide per l'assegnazione dei voti alle società.

1.1.4 A norma dell'art. 11 comma 11 d) del Regolamento Organico, la scadenza del certificato medico di idoneità sportiva comporta la sospensione dall'attività. Pertanto gli atleti con il certificato medico scaduto non possono partecipare a gare organizzate sotto l'egida della FIDAL. Se il certificato medico scade dopo la chiusura delle iscrizioni ma prima dello svolgimento della gara, l'iscrizione rimarrà in sospeso. Qualora non si provveda a rinnovare il certificato prima della gara l'atleta non potrà partecipare alla stessa.

1.2 Ai Campionati Federali Nazionali possono partecipare atleti dell' "Atletica Elite Club" e di interesse per le squadre Nazionali privi dei requisiti richiesti se autorizzati dalla Segreteria Federale - Area Organizzazione, su richiesta della Direzione Tecnica Federale; tali atleti, se non espressamente autorizzati a gareggiare "fuori classifica", partecipano al Campionato a tutti gli effetti, concorrendo all'assegnazione di eventuali titoli e premi in palio.

1.2.1 Alle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali, compresi i Campionati Federali, possono partecipare "fuori classifica", su autorizzazione della Segreteria Federale, anche atleti stranieri non tesserati per società affiliate alla Fidal, previa richiesta della propria Federazione di appartenenza e parere favorevole della Direzione Tecnica Federale.

1.3 Ai Campionati Regionali Individuali Assoluti e di categoria su pista possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione. E' invece consentita, senza specifica autorizzazione, la partecipazione "fuori classifica" di atleti di altra regione ai Campionati Regionali **sia individuali che di società** di Cross, ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple, alle Prove Regionali dei Campionati Invernali di Lanci **(fuori classifica solo per eventuali Campionati Regionali Individuali)** e a tutti i Campionati Regionali Individuali Master.

1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori regione" nelle Fasi Regionali/Interregionali dei Campionati di Società su pista, salvo autorizzazione della Segreteria Federale - Area Organizzazione

per gli atleti dell'"Atletica Elite Club" e per gli atleti di interesse per le squadre Nazionali, su richiesta della Direzione Tecnica Federale. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini del Campionato di Società.

1.5 Nelle manifestazioni che si svolgono in due o più giornate ciascun atleta può essere iscritto e partecipare al numero massimo di gare eventualmente previsto dallo specifico regolamento, fermo restando che per ogni giornata ciascun atleta può partecipare ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale più una staffetta oppure a due staffette.

1.5.1 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master il numero delle gare a cui ciascun atleta può partecipare è indicato nei relativi regolamenti/dispositivi di ogni singola manifestazione, fermo restando che nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare individuali.

1.5.2 Agli atleti iscritti ad un numero di gare superiore a quello consentito vengono depennate le iscrizioni eccedenti in ordine di orario. Qualora una gara si svolga in più turni la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara. Qualora un atleta partecipi ad un numero di gare superiore a quello consentito, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5.

1.6.1 Gli atleti partecipanti alle Prove Multiple non possono, nel corso della/e stessa/e giornata/e, partecipare ad altra gara.

1.6.2 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master i partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte ad altra gara nella stessa giornata solo se indicato nello specifico regolamento di ciascuna manifestazione.

1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m 400.

1.8 Gli Allievi/e non possono partecipare a gare superiori ai km 10.
Gli Juniores non possono partecipare a gare superiori alla ~~½~~ **Mezza** Maratona (km 21,097).

1.8.1 ~~In gare di corsa in montagna classiche gli Allievi non possono partecipare a gare su distanze superiori ai limiti per gli under 20 (km 9); gli Juniores non possono partecipare a gare su distanze superiori a 15 km. In gare di corsa in montagna lunghe distanze gli Allievi non possono partecipare; gli Juniores non possono partecipare a gare su distanze superiori a km 21,097.~~
Nella corsa in montagna gli Allievi possono partecipare a gare fino alla distanza massima di 5 km e gli Juniores di 9 km. Con autorizzazione della Segreteria Federale, su richiesta della Direzione Tecnica Nazionale, gli Allievi possono gareggiare fino alla distanza massima di 9 km e gli Juniores fino a 21,097 km.

1.9 Gli atleti stranieri tesserati all'estero che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nei precedenti punti 1.7 e 1.8, salvo eventuali Campionati WA/EA programmati in Italia.

1.10 *Tutela Atleti:*
Qualora un atleta venga escluso da una gara o per mancata iscrizione in quanto scaduto anche il termine delle iscrizioni in ritardo, o per mancata conferma dell'iscrizione, o non comunicazione di anticipo della gara o della batteria/serie, o situazioni similari, dovute a negligenza o disattenzione della propria società, su richiesta della stessa può prendere parte ugualmente alla gara, previa autorizzazione del rappresentante federale o dell'organo competente, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il parere del Delegato Tecnico che ne valuterà la fattibilità.
Qualora la richiesta venga accolta, la società interessata dovrà versare alla Fidal un'ammenda forfettaria di € 100,00.
I Comitati Regionali potranno a loro volta adottare misure atte a tutelare gli atleti che si trovassero nelle condizioni di cui sopra.

1.11 *Copertura Assicurativa Federale:*

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive, gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL.

Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi e attrezzature della relativa categoria.

2.2 Gli atleti della categoria Allievi/e non possono prendere parte ad una manifestazione Assoluta qualora nello specifico regolamento sia prevista la partecipazione delle sole categorie Jun/Pro/Sen.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società possono essere iscritti e partecipare in "quota italiani" un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL e tutti gli atleti stranieri extracomunitari, residenti in Italia e tesserati per società affiliate alla FIDAL, che ricadano nella qualifica di "Italiani Equiparati", come da successivo punto 4.2.

3.~~1.1~~2 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società ~~(ad eccezione del C.d.S. Assoluto su Pista)~~ possono essere iscritti e partecipare in "quota stranieri" un numero illimitato di atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri di cui al precedente p. 3.1, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

~~3.1.2 Al Campionato di Società Assoluto su Pista, in deroga al precedente p. 3.2.1, possono partecipare in "quota stranieri", concorrendo alla formazione della classifica di Società nel numero massimo di punteggi di cui al successivo p. 3.3, oltre a tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi, gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse e Seniores che non rientrano nei parametri di cui al precedente p. 3.1 ma che nelle ultime 3 stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi società affiliata alla FIDAL.~~

~~3.2 Gli atleti extracomunitari che non sono stati tesserati per almeno 3 stagioni precedenti l'anno in corso possono partecipare al C.d.S. Assoluto su Pista ma non concorrono alla formazione della classifica di Società~~.

3.~~3~~2 Nei C.d.S. gli atleti in "quota stranieri" ~~(extracomunitari che non rientrano nei parametri del precedente p. 3.1)~~ concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

Campionati Federali	*Nr. massimo punteggi atleti in "quota stranieri"*
C.d.S. Outdoor Pista: Assoluto, Under 23 e Allievi	3
Altri C.d.S.	1

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

3.~~4~~3 Qualora un C.d.S. ~~coincida~~ **venga svolto congiuntamente** ~~con~~ **ad** un Campionato Individuale gli atleti in "quota stranieri" parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S., **esclusi i CdS Indoor Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi per i quali non è prevista la loro partecipazione.**

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI) AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia e tesserati per società affiliate alla FIDAL appartenenti alle categorie Cadetti, Ragazzi ed Esordienti, possono partecipare ai Campionati Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria. Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi (esclusi quelli di cui al successivo p. 4.2) non possono partecipare ai Campionati Individuali, fatte salve diverse disposizioni specifiche.

4.1.1 Qualora le specifiche disposizioni (emanate dalla Fidal, dai Comitati Regionali o dai Comitati Provinciali) prevedano nei rispettivi Campionati Individuali la partecipazione di atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, questi ultimi non concorreranno al titolo individuale.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia appartenenti alle categorie Allievi e Juniores che rispondono a tutti i requisiti descritti rispettivamente ai punti 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 **e 4.2.4** possono acquisire la qualifica di "Italiano Equiparato", compilando l'apposito modulo DS.

4.2.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento nella categoria Allievi:

- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al primo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.3 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al secondo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (neanche per la propria rappresentativa nazionale);
- abbiano già richiesto la cittadinanza italiana oppure dichiarino (con il modulo "DS") di volerla richiedere alla maturazione dei requisiti necessari.

4.2.4 Possono acquisire la qualifica di "Italiano Equiparato", compilando l'apposito modulo "DS", anche gli atleti stranieri di qualsivoglia categoria non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 ma residenti in Italia almeno dal compimento del decimo anno di età, oppure che siano residenti in Italia da almeno dieci anni e non siano mai stati tesserati per la Federazione di atletica leggera del Paese di origine o per Federazioni di atletica leggera di altri Paesi.

4.3 Gli atleti di cui al precedente p. 4.2 che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" la mantengono fino al momento in cui avranno maturato i requisiti necessari a richiedere la cittadinanza italiana, ma fino ad allora dovranno compilare annualmente l'apposito modulo DS.

4.4 Gli atleti che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" possono partecipare in quota italiani sia ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali, concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria ed assoluto, sia a tutti i C.d.S.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

5.1 I Gruppi Sportivi Militari e di Stato devono comunicare entro il 15 dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società (escluso il C.d.S. Assoluto su Pista e il C.d.S. Under 23 su Pista) intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.

5.2 L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare o di Stato risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso e nelle due successive, a tutte le manifestazioni federali a squadre (ad eccezione della Coppa Italia) per la società di provenienza, ma solo nel caso il G.S. Militare non prenda parte alle stesse e se

la Società di provenienza abbia presentato richiesta come da successivo p. 5.7.

Qualora invece il G.S. Militare e di Stato partecipi a un Campionato di Società (vedi p. 5.1) gli atleti militari devono gareggiare esclusivamente con il G.S. Militare.

L'atleta militare può essere utilizzato dalla società di provenienza solo se l'atleta è stato tesserato con la stessa nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo Militare o di Stato (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento qualora nella stessa siano già stati tesserati con la società di provenienza).

Gli atleti militari utilizzati dalle società civili sino alla stagione 2013 possono essere utilizzati dalle medesime società, fintanto che le società manifestino intenzione di avvalersi delle loro prestazioni. Il trasferimento a titolo di prestito interrompe la continuità storica del tesseramento.

5.3 Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore del Gruppo Sportivo Militare o di Stato. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata

5.4 Qualora un Gruppo Sportivo Militare o di Stato non comunichi, ai sensi del precedente p. 5.1, la partecipazione ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, tesserati da non più di tre stagioni sportive, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, tesserati da più di tre stagioni sportive, che il Gruppo Sportivo Militare o di Stato non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.

5.5 L'atleta che al momento del tesseramento per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si trova in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto, per le prime tre stagioni sportive, a rispondere alla convocazione della stessa. L'atleta libero da vincolo può non ottemperare alla convocazione.

5.6 Se il tesseramento presso il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si protrae oltre le tre stagioni sportive, all'atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso.

5.7 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al Gruppo Sportivo Militare o di Stato entro il 31 gennaio dell'anno in corso. Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio, la presentazione della richiesta è fissata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.

Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre ~~anni~~ **stagioni sportive** con un Gruppo Sportivo Militare o di Stato, la Società di provenienza deve allegare alla propria richiesta, come da fac-simile sotto riportato, l'apposito modulo con la dichiarazione dell'atleta e il nulla-osta del Gruppo Sportivo Militare o di Stato.

5.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile che rappresentano. Nella Fase Regionale gli atleti militari autorizzati gareggeranno nella regione o nel raggruppamento della società di provenienza *(ex p. 5.3 del C.d.S. Assoluto su pista).* Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., gli atleti militari autorizzati a portare punteggio per la Società civile di provenienza gareggeranno con la maglia del Gruppo Sportivo Militare o di Stato.

5.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, il Gruppo Sportivo Militare o di Stato che non partecipa ai Campionati di Società, può far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

Fac-simile di dichiarazione ~~- il modulo da usare è~~ pubblicato sul sito federale

Fac-simile di dichiarazione degli atleti tesserati da più di tre stagioni sportive con un Gruppo Sportivo o di Stato per l'autorizzazione alla partecipazione ai C.D.S. con la Società di provenienza.

Il sottoscritto _____tesserato per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato _____ cod. _____
consapevole della necessità di comprovare un legame stabile con la propria società di provenienza: _____ cod. _____ al fine di poter partecipare con la stessa nei Campionati di Società per la stagione sportiva _____

dichiara di:

- ☐ allenarsi continuativamente con la società di provenienza usufruendo degli impianti da essa utilizzati.
- ☐ svolgere attività di Tecnico per la società di provenienza.
- ☐ essere tesserato come Dirigente della società di provenienza.
- ☐ avere un contratto di collaborazione in essere con la società di provenienza (da allegare).
- ☐ allenarsi continuativamente con un tecnico della società di provenienza.

Data _____ **Il dichiarante** _____

N.B.: l'autorizzazione da parte della FIDAL sarà concessa solo se risultano barrate almeno 2 delle suddette voci e se il G.S. Militare o di Stato di appartenenza avrà dato il proprio nulla-osta. Inviare la dichiarazione alla FIDAL - Area Organizzazione Sportiva, e-mail: organizzazione@fidal.it ~~o fax: 06/56561047.~~

6. ISCRIZIONI

6.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista e cross sono gratuite.

6.2 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti **10km** su strada è di € 10,00 ~~(10 km).~~

6.3 La tassa di iscrizione al Campionato Italiano Individuale Allievi/e su strada è di € 6,00.

6.4 La tassa di iscrizione in ciascuna delle prove del C.d.S. di Marcia è di € 6,00, ad eccezione del Campionato Italiano Individuale Assoluto km 10 la cui iscrizione è gratuita.

6.5 La tassa di iscrizione alle prime due prove del Trofeo Nazionale di Marcia Cadetti è di € 3,00.

6.6 Le iscrizioni al "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia" sono gratuite"

6.7 Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor): € 6,00 a gara e € 12,00 per le staffette.
- Pista (indoor): ~~€ 6,00~~ **€ 8,00** a gara, ~~e € 12,00 **€ 15,00** per le staffette e € 12,00 e **€ 20,00** per il pentathlon.~~
- Strada: € 10,00 (5 km, 10 km), € 15,00 (~~1/2~~ **Mezza** Maratona), € 20,00 (Maratona, 50 km), al massimo € 25,00 (100 km) e € 40,00 (24 ore).
- Cross: € 6,00.
- Marcia: € 6,00.
- Pentathlon Lanci: € 20,00.
- Prove Multiple: € 20,00.

6.8 La tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali e a Staffette di Corsa in Montagna, ai Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze e di Chilometro Verticale (Sen/Pro/Mas) di Corsa in Montagna è di € 10,00 per atleta. Quella per tutti i Campionati Italiani Individuali e a Staffette di Corsa in Montagna per le categorie Cad/All/Jun è di € 5,00 per atleta.

7. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

7.1 La FIDAL ha introdotto un sistema di conferma online delle iscrizioni, primariamente per i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi, eventualmente applicabile a livello territoriale a manifestazioni con caratteristiche simili.

La conferma delle iscrizioni online di tutte le gare (ad esclusione delle staffette le cui modalità di conferma sono riportate successivamente) dovrà essere effettuata, a cura della Società, a partire dalle ore 8.00 del secondo giorno precedente la manifestazione fino alle ore 14.00 del giorno precedente la manifestazione.

In ogni caso, fino alle ore 14.00 del giorno precedente la manifestazione, le Società potranno effettuare cancellazioni di iscrizioni già confermate in precedenza, sempre attraverso i servizi online.

Qualora il regolamento della manifestazione preveda la possibilità di iscriversi in ritardo entro un termine ultimo che si sovrapponga del tutto o parzialmente al periodo di conferma delle iscrizioni, le eventuali iscrizioni tardive verranno considerate già confermate.

Dopo il termine di conferma potranno essere effettuate, presso il T.I.C. normalmente entro 2 ore prima dell'inizio della gara relativa (salvo diverse disposizioni tecniche), cancellazioni di iscrizioni già confermate, per non incorrere così nelle sanzioni previste dalla regola ~~142.4 dell'RTI~~ **4.4 RT del RTI** nel caso di mancata partecipazione, consentendo altresì una eventuale ricomposizione dei turni. La conferma dell'iscrizione delle staffette, come di consueto, dovrà essere effettuata presso il T.I.C. entro 60' prima dell'inizio delle rispettive gare.

7.2 Nelle Finali Nazionali dei C.d.S. alle quali si accede per diritto, la conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S., verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, da un Dirigente di Società nel corso della riunione tecnica, e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara. Qualora una Società non sia iscritta nei termini previsti ha la facoltà di iscrivere, fino alle ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00 da versare alla Fidal.

7.2.1 Nella Finale Nazionale del C.d.S. Master su Pista ~~gli atleti iscritti ad un numero di gare inferiore al massimo previsto possono partecipare ad altre gare fino a raggiungere il massimo consentito, anche in sostituzione di altri atleti. Gli atleti iscritti al numero massimo di gare consentito possono essere sostituiti con altri atleti (iscritti o non iscritti) ma non possono partecipare a gare diverse da quelle alle quali sono iscritti, anche nel caso di non conferma o rinuncia alle stesse. Gli atleti iscritti alle staffette non devono obbligatoriamente partecipare alle stesse ma possono essere sostituiti con altri atleti (iscritti o non iscritti).~~**la conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto, verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, nel corso della riunione tecnica e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.**

7.2.2 In tutti gli altri C.d.S. Nazionali eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti) sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara; qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., la sostituzione/variazione di gara non sarà consentita.

7.2.3 Nel C.d.S. Indoor Master, valido anche come Campionato Italiano Individuale, qualora un atleta iscritto ad una o più gare non confermi la partecipazione in alcuna di esse, lo stesso può essere sostituito con un altro atleta (iscritto o non iscritto), ma solo nella gara dove egli era l'unico iscritto della propria società. Tale atleta gareggia sia per il C.d.S. che per il Campionato Individuale.

7.2.4 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara), le sostituzioni/variazioni di gara sono ancora possibili fino all'entrata in Camera d'Appello della gara alla quale l'atleta che sostituisce quello infortunato viene iscritto, ma solo dietro presentazione al T.I.C. o al Giudice responsabile di un certificato di non idoneità a partecipare alla gara (vedi successivo p. 7.6.1) rilasciato dal medico della manifestazione.

7.3 La conferma delle iscrizioni per le manifestazioni Regionali e Provinciali sarà regolamentata da ciascun Comitato Regionale.

7.4 Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale su pista e non-stadia (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Master Outdoor e Indoor per i quali si rimanda al p. 7.4.1), e per qualsiasi prova nazionale di un C.d.S. non-stadia, le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (se in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino alle ore 14.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta (fino ad un massimo di € 100,00 per Società, anche se gli atleti sono più di cinque) da versare alla Fidal.

7.4.1 Per i Campionati Italiani Individuali Master Outdoor e Indoor il termine entro il quale le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (per un massimo di 5 "atleti gara" per Società) è fissato alle ore 16.00 del mercoledì precedente l'inizio dei Campionati, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta.

7.4.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali, anche se validi come C.d.S., non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati**,** anche nel caso di non conferma o rinuncia alla partecipazione ad una o più gare.

7.5 Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.

7.5.1 Gli atleti delle categorie Allievi/Junior/Promesse/Senior devono presentarsi in Camera d'Appello muniti della maglia sociale, pena l'applicazione dell'ammenda prevista.

7.6 In applicazione della regola ~~142/4 del RTI~~ **4.4 RT del RTI**, in tutte le competizioni, eccetto per i casi previsti al successivo p. 7.6.1, un atleta deve essere escluso dalla partecipazione a tutte le gare successive (comprese quelle in cui partecipa contemporaneamente) della stessa competizione (staffette comprese), qualora:

a) è stata data conferma definitiva che l'atleta intende prendere parte ad una gara, ma poi non vi prende parte;

b) un atleta ha acquisito, in un turno preliminare, il diritto all'ulteriore partecipazione in una gara, ma, successivamente, non gareggia;

c) un atleta gareggia senza impegno reale (buona fede). L'Arbitro interessato deciderà in merito e di ciò deve essere fatta menzione nei risultati ufficiali.

N.B.: la fattispecie prevista al punto c) non si applica alle gare individuali delle Prove Multiple.

7.6.1 Un certificato medico, rilasciato dal medico della manifestazione, può essere considerato motivazione accettabile per stabilire che un atleta non è idoneo a gareggiare dopo la chiusura delle conferme o dopo aver gareggiato in un turno precedente, ma idoneo a gareggiare in ulteriori gare (ad eccezione delle gare individuali delle Prove Multiple) in programma il giorno successivo della competizione. Altre giustificazioni (ad esempio fattori indipendenti dal comportamento personali dell'atleta, come problemi sopraggiunti nel servizio di trasporto ufficiale) possono, dopo la conferma, essere ugualmente accettate dal Delegato Tecnico.

7.7 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza. Se una squadra non rispetta questa regola, verrà squalificata.

8. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

8.1 La tessera federale deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.

8.1.1 Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera d'Appello del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

8.1.2 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, l'atleta dovrà presentare, unitamente alla tessera federale, oppure anche in mancanza di quest'ultima, la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line, o l'attestato di tesseramento individuale, o la lista riepilogativa degli atleti tesserati della propria Società.

9. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

9.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- altro documento legalmente riconosciuto.

9.2 *Modalità di Controllo*

9.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

9.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, in qualsiasi momento della manifestazione, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

9.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.

9.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

9.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà:

- all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

10. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor) eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Juniores, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse (vedi ~~Regola 100 del RTI~~ **Regola 1 RT del RTI**), ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione. Non saranno comunque ritenute valide, ai fini delle graduatorie, le prestazioni conseguite con modalità diverse rispetto alla ~~Regola 100 del RTI~~ **Regola 1 RT del RTI** e tali da fornire maggiori vantaggi agli atleti.

10.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

10.1.1 Per le categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie.

Le tre prove di finale saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

10.1.2 Per tutte le categorie (ad eccezione della categoria Esordienti) nei salti in elevazione (alto e asta), indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

10.1.3 Per i concorsi delle Prove Multiple di tutte le categorie, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (~~regola 200/9 del R.T.I.~~ **Regola 39.8.1 RT del RTI**). Per alto ed asta si applica la regola ~~181/2 del RTI~~ **Regola 26.2 RT del RTI**.

10.1.4 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni), per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

10.1.5 Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., nei salti in elevazione non è consentita ad alcun atleta una misura inferiore a quella d'inizio prevista nella progressione stabilita dal Delegato Tecnico.

10.2 FALSE PARTENZE

10.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores si applica la regola ~~162/6-7-8-9 del RTI~~ **Regola 16.6-9 RT del RTI**.

10.2.2 Per le "false partenze" delle categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Master (quando prendono parte a gare loro riservate) si applica la regola in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze, tre nelle prove multiple).

10.3 ATLETA CLASSIFICATO

10.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

10.4 PARITA'

10.4.1 In caso di parità, nelle corse si applica la ~~regola 167 del RTI~~ **Regola 21 RT del RTI** e nei concorsi la ~~regola 180/22~~ **Regola 25.22 RT del RTI**, ad eccezione di alto e asta dove si applica la ~~regola 181/8~~ **Regola 26.8 RT del RTI**.

10.4.2 In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali nazionali dei Campionati di Società, la parità viene risolta tramite spareggio, applicando la ~~regola 181/9 del RTI~~ **Regola 26.9 RT del RTI**, in deroga a quanto previsto dalla ~~regola 181/8 del RTI~~ **Regola 26.8 RT del RTI**.

10.5 IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE IL DELEGATO TECNICO PROVVEDE:

10.5.1 alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni, tenuto conto che generalmente la serie dei migliori atleti gareggia per ultima. In tutte le gare che si disputano entro il 15 giugno, ad eccezione di eventuali Campionati Italiani Individuali e Finali Nazionali dei C.d.S. che si svolgono entro tale data, le batterie/serie verranno composte prendendo in considerazione anche le prestazioni ottenute nell'anno precedente. Qualora il 15 giugno cada il primo giorno di una manifestazione, la norma è valida fino all'ultimo giorno della manifestazione stessa.

10.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero degli atleti confermati è superiore a 22 unità).
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

10.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione, sulla base della ~~regola 166 del RTI~~ **Regola 20 RT del RTI**;

10.5.4 a stabilire, le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare /modificare quelle previste nello specifico regolamento.

10.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

10.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla WA. Nelle gare fino agli 800 compresi (incluse le staffette 4x100 e 4x400) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico. I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti con il cronometraggio automatico o con quello manuale.

Per i Campionati Italiani Allievi/Allieve Indoor la tabella dei minimi prevede, per gli atleti tesserati l'anno precedente nella categoria Cadetti/Cadette, anche la validità dei tempi manuali.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s oppure in assenza di anemometro.

10.7.2 I minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti.

10.7.3 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

10.7.4 Gli atleti delle staffette, salvo diverse disposizioni previste nel regolamento delle singole manifestazioni, non hanno l'obbligo di iscrizione e partecipazione ad una gara individuale.

10.8 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- in tutti i concorsi;
- nelle gare di corsa e marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di corsa in montagna.

10.8.1 In pista le gare miste possono essere effettuate solo se vi sia un insufficiente numero di concorrenti di uno od entrambi i sessi, tale da non giustificare lo svolgimento di gare separate.

Le gare miste in pista non possono, in alcun caso, essere condotte in modo tale da permettere ad atleti di un sesso di fare l'andatura o fornire assistenza ad atleti dell'altro sesso.

10.8.2 Primati Regionali e Nazionali in caso di Gare Miste:

- Concorsi: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa e Marcia su Pista: i Primati sia maschili che femminili non verranno omologati.
- Marcia su Strada: omologazione dei Primati sia maschili che femminili.
- Corsa su Strada: i Primati maschili saranno omologati. Vi saranno inoltre 2 primati femminili: uno relativo alle corse miste ed uno relativo alle corse solo femminili.

Tutti i risultati (sia maschili che femminili) ottenuti in gare miste (pista e strada) sono validi ai fini delle graduatorie, dei minimi di partecipazione e delle Migliori Prestazioni Regionali e Nazionali.

10.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.

Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara, anche per la categoria Cadetti/e.

10.9.1 Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi".

10.10 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo, in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria. L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista.

Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per prestazione. Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti salteranno, quando possibile,

da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

10.11 ~~PIT LANE~~ **PENALTY ZONE** RULE (MARCIA)

Tutte le gare a livello nazionale/regionale/provinciale di Marcia per gli atleti under 20, saranno giudicate con la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule ~~dettagliata nella circolare nr. 6229 del 16 maggio 2014.~~

A seconda della distanza della gara, saranno utilizzati i seguenti tempi di penalizzazione:

- Gare fino a 5km inclusi: 30 secondi
- Gare fino a 10 km: 1 minuto
- Gare fino a 20 km: 2 minuti
- Gare fino a 30 km: 3 minuti
- Gare fino a 40 km: 4 minuti
- Gare fino a 50 km: 5 minuti

10.12 ATLETI "FUORI CLASSIFICA"

In tutti i casi in cui è prevista la partecipazione di atleti "fuori classifica" si deve osservare quanto segue:

a) Gare in corsia: l'atleta o la squadra prende parte solo al primo turno; se il numero degli atleti "fuori classifica" è piuttosto consistente il Delegato Tecnico valuta la possibilità di far disputare una o più serie extra;
b) Altre gare di corsa o marcia: l'atleta o la squadra partecipa senza limitazioni, tenendo presente che se il piazzamento ottenuto (o il tempo) gli consente di disputare la finale (ove prevista) vi prende parte in aggiunta agli atleti aventi diritto;
c) Salti in elevazione: l'atleta partecipa senza limitazioni, ma non deve essere considerato:
   - ai fini del calcolo del tempo-prova per gli altri atleti in gara;
   - nella possibilità di scelta, da parte del vincitore, di una misura fuori progressione;
   - ai fini di un eventuale spareggio.";
d) Salti in estensione e lanci: l'atleta effettua le prime tre prove e, ove la misura realizzata glielo consente, effettua anche le altre prove di finale in aggiunta agli atleti aventi diritto.

Le prestazioni degli atleti "fuori classifica" devono essere trascritte in calce ai risultati delle singole gare.

10.13 TEMPO MASSIMO

10.13.1 Il "tempo massimo" è il termine temporale entro il quale è consentito agli atleti di portare a termine la propria gara. Allo scadere del "tempo massimo", stabilito nel regolamento della manifestazione, gli atleti che non hanno ancora portato a termine la distanza prevista, non saranno inseriti nell'ordine di arrivo ufficiale della gara. Alla scadenza del "tempo massimo", il percorso sarà interamente riaperto al traffico. L'Organizzatore dovrà predisporre un servizio di raccolta degli atleti ancora sul percorso, attraverso idonei mezzi di trasporto. Gli atleti che decidessero comunque di proseguire, dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada, come normali pedoni, sotto la propria responsabilità, utilizzando le zone riservate al traffico pedonale.

Trascorsi 30' dalla scadenza del "tempo massimo" termina il Servizio di Assistenza Medica (sia lungo il percorso, sia nella zona di arrivo) e cessa inoltre il Servizio GGG.

10.14 DIMENSIONE DEI CHIODI - **SUOLA E SCARPE**

10.14.1 **Outdoor:** in applicazione della ~~Regola 143/4 del RTI~~ **Regola 5.4 RT del RTI**, la parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve superare i 9 mm, con l'eccezione del salto in alto e del lancio del giavellotto per i quali non deve superare i 12 mm. Se il costruttore o i responsabili dell'impianto richiedono una lunghezza massima inferiore questa, per essere applicata, dovrà essere inserita nel Regolamento della manifestazione e/o nel Dispositivo Tecnico, fermo restando che il chiodo non deve essere inferiore ai 6 mm, con l'eccezione dell'alto e del giavellotto per i quali non deve essere inferiore ai 9 mm. Il chiodo può essere conico o a spillo.

10.14.2 Indoor: in applicazione della Regola 46 RT del RTI, la parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve superare i 6 mm.

10.14.3 Lo spessore della suola e del tacco delle scarpe utilizzate in gara devono corrispondere a quanto previsto dalla Regola 5 RT del RTI.

10.15 PETTORALI

10.15.1 Nel caso di gare miste o in contemporanea, la serie dei pettorali maschili deve essere diversa dai pettorali femminili.

10.15.2 Per le gare di marcia e per l'ultimo frazionista delle staffette sono previsti due pettorali da applicare sul petto e sul dorso. Per tutte le altre gare, e per i primi tre frazionisti della staffetta, è previsto un solo pettorale da applicare sul petto. Per i salti il pettorale potrà essere applicato indifferentemente sul petto o sul dorso.

10.15.3 Nelle gare di corsa e marcia dove è prevista la partecipazione di atleti di diverse categorie con classifiche distinte, gli organizzatori possono prevedere anche un altro pettorale, da applicare sul dorso, con la categoria di appartenenza dell'atleta. **Per quanto riguarda, invece, le gare Master è obbligatorio prevedere il secondo pettorale da applicare sul dorso con l'indicazione della fascia d'età di appartenenza dell'atleta.**

10.15.4 Qualora sia presente il fotofinish possono essere previsti numeri suppletivi (cosciali) che devono essere applicati sui lati dei pantaloncini o sul body inferiore. Se disponibile un solo numero, esso va applicato dal lato del fotofinish.

10.16 AREA TECNICA

10.16.1 La ~~Regola 144.4 (a) del R.T.I.~~ **Regola 6.4.1 RT del RTI** prevede che le comunicazioni tra gli atleti ed i loro allenatori siano consentite. Pertanto, al fine di facilitare queste comunicazioni, dovrà essere riservata agli allenatori degli atleti partecipanti una postazione sulle tribune adiacente alla zona dove si sta svolgendo la gara.

Tenuto conto che per alcune specialità le tribune non sempre sono vicine alla zona di gara, non garantendo così agli allenatori una buona visione, è opportuno che gli organizzatori, in accordo con il Delegato Tecnico, prevedano per queste gare una postazione denominata "Area Tecnica" che sarà posizionata nei pressi della pedana.

11. RISULTATI E CLASSIFICHE

11.1 In tutti i Campionati Federali, gli organizzatori sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

11.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

11.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

11.4 La pubblicazione dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.5 L'omologazione dei risultati da parte del Fiduciario Regionale GGG deve effettuarsi entro le 72 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa. Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato, i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

12. NORME ANTIDOPING

12.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping disposti dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

12.2 I controlli antidoping per le manifestazioni di Campionato Federale sono a carico della Fidal. In tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali, anche se abbinate ad un Campionato Federale, i controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.

13. RECLAMI E APPELLI (~~regola 146 del RTI~~ Regola 8 RT del RTI)

13.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub-judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

13.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

13.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

13.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale o al fotofinish della gara può avvenire solo dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza e/o dietro autorizzazione della Giuria d'Appello.

Sono abilitati alla visione dei filmati la Giuria d'Appello, l'Arbitro della gara per la quale è in corso un reclamo e il Delegato Tecnico.

13.5 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub-judice".

Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.

Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base delle ~~regole 162.5, 162.6, 162.7, o 200.8 (c) del R.T.I.~~ **Regole 16.5-7 RT o 39.8.3 RT del RTI**, dovrà essere squalificato.

13.6 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali", che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

13.7 La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport) (~~regola 146.11 del R.T.I~~ **Regola 8.11 RT del RTI**).

14. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA'

14.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

14.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

14.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.

14.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie diramate dall'Ufficio Statistiche, tramite e-mail assegnate dalla Federazione, alle Società ed ai Comitati Regionali e pubblicate sul sito della Fidal (www.fidal.it), devono pervenire entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.

14.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentati per iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della tassa di € 250,00.

14.2.2 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità o inottemperanze alle Norme Federali e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche provvisorie e/o definitive.

15. RECUPERO MANIFESTAZIONI

15.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.

15.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

15.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

15.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.

15.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

15.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.

15.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

15.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m. 400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.15.2.1.

15.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

15.6.1 Alla gara di recupero di una staffetta possono partecipare atleti diversi da quelli iscritti o confermati alla gara rinviata.

15.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.

15.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.

15.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

16. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

16.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

16.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

16.3 In occasione di un Campionato Federale eventuali inserimenti di altre gare devono essere preventivamente autorizzate dalla FIDAL Nazionale.

17. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

17.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti e Juniores (outdoor e indoor). Per tutte le altre categorie sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

17.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle ~~regole 261, 262, 263 e 264 del RTI~~ **Regole 32 RC, 33 RC, 34 RC e 35 RC del RTI**. Per tutte le altre gare sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

17.3 Per quanto riguarda i Primati e le Migliori Prestazioni conseguite in gare miste si rimanda al p. 10.8 delle presenti Disposizioni.

17.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 800 compresi (incluse le staffette 4x100, 4x200 e 4x400) il cronometraggio deve essere completamente automatico.

17.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

17.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto ~~dal R.T.I. alla Regola 260.19~~ **alla Regola 31.19 RC del RTI** per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali, siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara, e che abbiano firmato il relativo modulo.

17.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, EA o WA.

17.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano Assoluto o Juniores, oppure una Migliore Prestazione Italiana Assoluta, Promesse o Juniores deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera).

17.8.1 La Migliore Prestazione Italiana delle categorie Cadetti e Allievi può essere conseguita, oltre che da atleti di cittadinanza italiana, anche da atleti stranieri tesserati con società affiliate alla Fidal non ancora in possesso della cittadinanza italiana ma residenti in Italia e che frequentino istituti scolastici italiani.

17.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani si applica la ~~regola 260 del R.T.I~~ **Regola 31 RC del RTI**.

17.9.1 Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti su distanze di gara dai m 400 in su si richiede un esame antidoping che includa anche quello per la ricerca dell'Epo, come da vigente regolamento antidoping WA.

17.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite il Segretario Generale della manifestazione, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping)~~, come disposto dalla circolare 6686 del 26/5/10.~~

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale.

Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).

Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura Sigma, gli operatori provvederanno a:

- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;
- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'elaborazione della classifica della gara.

- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le "migliori prestazioni" nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:

- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito: *fidal>GGG>modulistica>Sez.D Omologazione record*

Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dal sito: *fidal>GGG>modulistica>Sez.D Omologazione record (WA-EA-Master)*

18. GRADUATORIE NAZIONALI

18.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Master, sia maschili che femminili, sono riportate nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività ~~Promozionale e~~ Master.

18.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.

18.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, fino ai metri 800 compresi (incluse le staffette 4x100, 4x200 e 4x400), sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale che non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti. Dai m.1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.4 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse. I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.

18.5 I risultati ottenuti in piazza sono validi ai fini delle graduatorie solo se sono stati rispettati i requisiti previsti dalla ~~Regola 149/2 del RTI~~ **Regola 11.2 RT del RTI**.

18.6 Le graduatorie Cadetti e Master vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.7 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie Cadetti e Master.

18.8 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari Juniores, Promesse, Seniores e Master autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (vedi art. 35 comma 4 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

18.9 Nel rispetto del secondo capoverso della ~~Regola 100 del RTI~~ **Regola 1 RT del RTI**, non saranno riconosciute valide tutte quelle prestazioni che sono state conseguite con deroghe locali al RTI e tali da riconoscere maggiori vantaggi a tutti o ad alcuni atleti.

19. PREMIAZIONI

19.1 In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

19.2 In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Allievi e Cadetti vengono premiati i primi 8 atleti classificati.

19.3 In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati Federali Master vengono premiati i primi 3 atleti classificati di ciascuna delle fasce d'età previste.

19.4 In tutti i Campionati Italiani Individuali (ad eccezione dell'Attività Promozionale) all'atleta primo classificato viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

19.5 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.

19.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale Oro del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale del C.d.S. Under 23 su pista e della Finale A del C.d.S. Allievi su pista, C.d.S. Master su pista, viene assegnato lo scudetto tricolore.

19.7 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia".

19.8 Saranno a cura degli organizzatori, oltre a quelli assegnati dalla FIDAL, eventuali premi alle Società partecipanti.

20. NORME ATLETI TRANSGENDER

La Fidal recepisce le indicazioni e le norme contenute nel Regolamento della World Athletics in materia di eleggibilità dell'atleta transgender e successivi eventuali aggiornamenti. Per quanto non presente o espressamente esplicitato in queste norme e per ulteriori approfondimenti si rimanda al World Athletics Eligibility Regulations for Transgender Athletes. Come indicato dalla WA, si specifica che tali norme sono necessarie per proteggere la salute dell'atleta e per garantire la correttezza agonistica delle competizioni.

20.1 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' FEDERALE DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.1.1 Si definisce atleta transgender qualunque atleta la cui identità di genere differisca con il sesso assegnato alla nascita.

20.1.2 L'atleta transgender che intenda prendere parte alle competizioni sotto l'egida Fidal accetta e si impegna a rispettare tutte le regole previste dalle presenti norme, a cooperare prontamente e in buona fede con il referente del settore sanitario che segue il suo caso e a fornire tutti i dati (anche sensibili e personali) necessari per valutare la propria conformità con le condizioni di eleggibilità e/o per monitorarne la continuità.

Il settore sanitario segue il percorso dell'atleta transgender per tutto il periodo di attività sportiva.

20.1.3 L'atleta può in qualunque momento revocare il consenso a quanto ha garantito nel punto 20.1.2. In tal caso sarà tenuto a ritirare ogni richiesta di eleggibilità in qualità di atleta transgender.

20.1.4 L'atleta transgender che alla data della manifestazione, avendo già consegnato l'autodichiarazione di identità di genere di cui al successivo punto 20.2.1, non soddisfi ancora i requisiti di eleggibilità nel proprio genere di elezione può comunque prendere parte alla gara nella categoria di elezione ma fuori classifica.

20.1.5 L'atleta transgender che, precedentemente alla transizione, fosse stato tesserato e avesse conseguito dei risultati nella categoria del genere assegnato alla nascita, può decidere se oscurare o meno questo profilo e lo storico ad esso connesso. In nessun caso i risultati conseguiti precedentemente alla data di ottenimento dei requisiti di eleggibilità nel genere di elezione verranno inseriti e riconosciuti nel tesseramento di elezione.

20.2 REQUISITI DI ELEGGIBILITA' DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.2.1 L'atleta transgender per poter competere nel genere di elezione deve sottoscrivere un'autodichiarazione in cui attesti la propria identità di genere e seguire il protocollo medico, stabilito dal settore sanitario federale, previsto ai fini dell'eleggibilità nel proprio genere.

20.2.2 Gli atleti transgender che intendano partecipare a gare nel genere maschile devono consegnare al referente del settore sanitario l'autodichiarazione di identità di genere maschile e seguire il protocollo sanitario federale necessario per la condizione di eleggibilità maschile. Il settore sanitario, previa verifica, provvederà all'emissione della certificazione di eleggibilità maschile e, da quel momento, i suddetti atleti saranno eleggibili e potranno competere esclusivamente nelle gare maschili.

20.2.3 Le atlete transgender che intendano partecipare a gare nel genere femminile devono consegnare al referente del settore sanitario l'autodichiarazione di genere femminile e seguire il protocollo sanitario federale necessario per la condizione di eleggibilità femminile. In particolare, le atlete transgender hanno il dovere di dimostrare che la concentrazione di testosterone nel sangue sia stata continuativamente, per un periodo di almeno 12 mesi, inferiore alla soglia di 5nmol/L. Per tutto il periodo in cui intendano essere eleggibili nel genere femminile, le atlete dovranno mantenere il livello di testosterone entro il limite consentito. Il settore sanitario, previa verifica, provvederà all'emissione della certificazione di eleggibilità femminile e da quel momento, fino a quando soddisferanno i requisiti di eleggibilità femminile, le atlete saranno eleggibili e potranno competere esclusivamente nelle gare femminili.

20.2.4 In nessun caso sono richiesti ai fini dell'eleggibilità il riconoscimento legale che il sesso dell'atleta corrisponda alla sua identità di genere o interventi chirurgici sull'anatomia dell'atleta.

20.2.5 Una volta che l'atleta ha soddisfatto i requisiti di eleggibilità e ha preso parte alle manifestazioni sportive nel genere di elezione non potrà gareggiare nella categoria del genere assegnato alla nascita prima che siano trascorsi almeno 4 anni dalla sua prima partecipazione in qualità di atleta transgender e che abbia soddisfatto tutte le condizioni di eleggibilità per l'altro genere.

20.2.6 Quando l'eleggibilità dell'atleta transgender sia già stata attestata da un'altra Federazione Sportiva Nazionale e laddove l'atleta soddisfi i requisiti del presente regolamento e si trovi in una condizione di conformità rispetto a quanto da esso previsto, la Fidal riconosce e rende effettiva l'eleggibilità acquisita dall'atleta transgender proveniente da altri sport.

20.2.7 Nulla delle presenti norme consente o giustifica eventuali non conformità con quanto stabilito dal Codice Mondiale Anti-Doping, dagli standard internazionali previsti dalla WADA o da quanto disposto dalle regole anti-doping della WA.

20.3 MANCATA ELEGGIBILITA' DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.3.1 Qualora il livello di testosterone nel sangue di un'atleta dichiarata precedentemente eleggibile nel genere femminile non dovesse essere entro il limite di 5nmol/L, questa verrà sospesa dall'attività e non sarà più eleggibile nel genere femminile fino a quando non avrà di nuovo dimostrato di aver mantenuto la concentrazione di testosterone al di sotto della soglia massima consentita per un periodo continuativo di almeno 12 mesi.

20.3.2 Qualora si dimostrasse che il livello di testosterone nel sangue di un'atleta transgender al momento del conseguimento di un risultato nella categoria femminile non fosse entro il limite di 5nmol/L l'atleta verrà squalificata e il risultato in questione e tutto ciò che da esso ne fosse derivato (eventuali primati, titoli, medaglie, premi in denaro, punti nel ranking o qualunque altro tipo di riconoscimento ad esso legato) verranno annullati.

20.3.3 Nei casi di cui ai punti 20.3.1 e 20.3.2 all'atleta deve comunque essere data l'opportunità di fornire una spiegazione prima che l'eventuale azione disciplinare venga presa.

20.4 TRASGRESSIONI

20.4.1 Ogni forma di trasgressione alle presenti norme da parte dell'atleta, del tecnico, dell'agente o di qualunque altra persona o entità viene punita con azioni disciplinari intraprese dalla Fidal, secondo quanto previsto dal codice federale.

20.5 PRIVACY

20.5.1 Tutte le informazioni raccolte ed utilizzate durante l'intero iter per la valutazione, il riconoscimento e il monitoraggio della continuità dell'eleggibilità, devono essere trattate come dati sensibili e strettamente confidenziali, in accordo con quanto previsto per la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.

20.5.2 La dignità dell'atleta deve essere sempre rispettata e garantita. Ogni forma di abuso e/o molestia è proibita. Nessun tipo di discriminazione o stigmatizzazione relative all'identità di genere è tollerato. Ogni persona o entità che fornisce informazioni al settore sanitario è strettamente obbligata a non agire in mala fede al fine di offendere, molestare, ledere l'atleta o per qualunque altro riprensibile proposito.

20.6 COSTI

20.6.1 Le spese mediche relative a visite, test, esami, trattamenti necessari per il riconoscimento e il mantenimento della condizione di eleggibilità dell'atleta transgender così come previsto dalle presenti norme sono a carico dell'atleta.

N.B. Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL e dalla WA in materia di manifestazioni di atletica leggera.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI OUTDOOR DI CATEGORIA 2021

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,06)-400hs (m 0,91)-4x100-4x400-maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 7,260)-disco (kg 2)-martello (kg 7,260)- giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 10.000; strada: km 20-km 50
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso-alto-400/110hs-disco-asta-giavellotto-1500)
m 110hs: 10 ost.: h. m 1,06 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14.02
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,91 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00
Le staffette possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Master.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,06)-400hs (m 0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 7,260)-disco (kg 2)-martello (kg 7,260)-giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso-alto-400/110hs-disco-asta-giavellotto-1500)
m 110hs: 10ost.: h. m 1,06 – distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400hs: 10ost.: h. m 0,91 – distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76) 4x100-4x400-maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista: m 5000-m 10.000; strada: km 20
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h. m 0,84, distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,76, distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00
Le staffette possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Master.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista: m 5000-m 10.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-m.200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h. m 0,838, distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,762, distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,00)-400hs (m 0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 6)-disco (kg 1,750)-martello (kg 6)-giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso (kg 6)-alto-400/110hs (m 1,00)-disco (kg 1,750)-asta-giavellotto (gr 800)-1500)
m 110hs: 10 ost.: h. m 1,00 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,91 - distanze: m 45,00-9xm 35,0-m 40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista m 5000 – m 10.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-m.200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h. m 0,84 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,76 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi (~~m 0,91~~ **m 0,84**)-110hs (m 0,91)-400hs (m 0,84)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 9 o m 11)
LANCI: peso (kg 5)-disco (kg 1,500)-martello (kg 5)-giavellotto (gr 700)
MARCIA: pista: m 5000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso (kg 5)-alto- 400/110hs (m 0,91)-disco (kg 1,500)-asta-giavellotto (gr 700)-1500)
m 110 hs: 10 ost.: h. m 0,91 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400 hs: 10 ost.: h. m 0,84 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,76)-400hs (m 0,76)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 7 o m 9 o m 11)
LANCI: peso (kg 3)-disco (kg 1)-martello (kg 3)-giavellotto (gr 500)
MARCIA: pista: m 5000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso (kg 3)-200/lungo-giavellotto (gr 500)-800)
m 100hs: 10 ost.: h. m 0,76, distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h. m 0,76, distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

CADETTI 14-15 anni

CORSE: 80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st-4x100–3x1000
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 9 e m 11)
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1,5)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista m 5000
PROVE MULTIPLE: esathlon (100hs-alto-giavellotto-lungo-disco/asta-1000)
m 100hs: 10 ost.: h. m 0,84, distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 300hs: 7 ost.: h. m 0,76, distanze: m 50,00-6xm 35,00–m 40,00
m 1200st: 10 barriere h. m 0,76, prima barriera dopo circa m 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

CADETTE 14-15 anni

CORSE: 80-300-1000-2000-80hs-300hs-1200st-4x100-3x1000
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 7 e m 9)
LANCI: peso (kg 3)-disco (kg 1)-martello (kg 3)-giavellotto (gr 400)
MARCIA: pista m 3000
PROVE MULTIPLE: pentathlon (80hs-alto-giavellotto-lungo-600
m 80hs: 8 ost.: h. m 0,76, distanze m 13,00-7xm 8,00-m 11,00
m 300hs: 7 ost.: h. m 0,76, distanze m 50,00-6xm 35,00-m 40,00
m 1200st: 10 barriere h. m 0,76, prima barriera dopo circa m 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.

Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.

Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.

Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento ~~regola 181.4 del R.T.I.~~ **Regola 26.4 RT del RTI**). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.*

Ai sensi della ~~regola 181.4 del R.T.I.~~ **Regola 26.4 RT del RTI** le progressioni dei Salti in Elevazione delle Prove Multiple procedono per incrementi di 3 cm (alto) e di 10 cm (asta).

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO	R/i:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 poi di 2 cm in 2 cm
"	C/i :	1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 poi di 2 cm in 2 cm
"	A/i :	1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79 poi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1-60-1.70-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i :	1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 poi di 5 cm in 5 cm
"	A/i:	2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm in 10 cm fino a 3.90 quindi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 poi di 10 cm in 10 cm fino a 5.00 poi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO	R/e:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 poi di 2 cm in 2 cm
"	C/e :	1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 poi di 2 cm in 2 cm
"	A/e :	1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.55-1.57 poi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76 poi di 2 cm in 2 cm
ASTA	C/e :	1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 poi di 5 cm in 5 cm
"	A/e:	1.80-2.00-2.20-poi di 10 cm in 10 cm fino a 2.80 poi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	1.80-2.00-2.20-2.40 poi di 10 cm in 10 cm fino a 3.20 poi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO	A/i :	1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 poi di 2cm in 2cm
"	J-P-S:	1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 poi di 2cm in 2cm
"	C/i :	1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 poi di 2cm in 2cm
ASTA	A/i :	3.00-3.20-3.40-3.50-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 poi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 poi di 5 cm in 5 cm
	C/i :	2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 poi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO	A/e :	1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64 poi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 poi di 2cm in 2cm
	C/e :	1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 poi di 2cm in 2cm
ASTA	A/e :	2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 poi di 5cm in 5cm
"	J-P-S:	2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 poi di 5cm in 5cm
	C/e :	2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 poi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i: 1.26 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.38 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO JUN: 1.45 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.50 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 2.50 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA JUN: 2.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 3.00 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.20 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.29 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.35 poi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.14 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.41 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 2.00 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.20 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.20 poi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i 1.02 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.38 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.00 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.02 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.08 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.14 poi di 3 cm in 3 cm

DISTANZE ed ALTEZZE - CORSE AD OSTACOLI

Categoria	*metri*	*numero ostacoli*	*altezza ostacolo*	*dist. partenza e 1° ostacolo*	*distanza tra ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo e arrivo*
Esordienti A m/f	40	4	0.50	11.00	6.00	11.00
Esordienti A m/f	50	5	0.50	12.00	7.00	10.00
Esordienti A m/f	55	5	0.50	12.00	7.00	15.00
Ragazzi/e	50	5	0.60	12.00	7.50	8.00
Ragazzi/e	55	5	0.60	12.00	7.50	13.00
Ragazzi/e	60	6	0.60	12.00	7.50	10.50
Ragazzi/e	200	5	0.60	20.00	35.00	40.00
Cadetti	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Cadetti	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Cadetti	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Cadetti	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Cadetti	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Cadette	50	4	0.76	13.00	8.00	13.00
Cadette	55	5	0.76	13.00	8.00	10.00
Cadette	60	5	0.76	13.00	8.00	15.00
Cadette	80	8	0.76	13.00	8.00	11.00
Cadette	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Allievi	50	4	0.91	13.72	9.14	8.86
Allievi	55	5	0.91	13.72	9.14	4.72
Allievi	60	5	0.91	13.72	9.14	9.72
Allievi	110	10	0.91	13.72	9.14	14.02
Allievi	400	10	0.84	45.00	35.00	40.00
Allieve	50	4	0.76	13.00	8.50	11.50
Allieve	55	5	0.76	13.00	8.50	8.00
Allieve	60	5	0.76	13.00	8.50	13.00
Allieve	100	10	0.76	13.00	8.50	10.50
Allieve	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Juniores U	50	4	1.00	13.72	9.14	8.86
Juniores U	55	5	1.00	13.72	9.14	4.72
Juniores U	60	5	1.00	13.72	9.14	9.72
Juniores U	110	10	1.00	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U	50	4	1.06	13.72	9.14	8.86
Jun/Pro/Sen U	55	5	1.06	13.72	9.14	4.72
Jun/Pro/Sen U	60	5	1.06	13.72	9.14	9.72
Jun/Pro/Sen U	110	10	1.06	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U	400	10	0.91	45.00	35.00	40.00
Jun/Pro/Sen D	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Jun/Pro/Sen D	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Jun/Pro/Sen D	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Jun/Pro/Sen D	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Jun/Pro/Sen D	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Cad/All/Jun/Pro/Sen U/D	200	10	0.76	18.29	18.29	17.10

PESO degli ATTREZZI

Categoria	*Peso*	*Disco*	*Martello*	*Giavellotto*
Esordienti				Vortex
Ragazzi	2 kg			Vortex
Ragazze	2 kg			Vortex
Cadetti	4 kg	1,5 kg	4 kg	600 g
Cadette	3 kg	1 kg	3 kg	400 g
Allievi	5 kg	1,500 kg	5 kg	700 g
Allieve	3 kg	1 kg	3 kg	500 g
Juniores U	6 kg	1,750 kg	6 kg	800 g
Pro/Sen U	7,260 kg	2 kg	7,260 kg	800 g
Jun/Pro/Sen D	4 kg	1 kg	4 kg	600 g

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle Società civili Maschili e Femminili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE:

2.1.1 1^ Prova Regionale;

2.1.2 2^ Prova Regionale;

2.1.3 Risultati conseguiti in occasione di incontri delle rappresentative italiane (nazionali e/o di società), che si svolgono in concomitanza con le due prove regionali.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A Oro (12 società)
- Finale A Argento (12 società)
- Finale A Bronzo (12 società)
- Finale B (12 società)

2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

2.4 I risultati delle due prove regionali devono essere predisposti in tempo reale e le classifiche di società divulgate alla fine delle gare o al massimo entro la giornata.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI

GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m 100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: m 10.000 (pista)***.** Nella Finale "A" Argento, "A" Bronzo e "B", la gara di marcia si disputerà sui m 5000.

2 ª giornata: CORSE: m 200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m 100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: m 5000 (pista)*****

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

*****Nelle due prove regionali la gara di marcia si può effettuare nella 2^ giornata.

3.1 Tutte le Finali Nazionali si svolgono il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

3.2 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLE DUE PROVE REGIONALI

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e di atleti stranieri comunitari (in "quota italiani") delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.2 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.3 Possono partecipare in "quota stranieri" tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".
Possono inoltre partecipare in "quota stranieri" gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores,

Promesse e Seniores che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato” ~~ma che nelle ultime tre stagioni sportive precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.~~

4.4 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

4.5 All'atleta che prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

4.6 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente uomini e donne, comunque nel rispetto della ~~Reg. 147~~ **Reg. 9 del RTI**.

4.7 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.8 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio devono essere effettuate con sorteggio casuale.

4.9 Ai fini della composizione delle "serie" vengono prese in considerazione anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente.

4.10 Le finali dei concorsi vengono disputate dai migliori otto atleti tra tutti quelli partecipanti della stessa regione. Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

4.11 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

4.12 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l’effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l’altezza alla quale viene posizionata l’asticella nella prova successiva viene decisa dall’atleta stesso.

4.13 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della relativa prova. I Comitati Regionali devono comunicare alla FIDAL almeno quindici giorni prima, la data e il luogo di svolgimento della relativa prova.

4.13.1 In un raggruppamento interregionale possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso ed eventuali atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi).

6. NORME DI CLASSIFICA DELLA 1^ PROVA REGIONALE E DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE

6.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007 e succ.). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6.2 Al termine della 1^ Prova Regionale e dopo la Fase di Qualificazione la FIDAL stilerà la classifica nazionale di società.

6.2.1 La classifica di società, sia della 1^ Prova Regionale che dopo la Fase di Qualificazione, viene stilata sommando 18 punteggi su 18 diverse gare del programma tecnico. Di seguito vengono classificate le società con 17 punteggi su 17 diverse gare, e così a seguire.

6.2.2 Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

6.2.3 Le società che dopo la Fase di Qualificazione ottengono meno di 18 punteggi su 18 diverse gare non saranno ammesse alle Finali Nazionali.

6.3 Ogni Società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

6.4 Gli atleti stranieri in “quota italiani” concorrono alla formazione della classifica di società.

6.5 Gli atleti in "quota stranieri" concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6.6 Ai fini della classifica di società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

6.7 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica di società.

6.8 Per eventuali reclami inerenti alle classifiche di società si rimanda al p. 14 delle "Disposizioni Generali".

7. FINALI NAZIONALI

7.1 Al termine della Fase di Qualificazione la FIDAL, sulla base della classifica nazionale di società, predisporrà la composizione delle Finali Nazionali maschili e femminili:

7.1.1 **Finale A Oro (12 società):** le società che ~~nell'anno precedente~~ **nel 2019** si sono classificate ai primi 8 posti della Finale Oro e ai primi 4 posti della Finale Argento, sono ammesse alla Finale Oro dell'anno in corso, previa conferma di almeno punti 15.500 per uomini e donne.

7.1.2 **Finale A Argento (12 società):** le società che ~~nell'anno precedente~~ **nel 2019** si sono classificate dal 9° al 12° posto della Finale Oro, dal 5° all'8° posto della Finale Argento e ai primi 4 posti della Finale Bronzo, sono ammesse alla Finale Argento dell'anno in corso, previa conferma di almeno punti 14.800 per gli uomini e 14.500 per le donne.

NORMA TRANSITORIA 2021: alla Finale Argento maschile 2021 è ammessa, previo punteggio di conferma, anche la società classificata al 13° posto della Finale Oro maschile 2019 mentre alla Finale Argento femminile 2021 sono ammesse, previo punteggio di conferma, anche le società classificate al 13° e al 14° posto della Finale Oro femminile 2019.

Nel caso in cui una o più società ammesse alla finale Argento 2021 non ottengano il relativo punteggio di conferma, oppure una o più società ammesse alla finale Argento 2021 salgano in finale Oro 2021, saranno ammesse alla finale Argento un numero massimo di società che possa consentire, fin dal 2021, di riportare la composizione della finale a 12 squadre.

NORMA TRANSITORIA 2022

con l'obiettivo di riportare in via definitiva la composizione di tutte le finali 2022 a 12 squadre, sulla base delle effettive ammissioni alle Finali Argento 2021 (rif. Norma Transitoria 2021 al punto 7.1.2), di seguito le norme di ammissione alle Finali Argento e Bronzo 2022:

- *alla Finale Argento 2022 saranno ammesse, previo punteggio di conferma, le società classificate dal 9° al 12° posto della Finale Oro 2021, le società classificate dal 5° all'8° posto della Finale Argento 2021 e le società classificate dal 1° al 4° posto della Finale Bronzo 2021;*
- *alla Finale Bronzo maschile 2022, nel caso in cui la finale Argento maschile 2021 si disputi a 13 squadre, saranno ammesse, previo punteggio di conferma, le società classificate dal 9° al 13° posto della Finale Argento maschile 2021, le società classificate dal 5° all'8° posto della Finale Bronzo maschile 2021 e le società classificate dal 1° al 3° posto della Finale B maschile 2021;*
- *alla Finale Bronzo femminile 2022, previo punteggio di conferma, saranno rispettivamente ammesse, a seconda che la finale Argento femminile 2021 si disputi a 14 o a 13 squadre, le società classificate dal 9° al 14° posto della Finale Argento 2021, le società classificate dal 5° all'8° posto della Finale Bronzo 2021 e le società classificate al 1° e 2° posto della Finale B 2021, oppure le società classificate dal 9°al 13° posto della Finale Argento 2021, le società classificate dal 5° all'8° posto della Finale Bronzo 2021 e le società classificate dal 1° al 3° posto della Finale B 2021.*

7.1.3 **Finale A Bronzo (12 Società):** le società che ~~nell'anno precedente~~ **nel 2019** si sono classificate dal 9° al 12° posto della Finale Argento, dal 5° all'8° posto della Finale Bronzo e ai primi 4 posti della Finale B, sono ammesse alla Finale Bronzo dell'anno in corso, previa conferma di almeno punti 13.700 per gli uomini e 13.400 per le donne.

7.1.4 **Finale B (12 Società):** è composta solo sulla base della classifica nazionale di società dopo la Fase di Qualificazione, senza diritti acquisiti ~~nell'anno precedente~~.

7.2 Una società con diritto a partecipare ad una delle Finali Nazionali che non ottiene il relativo

punteggio di conferma, viene ammessa alla Finale inferiore per la quale abbia ottenuto il punteggio di conferma. Se non ottiene neanche il punteggio utile per accedere alla Finale Bronzo, ricomincia dalla Fase di Qualificazione.

Al posto della società che non conferma subentra quella compresa tra le società della Finale immediatamente inferiore che ottiene il miglior punteggio dopo la Fase di Qualificazione, purché il punteggio stesso sia superiore a quello della società che non conferma.

Pertanto una società può accedere, nello stesso anno, esclusivamente alla Finale del livello immediatamente superiore alla propria, anche se ottiene un punteggio migliore di quello realizzato da una società di una Finale di due livelli superiore.

8. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FINALI NAZIONALI

8.1 Ciascuna società ammessa ad una delle Finali può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.

8.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

8.3 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si può effettuare con due atleti per corsia.

8.4 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

8.5 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide, ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

8.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

8.7 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare contemporaneamente su corsie distinte, comunque nel rispetto della Reg. ~~147~~ **9 del RT del RTI**.

8.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

8.9 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

8.10 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

8.11 Gli atleti stranieri in “quota italiani” concorrono alla formazione della classifica di società.

8.12 Gli atleti in “quota stranieri” concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri” la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

8.13 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente “classificati” (vedi punto 10.3 delle “Disposizioni Generali”).

8.14 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.

8.15 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l’altezza alla quale viene posizionata l’asticella nella prova successiva viene decisa dall’atleta stesso.

9. NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

9.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino al 12° atleta classificato cui viene attribuito 1 punto.

9.1.1 Per le Finali Oro, Argento e Bronzo la classifica di società, sia maschile che femminile, è stilata

sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare;

9.1.2 Finale B: La classifica di società, sia maschile che femminile, è stilata sommando un massimo di 16 punteggi su 20 gare.

9.2 La Società maschile e femminile della Finale "A" Oro che consegue il maggior punteggio, secondo le modalità su indicate, viene proclamata "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista".

~~9.2.1 Le Società maschile e femminile vincitrici della Finale "A" Oro acquisiscono il diritto alla partecipazione alla Coppa Europa per Società.~~

9.3 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale Nazionale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

9.4 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire il numero di 12 società ammesse, fermo restando che saranno ammesse alle Finali Nazionali solo le società che conseguono nella Fase di Qualificazione 18 punteggi su 18 diverse gare. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.

9.5 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino e non lo comunichino entro la data prevista, verrà applicata una sanzione di € 1000,00.

10. NORME DI CLASSIFICA FINALE

10.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 48° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica delle Finali A Oro, A Argento, A Bronzo e B. Dalla 49^ posizione la classifica è determinata in base al punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione.

10.2 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate con il punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione, dopo l'ultima classificata della Finale "B".

11. PREMI

11.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

11.2 Alle Società maschili e femminili vincitrici della Finale "A" Oro viene assegnato lo scudetto tricolore.

11.3 Per ciascuna Finale Nazionale sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.

12. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

12.1 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 35/10a dello Statuto).

12.2 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al migliore dei piazzamenti ottenuti nei due Campionati.

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

È lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Assoluti (comprese le Prove Multiple, qualora si svolgano insieme).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società civili e i G.S Militari e di Stato che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Assoluti. I G.S. Militari e di Stato partecipano alla Coppa Italia o con gli uomini o con le donne, sulla base di quanto da loro dichiarato (vedi p. 5.1 delle Disposizioni Generali). Gli atleti militari, a norma del p. 5.2 delle Disposizioni Generali, non portano punteggio per la Società di provenienza.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo

e così scalando di un punto.
La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.
In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

4.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione del Direzione Tecnica Federale, mentre gli atleti detentori del titolo italiano assoluto su pista dell'anno precedente concorrono alla composizione delle classifiche della Coppa Italia.

5. PREMI

Alla prima Società maschile e femminile viene assegnata la Coppa Italia.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 35/10a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.
Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 (Juniores/Promesse) valido per l'aggiudicazione del titolo di "Campione Italiano di Società Under 23 su Pista" Maschile e Femminile, riservato alle Società civili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1.1 FASE DI QUALIFICAZIONE: Sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto entro il 31 luglio, ottenuti in manifestazioni inserite nei calendari ufficiali. Per i risultati conseguiti all'estero è necessaria la certificazione della Federazione di competenza.

2.1.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata:	CORSE:	m 100-400-1500-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,06)-4x100
	SALTI:	asta-triplo
	LANCI:	disco (kg 2)-giavellotto (gr 800)
	MARCIA:	m 10.000 (pista). Nella Finale Nazionale la gara di marcia si disputerà sui m 5000.
2ª giornata:	CORSE:	m 200-800-5000-400hs (m 0,91)-4x400
	SALTI:	alto-lungo
	LANCI:	peso (kg 7,260)-martello (kg 7,260)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata:	CORSE:	m 100-400-1500-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-4x100
	SALTI:	alto-triplo
	LANCI:	peso (kg 4)-martello (kg 4)
	MARCIA:	m 5000 (pista)
2ª giornata:	CORSE:	m 200-800-5000-400hs(m 0,76)-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco (kg 1)-giavellotto (gr 600)

4. Le gare della Finale Nazionale si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE E ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri comunitari, in "quota italiani", tesserati per l'anno in corso e appartenenti alle categorie Juniores e Promesse.

5.2 Possono partecipare in “quota italiani” anche tutti gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Promesse e Juniores che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

5.3 Possono inoltre partecipare, in “quota stranieri”, concorrendo alla formazione della classifica di Società, gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores e Promesse che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

5.3.1 Gli atleti in “quota stranieri” possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi.
Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri” la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

6.1 (vedi "Disposizioni Generali" p. 5 e relativi commi).

7. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

7.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

7.2 Ai fini della classifica di Società della Fase di Qualificazione sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico.

7.3 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

7.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

7.5 Nel complesso di tutte le manifestazioni della Fase di Qualificazione ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

7.6 Per ciascun atleta, nel complesso della Fase di Qualificazione, viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure una specialità individuale e due staffette.

7.7 Le Società vengono classificate sulla base del punteggio complessivo acquisito, sommando da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi ottenuti su un identico numero di gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, poi quelle con 8 punteggi Juniores e così di seguito.

7.8 Se ad una staffetta partecipano uno o più atleti Promesse, il punteggio è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

7.9 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

8. FINALE NAZIONALE

8.1 Al termine della Fase di Qualificazione i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società sulla base delle norme indicate al precedente punto 7. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

8.2 Alla Finale Nazionale accedono le prime 12 Società della Fase di Qualificazione ed è composta solo sulla base dei punteggi ottenuti nell’anno in corso, senza diritti acquisiti nell’anno precedente.

9. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

9.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.

9.1.1 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

9.2 Nella marcia gli uomini e le donne possono gareggiare contemporaneamente su corsie distinte, comunque nel rispetto della Regola ~~147~~ **9 RT** del RTI.

9.3 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

9.4 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

9.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

9.7 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide, ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

9.8 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta, senza tenere conto del vincolo di cui al successivo p. 10.2.

9.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico tenendo conto delle misure di iscrizione.

9.10 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

10. NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

10.1 Nella Finale le classifiche di Società maschili e femminili vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al primo atleta classificato, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

10.2 La classifica della Finale sia maschile che femminile, viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.

10.3 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

10.4 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

10.5 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima "serie", ma il photofinish definisce comunque la posizione di classifica. Se la parità permane anche dopo la lettura del photofinish si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

10.6 La Società maschile e femminile che consegue il maggior punteggio, secondo le modalità su indicate, viene proclamata "Campione Italiano di Società Under 23”.

10.7 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla eliminazione della parità.

10.8 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa alla Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire il numero di 12 società ammesse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima della Finale.

Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

11. NORME DI CLASSIFICA FINALE

11.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine della Finale Nazionale, mentre le altre Società non ammesse alla Finale stessa vengono classificate dal 13° in poi secondo l'ordine di classifica dopo la Fase di Qualificazione.

11.2 Le società che rinunciano alla Finale verranno classificate, con il punteggio ottenuto nella Fase di qualificazione, dopo l’ultima classificata della Finale Nazionale).

12. Le società finaliste si impegnano a farsi carico dell’organizzazione della Finale Nazionale.

13. PREMI

13.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

13.2 Alle Società maschili e femminili vincitrici viene assegnato lo scudetto tricolore di categoria.

13.3 Sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.1 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali WA/EA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale B (4 Gruppi da 12 Società)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: 100-400-1500-2000st(m 0,91)-110hs(m 0,91)-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco (kg 1,500)-giavellotto (gr 700)
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m 0,84)-4x400
SALTI: alto- lungo
LANCI: peso (kg 5) – martello (kg 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: 100-400-1500-2000st(m0,76)-100hs(m0,76)-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso (kg 3)-martello (kg 3)
MARCIA: km. 5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m 0,76)-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco (kg 1)-giavellotto (gr 500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

*Nella Fase Regionale è possibile effettuare la gara di marcia nella 2^ giornata.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.1.1 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto ai pp. 5.6.4, 6.5.3 e 6.5.4.

4.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.1.3 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi, secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle Disposizioni Generali.

4.1.4 Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.2 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1ª Prova.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 10.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.5 Nelle Finali Nazionali la gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.

4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

4.7 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

4.8.1 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.

5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.

5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.

5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare contemporaneamente uomini e donne, comunque nel rispetto della Reg. ~~147~~ **9 del RT** del RTI.

5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

5.5.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

5.6 NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.6.1 Nel complesso delle due prove delle Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.

5.6.2 All'atleta che nella 1ª o nella 2ª prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

5.6.7 Qualora la 2^ prova del C.d.S. Allievi sia concomitante con i Campionati Regionali Individuali e negli stessi vengano effettuate batterie e finali, verrà preso in considerazione, ai fini della classifica del C.d.S, il migliore tra i due risultati ottenuti dallo stesso atleta.

6. FINALI NAZIONALI

6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

6.3.1 Finale "A" (Le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale)

6.3.2 Finale "B" (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale). I gruppi verranno composti sulla base di criteri di vicinanza territoriale, indicativamente secondo lo schema sotto riportato:

Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)
Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)
Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)
Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

inserendo nello stesso gruppo le società ammesse sia con gli uomini che con le donne, comprese le società che tra di loro hanno rapporti di collaborazione, segnalate dai Comitati Regionali, nonché tenendo conto dell'equilibrio tecnico del gruppo.

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore sulla base delle classifiche di società dopo la Fase di Qualificazione. I criteri di cui sopra possono portare ad avere gruppi con più o meno di 12 società in quanto la distanza della trasferta non deve comunque superare i km 500.

6.3.3 Alle Società partecipanti alle Finali Nazionali verrà corrisposta un'indennità che sarà stabilita dal Consiglio Federale.

6.4 **NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI**

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

6.4.2 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

6.4.3 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").

6.4.4 Nella marcia gli Allievi e le Allieve possono gareggiare contemporaneamente, comunque nel rispetto della Reg. ~~147~~ **9 del RT** del RTI.

6.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

6.4.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

6.5 **NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI**

6.5.1 Per ciascuna Finale le classifiche di Società sono determinate assegnando al 1° atleta classificato di ciascuna gara tanti punti quante sono le società partecipanti, scalando di un punto per il 2° e così via fino all'ultimo atleta classificato.

6.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 10.4.2 delle Disposizioni Generali.

6.5.3 La classifica della Finale "A" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.

6.5.4 La classifica di ogni gruppo della Finale "B" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

6.5.5 La Società della Finale "A" maschile e femminile che consegue il maggior punteggio, secondo le modalità su indicate, viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi". Tutte le Società sono classificate indipendentemente dal numero di punteggi acquisiti.

6.5.6 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

6.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima della Finale.

6.5.8 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

6.5.9 Le Società maschili e femminili vincitrici del "C.d.S. Allievi" sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores dell'anno successivo.

7. NORME DI CLASSIFICA FINALE

7.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine di classifica della Finale "A". Al 13° posto si classificano a pari merito le Società prime classificate di ciascun gruppo; al 17° posto a pari merito le Società seconde classificate, e così via fino alle dodicesime che verranno classificate a pari merito al 57° posto.

7.1.1 Qualora i gruppi siano composti da un numero di società inferiore o superiore a 12, la Classifica Finale verrà determinata classificando a pari merito le società che nei quattro gruppi hanno la medesima posizione di classifica. A seguire verranno classificate le società che non hanno altre società che occupano la medesima posizione di classifica.

7.1.2 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito, con il punteggio ottenuto nella Fase Regionale, dopo l'ultima classificata della Finale "B".

7.1.3 Le altre Società verranno classificate, dopo quelle che hanno eventualmente rinunciato alla Finale, in base al punteggio ottenuto nella Fase Regionale.

8. PREMI

8.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

8.2 Alle Società maschili e femminili vincitrici della Finale "A" viene assegnato lo scudetto tricolore di categoria.

8.3 Sono premiate, a cura degli organizzatori, almeno le prime 6 società M/F classificate.

9. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

9.1 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 35/10a dello Statuto).

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.1.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER SINGOLA SPECIALITÀ

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI:100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto.

3.1.2 ALLIEVE:100-200-400-800-1500-3000-2000st-100hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto.

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di specialità, può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.5 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato” gareggiano in “quota italiani” e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.6 Gli atleti in “quota stranieri” (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio per ciascun gruppo di specialità, secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".

3.7 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

3.8 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi.

3.9 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.10 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s e quelli di cui non è stato rilevato il vento, non sono validi ai fini della classifica di Società.

3.11 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	110 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.1.2 ALLIEVE

Velocità:	100-200-400
Mezzofondo:	800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli:	100 hs-400 hs
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto

4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i “moduli di autocertificazione” compilati dalle Società.

4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.

4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata “Campione Regionale di Specialità”.

5. NORME DI CLASSIFICA NAZIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di

Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

5.3 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene proclamata "Campione Italiano di Specialità" la prima società classificata.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL assegna il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple" Maschile e Femminile.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI SOCIETA'

- Campionati Regionali Individuali Assoluti, Promesse e Juniores.
- Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple.
- Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 ottobre dell'anno in corso in manifestazioni WA/EA, Nazionali, Regionali, purché preventivamente inserite nei rispettivi calendari.

2.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni WA/EA.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Sia nei Campionati Regionali Individuali che nei Campionati Italiani Individuali di categoria gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400
2ª giornata: 110hs-disco-asta-giavellotto-1500

3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 La classifica finale del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società.

4.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno due diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da due diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

4.1.3 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.1.4 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.1.5 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti in "quota italiani".

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Prove Multiple Maschile e Femminile riservato agli atleti italiani e "Italiani Equiparati" delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DEL GRAND PRIX

2.1 Ai fini della classifica finale sono valide tutte le manifestazioni di Prove Multiple che si svolgono in Italia o all'estero entro il 31 ottobre.

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 2 punteggi ottenuti da ciascun atleta ~~italiano e "Italiano Equiparato"~~.

3.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il CdS si articola in 2 fasi:

2.1 1ª fase: Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

2.1.1 Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni internazionali, nazionali, regionali e provinciali.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi di Prove Multiple.

2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2.4 2ª fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1	DECATHLON M.:	1ª giornata:	100–Lungo–Peso–Alto–400;
		2ª giornata:	110 Hs–Disco–Asta–Giavellotto-1500
3.2	EPTATHLON F.:	1ª giornata:	100Hs–Alto–Peso–200;
		2ª giornata:	Lungo–Giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1 A FASE

4.1 Alla 1ª Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.4 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.5 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

5.1 Al termine della 1ª Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.

5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 8 Società.

5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti.

5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.

5.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse fino a coprire un numero massimo di 8 società ammesse. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 500,00.

5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.

5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1ª Fase.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si articola nelle seguenti prove:

2.1 ~~1^ Prova:~~ Maratonina (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

~~2.2~~ ~~2^ Prova:~~ m. 10.000 su pista (Fase Regionale). La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto. *(Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve).*

La Fase Regionale è prevista in raggruppamenti interregionali tra diverse regioni.

~~2.3~~ ~~3^ Prova:~~ km. 10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ciascuna Società può partecipare a tutte le fasi del CdS con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

3.1.1 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.3 Gli atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio (per ciascuna prova).

3.2 I vari raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 I Comitati Regionali devono accordarsi sulle sedi dei vari raggruppamenti interregionali a rotazione, inserendo la data di svolgimento nei rispettivi Calendari Regionali.

3.3.1 In ciascun raggruppamento interregionale possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso ed eventuali atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.

3.4 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova portano punteggio un massimo di 5 atleti.

3.5 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova portano punteggio un massimo di 4 atlete.

3.6 Per le graduatorie nazionali individuali dei m. 10.000 su pista maschili vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.

3.7 Per le graduatorie nazionali individuali dei m. 10.000 su pista femminili vengono assegnati 75 punti alla 1^ classificata della graduatoria nazionale individuale, 74 alla 2^ e così via fino alla 75^ alla quale viene assegnato un punto.

3.8 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e così via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.

3.9 Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1^ classificata, 49 alla 2^ e così via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.

3.10 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti in "quota stranieri" della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in "quota stranieri" classificato tra tutti gli atleti in "quota stranieri" della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società. In caso di parità nella singola prova si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

4.3 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti in “quota stranieri”, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti in “quota stranieri”.

4.4 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento della società in una delle prove. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.5 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

5. PREMI

5.1 Nel corso dell’ultima prova vengono premiate, a cura della Fidal, le prime tre società della classifica finale maschile e femminile.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.
2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p. 36
- C.d.S. Allievi su Pista	" 36
- C.d.S. Under 23 su Pista	" 24
- C.d.S. Indoor (classifica complessiva)	" 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro	" 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	" 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	" 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	" 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi	" 8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	" 8
- C.d.S. di Marcia Juniores	" 8
- C.d.S. di Marcia Allievi	" 8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi	" 8

3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.
4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.
5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.
6. PREMI

6.1 Alle Società M/F prime classificate viene assegnata una Coppa.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL indice il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.
2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e così a scalare di un punto:

- Coppa Italia	p. 36
- C.d.S. Indoor Assoluto	p. 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro	p. 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	p. 8
- C.d.S. di Marcia Sen\Pro	p. 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Sen/Pro	p. 8

3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".
4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili (comprese le Prove Multiple Assolute ~~e Promesse~~).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m. 100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m. 110-400
Corse con siepi:	m. 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Strada)
Staffette:	4x100-4x400
Prove Multiple:	Decathlon (Trofeo Franco Sar)

2.2 DONNE

Corse piane:	m. 100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m. 100-400
Corse con siepi:	m. 3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km 10 (Strada) (Trofeo Annarita Sidoti)
Staffette:	4x100-4x400
Prove Multiple:	Eptathlon (Trofeo Franco Sar)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi A di partecipazione richiesti. I minimi dei m 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. Per quanto riguarda le staffette e le Prove Multiple sono valide come minimo anche le prestazioni ottenute nella precedente stagione agonistica.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.1.2 Possono inoltre partecipare gli atleti delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi che abbiano vinto il titolo di Campione Regionale Assoluto su pista (oppure risultino il miglior classificato tra gli atleti che non siano già in possesso del minimo A) ed abbiano ottenuto, prima o durante i Campionati Regionali Individuali Assoluti, in condizioni di vento regolare il minimo B di partecipazione richiesto (oppure abbiano conseguito il minimo A in condizioni ventose).

3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 e 3.1.2, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani Assoluti uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale, su segnalazione della Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti detentori del titolo italiano assoluto dell’anno precedente concorrono sia all’assegnazione del titolo individuale sia alla composizione delle classifiche della Coppa Italia. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all’assegnazione del titolo

individuale.

3.3.2 Sia per i Campioni Italiani uscenti che per gli atleti senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dalla Direzione Tecnica Federale.

3.4 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.4.1 Gli atleti partecipanti alle Prove Multiple non possono partecipare ad altre gare nelle stesse giornate di svolgimento delle Prove Multiple.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per le gare dei m.100, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.

4.2.1 Qualora vengano disputati tre turni, i primi 3 atleti delle Graduatorie Italiane Assolute M/F dell'anno in corso, delle relative specialità (elaborate con i risultati ottenuti nel complesso delle Indoor e Outdoor), aggiornate alla data della chiusura iscrizioni, sono ammessi direttamente al secondo turno.

4.2.2 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.3 I metri 200 U/D, 400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.4 Alle finali delle corse sono ammessi 8 concorrenti.

4.5 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Accedono alle tre prove di finale 8 concorrenti dei 12 ammessi alla Finale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, sarà abolito il turno di Qualificazione. Nei concorsi che si disputano con turno unico sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

4.5.1 Qualora vengano disputate Qualificazione e Finale, i primi 3 atleti delle Graduatorie Italiane Assolute M/F dell'anno in corso delle relative specialità (elaborate con i risultati ottenuti nel complesso delle Indoor e Outdoor), aggiornate alla data della chiusura iscrizioni, sono ammessi direttamente alla Finale a 12.

4.6 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

5.2 All'atleta 1^ classificata del Campionato Italiano Assoluto di Marcia km 10 femminile viene assegnato il "Trofeo Annarita Sidoti".

5.3 All'atleta 1^ classificato del Campionato Italiano Assoluto di Prove Multiple M/F viene assegnato il "Trofeo Franco Sar".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili (~~comprese le Prove Multiple Juniores~~).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli: m.110-400
Corse con siepi: m.3000

Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
Marcia: km.10
Staffette: 4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE
Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli: m.100-400
Corse con siepi: m.3000
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
Marcia: km. 10
Staffette: 4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES
Corse piane: m.100-200-400-800-1500-3000-5000
Corse ad ostacoli: m.110-400
Corse con siepi: m.3000
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
Marcia: km.10
Staffette: 4x100-4x400
~~Prove Multiple: Decathlon~~

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES
Corse piane: m.100-200-400-800-1500-3000-5000
Corse ad ostacoli: m.100-400
Corse con siepi: m.3000
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
Marcia: km. 10
Staffette: 4x100-4x400
~~Prove Multiple: Eptathlon~~

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse e Juniores, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale. ~~Il minimo delle Prove Multiple può essere ottenuto anche nella stagione precedente.~~

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

~~3.2.1 Gli atleti partecipanti alle Prove Multiple non possono partecipare ad altre gare nelle stesse giornate di svolgimento delle Prove Multiple.~~

3.3 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo

all'assegnazione del titolo, gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Per i m. 100, 100 hs e 110 hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale

4.3 I metri 200**,** 400 e 400 hs, 800 si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.

4.3.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.4 Alle finali delle corse sono ammessi 8 concorrenti.

~~4.5 Le gare di concorso della categoria Juniores si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Accedono alle tre prove di finale 8 concorrenti dei 12 ammessi alla Finale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, sarà abolito il turno di Qualificazione. Nei concorsi che si disputano con turno unico sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.~~

~~4.6 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.~~

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve (comprese le Prove Multiple).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 ALLIEVI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffetta:	4x100-4x400
Prove Multiple:	Decathlon

2.2 ALLIEVE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 5
Staffetta:	4x100-4x400
Prove Multiple:	Eptathlon

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente

con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
Il minimo delle Prove Multiple può essere ottenuto anche nella stagione precedente.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3.1 Gli atleti partecipanti alle Prove Multiple non possono partecipare ad altre gare nelle stesse giornate di svolgimento delle Prove Multiple.

3.4 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.6 Gli atleti stranieri di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Nei 100, 100hs e 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputate 2 semifinali ed una finale dal 1° all'8° posto.
Nei 200, 400 e 400hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto, "B" dal 9° al 16° posto.

4.2.1 Nelle gare di cui sopra, qualora il numero degli atleti confermati non permetta la composizione di almeno 4 batterie, si disputano batterie e finale dal 1° all'8° posto.

4.2.2 Gli 800 si disputano con batterie e finale dal 1° all'8° posto;

4.2.3 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.3 Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.4 Le gare di concorso si disputano con Qualificazione e Finale per i primi 12 atleti, da svolgersi in orari diversi o in date diverse secondo quanto stabilito dalla Direzione Tecnica Federale. Accedono alle tre prove di finale 8 concorrenti dei 12 ammessi alla Finale. Qualora al termine della conferma iscrizioni il numero dei partecipanti risultasse idoneo ad effettuare un turno unico, sarà abolito il turno di Qualificazione. Nei concorsi che si disputano con turno unico sono ammessi alle tre prove di finale 8 concorrenti.

4.3.1 Le misure di qualificazione dei concorsi sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile - "Trofeo Franco Sar", che si svolgerà nell'ambito dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400;
2ª giornata: 110Hs-disco-asta-giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200;
2ª giornata: lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores, che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

4.2 All'atleta 1^ classificato del Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple M/F viene assegnato il "Trofeo Franco Sar".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile ~~che si svolgerà nell'ambito dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista.~~

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso-alto-400;
2ª giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200;
2ª giornata: lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di P.M. sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile ~~che si svolgerà nell'ambito dei Campionati Italiani Individuali Juniores su Pista~~.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100-lungo-peso (kg.6,00)-alto-400;
2ª giornata: 110 Hs (h.1,00)-disco (kg.1,750)-asta-giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200;
2ª giornata: lungo-giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di P. M. sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Juniores, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione

delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile che si svolgerà nell'ambito dei Campionati Italiani Individuali Allievi su Pista.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon: 1ª giornata: 100–lungo–peso–alto–400;
2ª giornata: 110 Hs–disco–asta–giavellotto-1500.

2.2 DONNE: Eptathlon: 1ª giornata: 100Hs–alto–peso–200;
2ª giornata: lungo–giavellotto-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di P.M. sono ammessi gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi**,** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 400, 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m 10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores, che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche il Campione Italiano Assoluto uscente dei m 10.000 e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.3 Possono inoltre partecipare atleti stranieri su richiesta dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

2.4 Gli atleti stranieri, ad eccezione di quelli "Equiparati", non concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE m 10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Promesse dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse, che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.

2.2 Sono ammessi a partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, anche il Campione Italiano Promesse uscente dei m 10.000 (qualora permanga ancora nella categoria Promesse) e gli atleti italiani di interesse internazionale senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale, previa autorizzazione della Segreteria Federale.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini del C.d.S. di Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da punti 3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES KM 10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores Km 10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Juniores.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI CORSA SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Corsa su strada Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gara maschile: km. 10

2.2 Gara femminile: km. 6

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

2.2 Ai soli fini del C.d.S. di Corsa possono partecipare atleti stranieri, come da punti 3.1, 3.1.2 e 3.1.3 del regolamento del C.d.S. di Corsa stesso.

3. La partenza delle donne avviene in un momento precedente alla partenza degli uomini.

4. CLASSIFICHE

4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona M/F.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 3 ore per gli atleti maschili e 4 ore per le atlete femminili.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2 NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 13 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

2.2 Per essere inclusi nella Classifica del Campionato occorre concludere la competizione in un tempo inferiore alle 6 ore.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

ATTIVITA' INDOOR

I Regolamenti relativi ai Campionati Italiani Indoor 2021 contengono le nuove modalità di svolgimento delle manifestazioni indoor secondo i protocolli per la sicurezza della salute anti-Covid.

~~CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR~~

~~**1.** La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor (comprese le Prove Multiple).~~

~~**2. PROGRAMMA TECNICO**~~

~~Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:~~

~~*2.1 Gare Uomini*~~

~~Corse piane: m.60-400-800-1500-3000~~

~~Corsa ad ostacoli: m.60 (m.1,06)~~

~~Salti: alto-asta-lungo-triplo~~

~~Lanci: peso (kg. 7,260)~~

~~Marcia: km.5~~

~~Staffetta 4x2 giri~~

~~Eptathlon: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto;~~

~~2ª giornata: 60 hs (m 1,06)-asta-1000.~~

~~*2.2 Gare Donne*~~

~~Corse piane: m.60-400-800-1500-3000~~

~~Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)~~

~~Salti: alto-asta-lungo-triplo~~

~~Lanci: peso (kg. 4)~~

~~Marcia: km.3~~

~~Staffetta 4x2 giri~~

~~Pentathlon: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.~~

~~**3. NORME DI PARTECIPAZIONE**~~

~~3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato",-appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che nell'attività indoor e outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti. Per le Prove Multiple sono validi anche i minimi ottenuti nelle indoor dell'anno precedente.~~

~~3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.~~

~~3.2.1 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.~~

~~3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare, nella specialità di cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti (anche staffette) dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.~~

~~3.3.1 Gli atleti (anche staffette) senza minimo detentori del titolo italiano assoluto dell'anno precedente concorrono sia all'assegnazione del titolo individuale, sia alla composizione delle classifiche del Campionato di società. Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale invece concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale.~~

~~3.6 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.~~

~~**4. NORME TECNICHE**~~

~~4.1 La composizione dei turni di ogni gara ed i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.~~

~~4.2 Le gare dei m.60, m.60 hs e m.400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.~~

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Promesse, che nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Promesse.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche del Campionato di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli e m 400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,00)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 6)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Juniores, che nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Juniores.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche del Campionato di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-200-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,91)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 5)

Marcia: Km.5

Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-200-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,76)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 3)

Marcia: Km.3

Staffetta 4x1 giro

Gli atleti che nel 2021 cambieranno categoria saranno inseriti negli aventi diritto alla partecipazione attraverso le graduatorie outdoor 2020 qualora la prestazione conseguita nell'anno di appartenenza alla categoria precedente risultasse tra le migliori della categoria successiva. Fanno eccezione le gare con ostacoli, data la differenza di altezza, e il getto del peso, data la diversità di peso dell'attrezzo tra le varie categorie; in tali discipline si dovrà ottenere un risultato utile esclusivamente in occasione delle gare indoor 2021.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alla categoria Allievi, che nell'attività indoor/outdoor dell'anno in corso o all'aperto della stagione agonistica precedente abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.1.1 Il minimo della staffetta, anche se conseguito nell'anno precedente, deve essere stato ottenuto da atleti appartenenti esclusivamente alla categoria Allievi.

3.2 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.

3.3 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

3.3.1 Gli atleti senza minimo segnalati dalla Direzione Tecnica Federale concorrono esclusivamente all'assegnazione del titolo individuale, non alla composizione delle classifiche del Campionato di società.

3.4 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le gare dei metri 60 e 60 ostacoli prevedono anche la disputa della finale dei secondi (dal 9° al 16° posto), ove non si sia corsa la semifinale. Per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Per i m 400 è previsto lo svolgimento della sola finale dal 1° al 6° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.4 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE PROMESSE, JUNIORES E ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 PROMESSE M/F

1.2 JUNIORES M/F

1.3 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 EPTATHLON PROMESSE UOMINI: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto;
2ª giornata: 60 hs (m 1,06)-asta-1000.

2.2 PENTATHLON PROMESSE DONNE: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.

2.3 EPTATHLON JUNIORES UOMINI: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 6)-alto;
2ª giornata: 60hs.(m 1,00)-asta-1000.

2.4 PENTATHLON JUNIORES DONNE: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.

2.5 PENTATHLON ALLIEVI: giornata unica: 60hs (m 0,91)-lungo-peso (kg 5)-alto-1000.

2.6 PENTATHLON ALLIEVE: giornata unica: 60hs (m 0,76)-alto-peso (kg 3)-lungo-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse, Juniores e Allievi, che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto o nella stagione in corso indoor o all'aperto abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione. Sono validi anche i minimi conseguiti nella stagione in corso in "mini" impianti indoor con effettuazione all'aperto dei metri 800, 1000 e peso, purché sia stata rispettata la successione delle specialità prevista dal programma tecnico.

3.2 Possono inoltre partecipare, concorrendo all'assegnazione del titolo, gli atleti di interesse internazionale senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Non vengono attribuiti punti agli atleti senza minimo autorizzati dalla Segreteria Federale su segnalazione dalla Direzione Tecnica Federale.

~~3.1.2 Per le sole classifiche dei C.d.S. Indoor di Categoria agli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati vengono attribuiti punti.~~

~~3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.~~

~~3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.~~

~~3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio singolo; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.~~

~~**4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"**~~

~~4.1 Ai fini del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.~~

~~4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.~~

~~4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.~~

~~4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al precedente p.4.2.~~

~~4.4 Ai fini della classifica complessiva del C.d.S. Indoor non vengono attribuiti punti agli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati.~~

~~**5. PREMI**~~

~~5.1 A cura degli organizzatori premi alle prime 3 società M/F di ciascun C.d.S. Indoor (Assoluto, Promesse, Juniores e Allievi) e alla prima società M/F della classifica complessiva.~~

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor (comprese le Prove Multiple).

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corsa ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x2 giri
Eptathlon: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto;
2ª giornata: 60 hs (m 1,06)-asta-1000.

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x2 giri
Pentathlon: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Assoluti Indoor 2021 possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, che, alla data del 14 febbraio 2021, sono presenti nelle graduatorie nazionali outdoor 2020 o indoor 2021 secondo le norme indicate nel protocollo anti-Covid per le gare indoor pubblicato sul sito federale e riportate ai punti successivi.

3.1.1 Le graduatorie nazionali indoor e outdoor vengono compilate sulla base delle prestazioni ottenute con cronometraggio automatico fino alla gara dei metri 800 compresa. Le prestazioni outdoor devono essere ottenute con vento regolare, inferiore o uguale a 2 m/s.

3.2 In caso di rinuncia di atleti facenti parte delle graduatorie nazionali outdoor 2020, per definire l'eventuale sostituzione, verranno chiamati secondo l'ordine di piazzamento gli atleti presenti nella specifica "waiting list" compilata sulla base delle stesse graduatorie. Qualora non si raggiungesse il numero di atleti previsto, si utilizzeranno, a completamento, le graduatorie nazionali indoor 2021. Nel caso un atleta figurasse in entrambe le graduatorie verrà considerato presente esclusivamente nella graduatoria outdoor 2020.

3.2.1 Per dirimere eventuali piazzamenti ex-equo nelle graduatorie nazionali 2020 e 2021, per tutte le discipline, si prenderà in considerazione la seconda migliore prestazione (o successive) ottenuta dallo stesso atleta nel medesimo anno di riferimento.

3.3 Il numero di partecipanti previsto per ciascuna specialità del programma tecnico dei Campionati è il seguente:

- **60 – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 100 metri e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60 metri (6 atleti in "waiting list");**
- **60hs – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 110hs/100hs e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60hs (6 atleti in "waiting list");**
- **400 – 15 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 7 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **800 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");**
- **marcia, 1500, 3000 – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **concorsi – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 (3 atleti in "wainting list");**

3.3.1 Alla staffetta 4x2giri sono ammesse le migliori 9 squadre delle graduatorie nazionali outdoor 2020 della 4x400 (3 squadre in "waiting list").

3.3.2 Alle prove multiple sono ammessi gli atleti che abbiano ottenuto nel 2020un punteggio uguale o superiore a 5000 indoor o 6500 outdoor per gli uomini e 3500 indoor o 4600 outdoor per le donne.

3.4 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.

3.5 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,06)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 7,260)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Promesse Indoor 2021 possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Promesse che, alla data del 31 gennaio 2021, sono presenti nelle graduatorie nazionali outdoor 2020 o indoor 2021 secondo le norme indicate nel protocollo anti-Covid per le gare indoor pubblicato sul sito federale e riportate ai punti successivi.

3.1.1 Le graduatorie nazionali indoor e outdoor vengono compilate sulla base delle prestazioni ottenute con cronometraggio automatico fino alla gara dei metri 800 compresa. Le prestazioni outdoor devono essere ottenute con vento regolare, inferiore o uguale a 2 m/s.

3.2 In caso di rinuncia di atleti facenti parte delle graduatorie nazionali outdoor 2020, per definire l'eventuale sostituzione, verranno chiamati secondo l'ordine di piazzamento gli atleti presenti nella specifica "waiting list" compilata sulla base delle stesse graduatorie. Qualora non si raggiungesse il numero di atleti previsto, si utilizzeranno, a completamento, le graduatorie nazionali indoor 2021. Nel caso un atleta figurasse in entrambe le graduatorie verrà considerato presente esclusivamente nella graduatoria outdoor 2020.

3.2.1 Per dirimere eventuali piazzamenti ex-equo nelle graduatorie nazionali 2020 e 2021, per tutte le discipline, si prenderà in considerazione la seconda migliore prestazione (o successive) ottenuta dallo stesso atleta nel medesimo anno di riferimento.

3.2.2 Gli atleti tesserati al primo anno della categoria Promesse che non hanno conseguito risultati nel corrente anno possono partecipare ai Campionati Promesse 2021 se le prestazioni outdoor da loro ottenute nel 2020, in gare valide ai fini dell'ammissione, rientrano nel numero indicato al punto 3.3.

3.3 Il numero di partecipanti previsto per ciascuna specialità del programma tecnico dei Campionati è il seguente:

- **60 – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 100 metri e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60 metri (6 atleti in "waiting list");**
- **60hs – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 110hs/100hs e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60hs (6 atleti in "waiting list");**
- **400 – 15 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 7 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **800 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");**

- **marcia, 1500, 3000 – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **concorsi – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 (3 atleti in "wainting list");**

3.3.1 Alla staffetta 4x1giro sono ammesse le migliori 9 squadre delle graduatorie nazionali outdoor 2020 della 4x100, composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Promesse (3 squadre in "waiting list").

3.4 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Promesse.

3.5 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Juniores Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,00)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 6)
Marcia: km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 4)
Marcia: km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Juniores Indoor 2021 possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Juniores che, alla data del 31 gennaio 2021, sono presenti nelle graduatorie nazionali outdoor 2020 o indoor 2021 secondo le norme indicate nel protocollo anti-Covid per le gare indoor pubblicato sul sito federale e riportate ai punti successivi.

3.1.1 Le graduatorie nazionali indoor e outdoor vengono compilate sulla base delle prestazioni ottenute con cronometraggio automatico fino alla gara dei metri 800 compresa. Le prestazioni outdoor devono essere ottenute con vento regolare, inferiore o uguale a 2 m/s.

3.2 In caso di rinuncia di atleti facenti parte delle graduatorie nazionali outdoor 2020, per definire l'eventuale sostituzione, verranno chiamati secondo l'ordine di piazzamento gli atleti presenti nella specifica "waiting list" compilata sulla base delle stesse graduatorie. Qualora non si raggiungesse il

numero di atleti previsto, si utilizzeranno, a completamento, le graduatorie nazionali indoor 2021. Nel caso un atleta figurasse in entrambe le graduatorie verrà considerato presente esclusivamente nella graduatoria outdoor 2020.

3.2.1 Per dirimere eventuali piazzamenti ex-equo nelle graduatorie nazionali 2020 e 2021, per tutte le discipline, si prenderà in considerazione la seconda migliore prestazione (o successive) ottenuta dallo stesso atleta nel medesimo anno di riferimento.

3.2.2 Gli atleti tesserati al primo anno della categoria Juniores che non hanno conseguito risultati nel corrente anno possono partecipare ai Campionati Juniores 2021 se le prestazioni outdoor da loro ottenute nel 2020, in gare valide ai fini dell'ammissione, rientrano nel numero indicato al punto 3.3.

3.3 Il numero di partecipanti previsto per ciascuna specialità del programma tecnico dei Campionati è il seguente:

- 60 – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 100 metri e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60 metri (6 atleti in "waiting list");
- 60hs – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 110hs/100hs e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60hs (6 atleti in "waiting list");
- 200 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");
- 400 – 15 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 7 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");
- 800 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");
- marcia e 1500 – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");
- concorsi – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 (3 atleti in "wainting list");

3.3.1 Alla staffetta 4x1giro sono ammesse le migliori 9 squadre delle graduatorie nazionali outdoor 2020 della 4x100, composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Juniores (3 squadre in "waiting list").

3.4 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Juniores.

3.5 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale mentre per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-200-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,91)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 5)
Marcia: Km.5
Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-200-400-800-1500
Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,76)
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso (kg. 3)
Marcia: Km.3
Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Allievi Indoor 2021 possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" appartenenti alla categoria Allievi che, alla data del 7 febbraio 2021, sono presenti nelle graduatorie nazionali outdoor 2020 o indoor 2021 secondo le norme indicate nel protocollo anti-Covid per le gare indoor pubblicato sul sito federale e riportate ai punti successivi.

3.1.1 Le graduatorie nazionali indoor e outdoor vengono compilate sulla base delle prestazioni ottenute con cronometraggio automatico fino alla gara dei metri 800 compresa. Le prestazioni outdoor devono essere ottenute con vento regolare, inferiore o uguale a 2 m/s.

3.2 In caso di rinuncia di atleti facenti parte delle graduatorie nazionali outdoor 2020, per definire l'eventuale sostituzione, verranno chiamati secondo l'ordine di piazzamento gli atleti presenti nella specifica "waiting list" compilata sulla base delle stesse graduatorie. Qualora non si raggiungesse il numero di atleti previsto, si utilizzeranno, a completamento, le graduatorie nazionali indoor 2021. Nel caso un atleta figurasse in entrambe le graduatorie verrà considerato presente esclusivamente nella graduatoria outdoor 2020.

3.2.1 Per dirimere eventuali piazzamenti ex-equo nelle graduatorie nazionali 2020 e 2021, per tutte le discipline, si prenderà in considerazione la seconda migliore prestazione (o successive) ottenuta dallo stesso atleta nel medesimo anno di riferimento.

3.2.2 Gli atleti tesserati al primo anno della categoria Allievi che non hanno conseguito risultati nel corrente anno possono partecipare ai Campionati Allievi 2021 se le prestazioni outdoor da loro ottenute nel 2020, in gare valide ai fini dell'ammissione, rientrano nel numero indicato al punto 3.3.

3.3 Il numero di partecipanti previsto per ciascuna specialità del programma tecnico dei Campionati è il seguente:

- **60 – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 100 metri e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60 metri (6 atleti in "waiting list");**
- **60hs – 24 atleti partecipanti, di cui 12 dalle graduatorie outdoor 2020 dei 110hs/100hs e 12 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 dei 60hs (6 atleti in "waiting list");**
- **200 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");**
- **400 – 15 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 7 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **800 – 16 atleti partecipanti, di cui 8 dalle graduatorie outdoor 2020 e 8 dalle graduatorie indoor 2021 (4 atleti in "waiting list");**
- **marcia e 1500 – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor 2021 (3 atleti in "waiting list");**
- **concorsi – 12 atleti partecipanti per ciascuna specialità, di cui 6 dalle graduatorie outdoor 2020 e 6 dalle graduatorie indoor/outdoor 2021 (3 atleti in "wainting list");**

3.3.1 Alla staffetta 4x1giro sono ammesse le migliori 9 squadre delle graduatorie nazionali outdoor 2020 della 4x100, composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Allievi (3 squadre in "waiting list").

3.4 Le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti appartenenti alla categoria Allievi.

3.5 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le gare dei m 60, 60 hs e 400 prevedono la disputa di batterie e finale mentre per i m 200 è previsto lo svolgimento della finale dal 1° al 4° posto e la finale dei secondi dal 5° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.2 Per i m 200 è previsto solo l'utilizzo delle corsie dalla 3^ alla 6^.

4.3 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di ammissione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE PROMESSE, JUNIORES E ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 PROMESSE M/F

1.2 JUNIORES M/F

1.3 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 EPTATHLON PROMESSE UOMINI: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 7,260)-alto;
2ª giornata: 60 hs (m 1,06)-asta-1000.

2.2 PENTATHLON PROMESSE DONNE: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.

2.3 EPTATHLON JUNIORES UOMINI: 1ª giornata: 60-lungo-peso (kg 6)-alto;
2ª giornata: 60hs.(m 1,00)-asta-1000.

2.4 PENTATHLON JUNIORES DONNE: giornata unica: 60hs (m 0,84)-alto-peso (kg 4)-lungo-800.

2.5 PENTATHLON ALLIEVI: giornata unica: 60hs (m 0,91)-lungo-peso (kg 5)-alto-1000.

2.6 PENTATHLON ALLIEVE: giornata unica: 60hs (m 0,76)-alto-peso (kg 3)-lungo-800.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse, Juniores e Allievi, che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione.

3.2 Ai Campionati Indoor Promesse sono ammessi gli atleti che hanno ottenuto nel 2020 un punteggio uguale o superiore a 4400 indoor o 5900 outdoor per gli uomini e 3200 indoor o 4400 outdoor per le donne. Possono altresì partecipare gli atleti che nel 2020 appartenevano al secondo anno della categoria Juniores che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 4400 indoor o 5900 outdoor per gli uomini e 3200 indoor o 4400 outdoor per le donne.

3.3 Ai Campionati Indoor Juniores sono ammessi gli atleti che abbiano ottenuto nel 2020 un punteggio uguale o superiore a 4550 indoor o 5800 outdoor per gli uomini e 3100 indoor o 4200 outdoor per le donne. Possono altresì partecipare gli atleti che nel 2020 appartenevano al secondo anno della categoria Allievi che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 3600 indoor o 5800 outdoor per gli uomini e 3100 indoor o 4200 outdoor per le donne.

3.4 Ai Campionati Indoor Allievi sono ammessi gli atleti che abbiano ottenuto nel 2020 un punteggio uguale o superiore a 3000 indoor o 5400 outdoor per gli uomini e 2900 indoor o 3600 outdoor per le donne. Possono altresì partecipare gli atleti che nel 2020 appartenevano al secondo anno della categoria Cadetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 3900 outdoor per gli uomini e 3700 outdoor per le donne.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di cui al p. 2 vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.1.1 Per le sole classifiche dei C.d.S. Indoor di Categoria agli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati vengono attribuiti punti.

3.2 Nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.4 In caso di parità, nella classifica di categoria, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio singolo; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno tre punteggi conseguiti in tre diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.2.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.3 Le Società che ottengono meno di tre punteggi non vengono classificate ai fini del conseguimento del titolo di cui al precedente p.4.2.

4.4 Ai fini della classifica complessiva del C.d.S. Indoor non vengono attribuiti punti agli atleti tesserati con un G.S. Militare o di Stato non arruolati.

5. PREMI

5.1 A cura degli organizzatori premi alle prime 3 società M/F di ciascun C.d.S. Indoor (Assoluto, Promesse, Juniores e Allievi) e alla prima società M/F della classifica complessiva.

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre. I Campionati si svolgeranno in prova unica, possibilmente accorpata ad una prova dei Campionati Regionali di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10
2.1.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km.3
2.1.3 JUNIORES: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8
2.1.4 ALLIEVI: da un minimo di km.4 a un massimo di km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km.6 a un massimo di km.8
2.2.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km.3
2.2.3 JUNIORES: da un minimo di km.4 a un massimo di km.6
2.2.4 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse. Saranno stilate due classifiche distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.

3.2 La partecipazione degli atleti stranieri è disciplinata dagli specifici regolamenti regionali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo, fatti salvi gli atleti stranieri che_hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", i quali possono partecipare concorrendo all'assegnazione del titolo assoluto e di categoria.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico, possibilmente in due prove.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km 10
2.1.2 JUNIORES: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8
2.1.3 ALLIEVI: da un minimo di km 4 a un massimo di km 5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: da un minimo di km 6 a un massimo di km 8
2.2.2 JUNIORES: da un minimo di km 4 a un massimo di km 6
2.2.3 ALLIEVE: km 4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale del C.d.S., provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti disposizioni:

3.1.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.

3.1.2 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

3.1.3 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

3.1.4 Gli atleti extracomunitari in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di un punteggio.

3.1.5 Per ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società dove saranno inserite solo le Società che nel complesso delle due prove hanno conseguito tre punteggi con tre atleti diversi.

3.1.6 Qualora un Comitato Regionale organizzi una sola prova del C.d.S Regionale, sarà valida, ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale, la classifica di società della prova stessa, elaborata secondo quanto previsto al precedente p. 3.1.5.

3.2 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale**.**

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE
(VEDI REGOLAMENTO SPECIFICO PER EDIZIONE 2021 PUBBLICATO A PARTE)

1. ~~La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.~~

~~**2. PROGRAMMA TECNICO**~~

~~*2.1 Gare Uomini*~~

~~2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10~~

~~2.1.2 JUNIORES: km.8~~

~~2.1.3 ALLIEVI: km.5~~

~~*2.2 Gare Donne*~~

~~2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8~~

~~2.2.2 JUNIORES: km.6~~

~~2.2.3 ALLIEVE: km.4~~

~~**3. NORME DI PARTECIPAZIONE**~~

~~3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto:~~

- ~~✓ Le prime 20 società M ed F classificate nel CDS di cross Sen/Pro dell'anno precedente **del 2019**;~~
- ~~✓ Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Junior dell'anno precedente **del 2019**;~~
- ~~✓ Le prime 10 società M ed F classificate nel CDS di cross Allievi dell'anno precedente **del 2019**;~~

~~3.1.1 tutte le Società femminili Seniores/Promesse, Juniores e Allieve classificate nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre.~~

~~3.1.2 le Società maschili Sen/Pro, Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:~~

- ~~✓ le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-PIE-PUG-TOS-VEN~~
- ~~✓ le prime 4 Società della Regione CAM-SIC~~
- ~~✓ le prime 3 Società delle Regioni ABR-FVG-MAR-SAR-TN-UMB~~
- ~~✓ le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-LIG-MOL-VDA~~

~~3.2 Se una Società classificata rinuncia alla Finale, subentra la prima delle escluse della Regione.~~

~~3.2.1 La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo al proprio Comitato Regionale almeno 10 giorni prima della Finale.~~

~~3.3 Qualora una Società maschile ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima Società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di Società attribuito alla Regione di appartenenza (punto 3.1.2).~~

~~3.4 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società può schierare, al momento della partenza, squadre composte da un minimo di 3 ad un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i migliori 3 classificati.~~

~~3.4.1 Qualora una società ammessa alla Finale schieri alla partenza meno di tre atleti, gli stessi saranno ammessi a partecipare solo a titolo individuale, senza attribuzione dei punti per la classifica di società.~~

~~3.5 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.~~

~~3.5.1 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.~~

~~3.5.2 Nelle gare Seniores/Promesse, Juniores e Allievi non si può schierare più di un atleta extracomunitario in "quota stranieri" (atleta che non ha acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") che può~~

~~concorrere alla formazione delle classifiche di Società.~~

~~4. NORME DI CLASSIFICA~~

~~4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all'ultimo classificato.~~

~~4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.~~

~~4.2.1 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.~~

~~4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non vengono classificate.~~

~~4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è proclamata "Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre".~~

~~4.4.1 In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.~~

~~4.5 Ai fini del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" vengono assegnati 80 punti alla 1ª Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2ª Società, 78 alla 3ª Società e così via scalando di un punto fino all'ultima Società classificata.~~

~~4.6 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando i tre punteggi conseguiti nelle tre diverse gare del programma tecnico, è proclamata vincitrice del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano.~~

~~4.6.1 In caso di parità nella classifica complessiva il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio di categoria; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.~~

~~5. PREMI~~

~~5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").~~

~~5.2 A cura degli organizzatori premi alle prime 3 Società di ciascuna gara e alle Società vincitrici del titolo di Campione Italiano di società di Corsa Campestre maschile e femminile.~~

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE
(VEDI REGOLAMENTO SPECIFICO PER EDIZIONE 2021 PUBBLICATO A PARTE)

1. ~~La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre, che si svolgono in gara unica con i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.~~

~~2. PROGRAMMA TECNICO~~

~~Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:~~

~~*2.1 Gare Uomini*~~

~~2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km 10~~

~~2.1.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km 3~~

~~2.1.3 JUNIORES: km 8~~

~~2.1.4 ALLIEVI: km 5~~

~~*2.2 Gare Donne*~~

~~2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km 8~~

~~2.2.2 SENIORES/PROMESSE: Cross Corto km 3~~

~~2.2.3 JUNIORES: km 6~~

~~2.2.4 ALLIEVE: km 4~~

~~3. NORME DI PARTECIPAZIONE~~

~~3.1 Possono partecipare e concorrere per il titolo individuale gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi.~~

~~3.1.1 La Direzione Tecnica Federale ha stabilito per la gara Seniores/Promesse Uomini km 10 i seguenti~~

~~minimi di partecipazione:~~

- ~~3000m: 8’55”00~~
- ~~3000st: 9’45”00~~
- ~~5000m: 15’40”00~~
- ~~10000m su pista: 32’30”00~~
- ~~Mezza Maratona: 1h11’00~~
- ~~Maratona: 2h25’00~~

~~I minimi possono essere conseguiti nell’anno in corso o in quello precedente.~~

~~3.1.2 La Direzione Tecnica Federale ha stabilito per la gara Seniores/Promesse Donne km 8 i seguenti minimi di partecipazione:~~

- ~~3000m: 10’55”00~~
- ~~3000st: 11’25”00~~
- ~~5000m: 19’25”00~~
- ~~10000m su pista: 40’00”00~~
- ~~Mezza Maratona: 1h26’00~~
- ~~Maratona: 2h55’00~~

~~I minimi possono essere conseguiti nell’anno in corso o in quello precedente.~~

~~3.2 Gli atleti italiani e “italiani equiparati” delle categorie Seniores e Promesse maschili, privi di minimo di partecipazione, ma ammessi a gareggiare in virtù della qualificazione della propria società per i C.d.S. di Corsa Campestre, nel numero massimo previsto al p. 3.4 del suddetto Campionato, vengono classificati anche per i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.~~

~~3.3 Nelle gare Seniores/Promesse km 10 maschile e km 8 femminile, Juniores e Allievi maschile e femminile, sono inoltre ammessi a partecipare anche atleti extracomunitari in “quota stranieri” (atleti che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”), nel numero massimo di un atleta per gara, così come previsto al p. 3.5.2 del regolamento del C.d.S. di Corsa Campestre, in virtù della qualificazione della propria società ai Campionati stessi.~~

~~3.4 Gli atleti in “quota stranieri” ammessi a partecipare in base al precedente punto 3.3 non concorrono all’assegnazione del titolo individuale Sen/Pro e di categoria.~~

~~**4. CLASSIFICHE**~~

~~4.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate per ciascuna gara del programma tecnico le seguenti classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse, una Promesse, una Juniores ed una Allievi.~~

~~**5. PREMI**~~

~~5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali “Norme Attività”).~~

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Corsa Campestre a Staffetta, che si svolge in contemporanea con i Campionati Italiani Assoluti Individuali e di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 *Gara Uomini*

1^ frazione: ALLIEVO:	1 giro
2^ frazione: JUNIORES o ALLIEVO:	1 giro
3^ frazione: PROMESSA o JUNIORES:	1 giro
4^ frazione: SENIORES o PROMESSA o JUNIORES:	1 giro

2.2 *Gara Donne*

1^ frazione: ALLIEVA:	1 giro
2^ frazione: JUNIORES o ALLIEVA:	1 giro
3^ frazione: PROMESSA o JUNIORES:	1 giro
4^ frazione: SENIORES o PROMESSA o JUNIORES:	1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di “Italiano

Equiparato", appartenenti alle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores maschili e femminili.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 Gli atleti che gareggiano nella gara a staffetta possono gareggiare anche nelle gare individuali dei Campionati Italiani Assoluti di Corsa Campestre, se non previste nella stessa giornata.

3.5 La squadra vincitrice, sia maschile che femminile, viene proclamata "Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta".

4. NORME TECNICHE

4.1 *Il tracciato di gara:* si raccomanda la tracciatura di un percorso standard di m 2000 circa.

4.2 *La zona di cambio:* la zona di cambio indicativamente è di m 20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione. Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali *(Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)*
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg.2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" delle categorie Seniores e Promesse.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di altri 8 eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti delle graduatorie nazionali assolute dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le Prove Regionali abbiano ottenuto la 11ª e la 12ª prestazione. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo".

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta. Ai tre lanci di finale sono ammessi anche, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali *(Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)*
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 2)
MARTELLO (kg. 7,260)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)
GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Promesse italiani e "italiani equiparati".

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali sono in possesso delle migliori 8 prestazioni. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi comunque, nel caso di gara congiunta, gli 8 atleti Promesse che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- 2 Prove Regionali *(Ogni Comitato Regionale deve organizzare almeno una Prova)*
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 1,750)
MARTELLO (kg. 6)
GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)
MARTELLO (kg. 4)

GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti delle categorie Juniores e Allievi italiani e "italiani equiparati".

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in qualunque Prova Regionale anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale è valida la migliore prestazione ottenuta nel complesso di tutte le Prove Regionali disputate.

4.1.4 Gli Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.

4.1.5 Ogni atleta in ciascuna Prova Regionale può prendere parte a due gare.

4.1.6 Ai tre lanci di finale di ciascuna Prova Regionale sono ammessi 8 atleti della regione più un massimo di 8 altri eventuali atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali sono in possesso delle migliori 8 prestazioni. Gli atleti ammessi devono iscriversi entro i termini previsti dal Dispositivo Tecnico-Organizzativo"

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il C.d.S. di Marcia si articola nelle prove di seguito elencate:

2.1 **SENIORES/PROMESSE UOMINI**

1^ Prova - Strada: km 50 (Camp. Italiano Individuale) + km 20
2^ Prova - Strada: Km 20 (Camp. Italiano Individuale)
3^ Prova - Pista: m 10.000 (Raggruppamenti Interregionali)
4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista)
5^ Prova - Strada: **km 35 (Camp. Italiano Individuale) +** km 20

2.2 **JUNIORES UOMINI**

1^ Prova - Strada: km 20 (Campionato Italiano Individuale)
2^ Prova - Strada: km 15
3^ Prova - Pista: m 10.000 (Raggruppamenti Interregionali)
~~4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista)~~
4^ Prova - Strada: km 20

2.3 **ALLIEVI**

1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10
3^ Prova - Pista: m 10.000 (Raggruppamenti Interregionali)
4^ Prova - Strada: km 10 (Campionato Italiano Individuale)

2.4 **SENIORES/PROMESSE DONNE**

1^ Prova - Strada: ~~km 50 (Camp. Italiano Individuale)~~ **km 35 (Camp. Italiano Individuale)** + km 20
2^ Prova - Strada: km 20 (Camp. Italiano Individuale - Trofeo Annarita Sidoti)
3^ Prova - Pista: m 10.000 (Raggruppamenti Interregionali)
4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista **- Trofeo**

Annarita Sidoti)
5^ Prova - Strada: km 20

2.5 **JUNIORES DONNE**
1^ Prova - Strada: km 20 (Campionato Italiano Individuale)
2^ Prova - Strada: km 10
3^ Prova - Pista: m 10.000 (Raggruppamenti Interregionali)
~~4^ Prova - Strada: km 10 (si disputa nei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista)~~
4^ Prova - Strada: km 15

2.6 **ALLIEVE**
1^ Prova - Strada: km 10
2^ Prova - Strada: km 10
3^ Prova - Pista: m 5000 (Raggruppamenti Interregionali)
4^ Prova - Strada: km 10 (Campionato Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE, AD ECCEZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

3.1 Alle rispettive prove possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, tesserati per società affiliate alla Fidal.

3.1.1 Possono partecipare, "fuori classifica", su autorizzazione della Segreteria Federale, atleti stranieri tesserati per Federazioni straniere affiliate alla WA.

3.2 Gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia" assoluto e di categoria.

3.3 In ciascuna prova del C.d.S. Allievi possono gareggiare, fuori classifica, Rappresentative Regionali con atleti di società che non partecipano al C.d.S. di Marcia.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 10 SU STRADA

4.1 Possono partecipare, ai fini dell'assegnazione del titolo italiano assoluto, gli atleti delle categorie Sen/Pro/Jun/All in possesso del minimo di partecipazione.

4.2 Possono inoltre partecipare, ai soli fini del C.d.S. di Marcia **Sen/Pro**, gli atleti delle categorie Seniores e Promesse ~~/Jun (esclusi gli Allievi)~~ non in possesso del minimo di partecipazione ma che hanno ottenuto una prestazione uguale o migliore di 55'00 (Uomini) e di 1h02'00 (Donne) nei km 10 (pista/strada).

5. NORME DI CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

5.1 Ai fini del C.d.S. di Marcia per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 40 al primo classificato, 39 al secondo e così via fino al 40° a cui viene assegnato un punto; un punto viene assegnato anche a tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.

5.1.1 Per le gare Sen/Pro viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.

5.1.2 Per la prova interregionale su pista viene stilata una classifica unica nazionale per ciascuna categoria (Sen/Pro, Jun e All) sulla base dei tempi conseguiti nei tre raggruppamenti.

5.1.3 La classifica Sen/Pro della prova nella quale si disputano i km 35/km 20 viene compilata assegnando 40 punti al primo classificato dei Km 35, 39 punti al secondo classificato, e così scalando di un punto fino all'ultimo classificato dei km 35. Al primo classificato dei Km 20 Sen/Pro viene assegnato il punteggio immediatamente inferiore a quello attribuito all'ultimo classificato dei Km 35, fino ad assegnare i 40 punti previsti; un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.

5.1.4 Le classifiche Sen/Pro della prova nella quale si disputano i Campionati Italiani Individuali km 50 e km 20 vengono compilate assegnando per ciascuna delle due gare 40 punti al primo classificato, 39 punti al secondo, e così scalando di un punto fino all'ultimo classificato; un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.

~~5.1.5 Le classifiche della prova nella quale si disputa il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei km 10 verranno compilate assegnando 40 punti al primo classificato delle categorie Sen/Pro e Jun (esclusi gli Allievi), 39 punti al secondo e così via fino al 40° al quale viene assegnato un punto; un punto viene assegnato anche a tutti gli atleti classificati dopo il 40° posto.~~

5.2 Tempo massimo: km 20 Sen/Pro maschile 1h55', km 20 Sen/Pro femminile 2h05', km 35 Sen/Pro maschile 3h30', km 35 Sen/Pro femminile 3h55', km 50 Sen/Pro maschile 5h00' ~~e Km 50 Sen/Pro femminile 5h25'~~.

Gli atleti fuori "tempo massimo" non saranno inseriti nella classifica ufficiale, ma i chilometri percorsi verranno riportati in calce ai risultati

5.2.1 In ciascuna prova le Società che pur partecipando non prendono punti per atleti fuori "tempo massimo", squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

5.3 La classifica di Società per ciascuna categoria (Sen/Pro, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti per ciascuna prova.

5.4 Qualora una prova del C.d.S. sia valida anche per l'aggiudicazione del titolo italiano individuale, vengono stilate due classifiche: una complessiva Sen/Pro per l'aggiudicazione del titolo Assoluto ed una valida per il titolo Promesse (ad accezione del Campionato Italiano Individuale Assoluto km 10 su strada nel quale viene assegnato solo il titolo Assoluto).

6. CLASSIFICA FINALE

6.1 Per le categorie Sen/Pro, Juniores **e Allievi** vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di ~~5~~ 4 prove.

~~6.1.1 Per la categoria Allievi vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 4 prove.~~

6.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione della classifica di Società.

6.3 Ogni Società può utilizzare per ogni prova un solo punteggio ottenuto da atleti in "quota stranieri" (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato").

6.4 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società per il numero massimo di punteggi previsto.

6.5 Per ciascuna categoria (Sen/Pro, Juniores e Allievi) maschile e femminile la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

6.6 La somma dei punti conseguiti dalla stessa Società in tutte e tre le categorie (Sen/Pro, Juniores e Allievi) determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" maschile e femminile. Dopo le Società con 3 punteggi di categoria (di cui al massimo un punteggio pari a zero) si classificano quelle con 2 punteggi (di cui al massimo un punteggio pari a zero) e a seguire le Società con un solo punteggio (anche pari a zero). In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

7. PREMI

7.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

7.2 In ciascuna delle prove del C.d.S. di Marcia, tranne la prova interregionale su pista e il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Marcia km 10, a cura degli organizzatori verrà premiata con targa la società prima classificata di ciascuna categoria maschile e femminile (Sen/Pro, Jun e All) della prova stessa.

7.3 All'atleta 1^ classificata del Campionato Italiano Individuale Assoluto di Marcia Km 10 femminile e alla vincitrice del Campionato Italiano Individuale di Marcia Km 20 Sen/Pro femminile verrà assegnato, a cura della Fidal, il "Trofeo Annarita Sidoti".

7.4 Al termine del C.d.S. di Marcia, a cura della Fidal, saranno premiate le prime 3 Società (sono esclusi dai premi i GG.SS. Militari ~~e i Comitati Regionali~~) della classifica Sen/Pro maschile e femminile e le

prime 8 Società delle classifiche Juniores e Allievi maschili e femminili, secondo la tabella pubblicata sul documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia".

7.5 Per i Campionati Italiani Individuali km 50 Sen/Pro saranno premiati i primi 8 atleti della classifica maschile ~~e femminile~~ **e per i Campionati Italiani Individuali km 35 Sen/Pro saranno premiati i primi 8 atleti della classifica maschile e femminile**, secondo la tabella pubblicata nel documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia".

7.6 Per la prova dei km 35 Sen/Pro saranno premiati i primi 6 atleti della classifica maschile e femminile, secondo la tabella pubblicata nel documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia".

7.7 Per i Campionati Italiani Individuali Km 20 Sen/Pro saranno premiati i primi 8 atleti della classifica maschile e femminile, secondo la tabella pubblicata nel documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia".

7.8 Per ciascuna delle tre prove sui Km 20 Sen/Pro valide solo per il C.d.S. di Marcia, saranno premiati i primi 6 atleti della classifica maschile e femminile, secondo la tabella pubblicata nel documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia.

7.9 Per la prova interregionale su pista m 10.000 Sen/Pro, di cui verrà stilata una classifica unica nazionale, saranno premiati i primi 8 atleti della classifica nazionale maschile e femminile, secondo la tabella pubblicata nel documento "Interventi a Sostegno delle Società – Progetto Marcia".

7.10 Per la prova valida per il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km 10 su strada, che si disputa nell'ambito dei Campionati italiani Individuali Assoluti su pista, non sono previsti premi in denaro agli atleti, ad eccezione di quanto previsto all'art. 19 delle "Disposizioni Generali".

GRAND PRIX INDIVIDUALE DI MARCIA

1. La Fidal indice il Grand Prix di Marcia riservato alle categorie Juniores e Allievi M/F.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1.1 Il Grand Prix si articola nelle stesse prove del CdS di Marcia.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" appartenenti alle categorie Juniores e Allievi, maschili e femminili, tesserati per Società affiliate alla Fidal.

4. NORME DI CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

4.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 20 al primo classificato, 19 al secondo e così via fino al 20° a cui viene assegnato un punto; viene assegnato un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 20° posto.

5. CLASSIFICA FINALE

5.1 La classifica finale sarà determinata sommando i migliori 3 punteggi conseguiti nelle prove del C.d.S. di Marcia. Gli atleti con meno di 3 punteggi non verranno classificati.

6. PREMI

6.1 Al termine del Grand Prix, a cura della Fidal, saranno premiati con materiale sportivo i primi 6 atleti della classifica Juniores M/F e Allievi M/F.

NORME ATTIVITA' PROMOZIONALE 2021

ESORDIENTI M/F (6-11 anni)

NORME GENERALI

Gli Esordienti sono suddivisi in tre fasce d'età secondo il seguente schema:

EM5: 5-6-7 anni EF5: 5-6-7 anni
EM8: 8-9 anni EF8: 8-9 anni
EM10: 10-11 anni EF10: 10-11 anni

→ L'attività è demandata ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali della Fidal che organizzeranno per queste fasce d'età attività ludiche, nonché da progetti di educazione motoria attivati d'intesa con le scuole del territorio e gli Enti Locali.

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti sono stabiliti dai rispettivi Comitati Regionali. Notevole dovrà essere l'impulso verso l'attività territoriale in accordo con i rispettivi Comitati Provinciali, che dovranno mantenere costantemente un vivo dialogo con il mondo della scuola.

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria **e assicurativa**, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. **L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio.**

→ I regolamenti e il programma di attività degli Esordienti devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alla categoria Esordienti possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola ~~143/5 del R.T.I.~~ **Regola 5.5 RT del RTI**).

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere principalmente la corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) e le indoor (anche in strutture minime).

→ Corsa in Montagna: distanza massima per gli Esordienti M/F: km 1.

Proposte di Attività Esordienti EM10 ed EF10

- Corsa Campestre (da km. 0,500 a km. 0,800)
- m. 50 piani (con partenza in piedi)
- m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)
- m. 600
- marcia m.1000
- salto in alto
- salto in lungo (con battuta libera in area delimitata di 1 m x 1,22 m). Il salto sarà misurato dal segno in quest'area più vicino alla zona di caduta o dal bordo dell'area se l'atleta stacca prima.
- lancio del Vortex
- staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)
- Prove Multiple: biathlon e triathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*

Nei concorsi (lungo-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di due per ciascuna misura.

*Alle gare di marcia si applica la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.*

RAGAZZI/E (12-13 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria **e assicurativa**, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. **L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio.**

→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno.

→ Non è consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Pertanto gli atleti appartenenti alla categoria Ragazzi possono utilizzare esclusivamente le scarpe con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola ~~143/5 del R.T.I.~~ **Regola 5.5 RT del RTI**

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli Enti di Promozione e genitori, che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

→ La programmazione dell'attività invernale dovrà prevedere principalmente la corsa campestre (soprattutto a livello provinciale) e le indoor (anche in strutture minime).

→ Corsa su Strada: distanza massima per i Ragazzi/e: km 2.

→ Corsa Campestre: distanza massima per i Ragazzi/e: km 1,5.

→ Corsa in Montagna: distanza massima per i Ragazzi/e: km 1,5.

PROGRAMMA GARE

Corse: 60-1000 - 60hs - staffetta 3 x 800 e 4x100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)

Salti: alto - lungo

Lanci: peso gomma Kg. 2 - vortex

Marcia: pista Km. 2

Prove Multiple: Triathlon e Tetrathlon *(la scelta delle gare è demandata ai rispettivi Comitati Regionali, privilegiando le specialità di più facile apprendimento).*

m. 60hs M.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50

m. 60hs F.: 6 ostacoli, h.0,60, distanze m.12,00 - 5 x m.7,50 - m. 10,50

Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex) sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre, mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da gr. 400 per i Ragazzi e da gr. 300/400 per le Ragazze, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione dalla Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile, al fine di monitorare l'attività.

*Alle gare di marcia si applica la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.*

CADETTI (14-15 anni)

NORME GENERALI

→ L'attività è aperta, nel rispetto della normativa sulla tutela sanitaria **e assicurativa**, anche agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai tesserati per Enti di Promozione Sportiva, che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche insieme ai tesserati FIDAL. **L'attività è aperta anche agli alunni delle Scuole non aderenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, su richiesta delle Scuole interessate al Comitato Regionale competente per territorio.**

→ I regolamenti sono stilati dai Comitati Regionali e devono essere inviati alla FIDAL – Ufficio Promozione, entro il 30 Marzo di ogni anno. Essi dovranno prevedere proposte di attività di cross, indoor e outdoor con manifestazioni a carattere interregionale.

→ Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio), è demandato ai Comitati Regionali e Provinciali, tramite il GGG.

→ Indoor: proposta di programma tecnico unificato per l'attività indoor della categoria Cadetti: m.60 (55*) – m.60hs (55hs*) – m. 200 – m.1000 – alto – asta – lungo – triplo – peso - 3x1 giro – marcia km 3. *(*) per le piste più corte.*

→ Corsa su Strada: distanza massima per i Cadetti: km 5 – Cadette: km 3.

→ Corsa Campestre: distanza massima per i Cadetti: km 3 – Cadette: km 2.

→ Corsa in Montagna: distanza massima per i Cadetti/e: km 3,5.

~~PROGRAMMA GARE CADETTI (Gare valide per le graduatorie nazionali)~~
~~Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 100hs - 300hs - 1200st- 4x100 –3 x 1000~~
~~Salti: alto - asta - lungo - triplo (battuta m.9 e m.11)~~
~~Lanci: peso Kg. 4 - disco kg. 1,5 - martello Kg. 4 - giavellotto gr. 600~~
~~Marcia: pista Km. 5~~
~~Prove Multiple: Esathlon (100hs-alto-giavellotto-lungo-disco-1000)~~

N.B.: il programma gare è stato spostato nell'elenco delle gare valide per le graduatorie nazionali di categoria (in fondo alle Disposizioni Generali)

I Campionati Italiani e Regionali Individuali di Esathlon si devono effettuare in due giornate, mentre tutte le altre manifestazioni di Esatlhon, a discrezione dei Comitati Regionali, si possono svolgere in una sola giornata.

Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare dell'Esathlon, il salto in alto con il salto in lungo. In chiave promozionale si possono organizzare gare di "Esathlon Cadetti", inserendo l'Asta al posto del Disco, su richiesta dei Comitati Regionali e previa autorizzazione dalla Direzione Tecnica Federale - Direzione Tecnica Giovanile, al fine di monitorare l'attività.

~~m. 100hs: 10 ostacoli, h.0,84, distanze m.13 - 9 x m.8,50 - m.10,50~~
~~m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 – m.40~~
~~m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.~~

~~PROGRAMMA GARE CADETTE (Gare valide per le graduatorie nazionali)~~
~~Corse: m. 80 - 300 - 1000 - 2000 - 80hs - 300hs - 1200st - 4 x 100 - 3 x 1000~~
~~Salti: alto - asta- lungo - triplo (battuta m.7 e m.9)~~
~~Lanci: peso Kg. 3 - disco kg. 1 - martello Kg. 3 - giavellotto gr. 400~~
~~Marcia: pista Km. 3~~
~~Prove Multiple: Pentathlon (80hs-alto-giavellotto-lungo-600~~

N.B.: il programma gare è stato spostato nell'elenco delle gare valide per le graduatorie nazionali di categoria (in fondo alle Disposizioni Generali)

Il Pentathlon può essere effettuato anche in due giornate.

Per motivi organizzativi i CC.RR. hanno la facoltà di invertire nella successione delle gare del Pentathlon, il salto in alto con il salto in lungo.

~~m. 80hs: 8 ostacoli, h. 0,76, distanze m.13,00 - 7 x m.8 - m.11,00~~
~~m. 300hs: 7 ostacoli, h. 0,76, distanze m. 50 - 6 x m.35 - m.40~~
~~m. 1200st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.~~

Nei concorsi (lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono quattro, ad eccezione dei Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali dove sono previste tre prove eliminatorie e tre prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ogni atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura. Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (esclusi alto e asta dove si applica la norma su indicata).

E' consentito l'uso delle scarpe specialistiche chiodate, oltre a quelle con suola e tacco di gomma (la suola e/o il tacco possono avere scanalature, sporgenze, tacche o protuberanze a condizione che siano fabbricate con lo stesso materiale o in materiale simile a quello della suola stessa – regola ~~143/5 del R.T.I.~~ **Regola 5.5 RT del RTI**). Alle gare di marcia si applica la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per REGIONI di CORSA CAMPESTRE CADETTI
(VEDI REGOLAMENTO SPECIFICO PER EDIZIONE 2021 PUBBLICATO A PARTE)

~~1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e per Regioni di Corsa Campestre riservato alla categoria Cadetti.~~

~~**2. PROGRAMMA TECNICO**~~

~~2.1 CADETTI: km 3~~

~~2.2 CADETTE: km 2~~

~~**3. NORME DI PARTECIPAZIONE**~~

~~3.1 Ogni Regione partecipa con una Rappresentativa composta da 5 Cadetti e 5 Cadette e due accompagnatori.~~

~~3.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre 5 Cadetti e 5 Cadette supplementari che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza. Questi atleti devono comunque essersi classificati tra i primi 15 nei rispettivi Campionati Regionali di Corsa Campestre.~~

~~**4. NORME DI CLASSIFICA**~~

~~4.1 Per ciascuna gara si assegnano 100 punti al primo classificato, 99 al secondo e così di seguito a scalare di un punto fino al centesimo classificato. Un punto viene assegnato anche a tutti gli altri atleti classificati.~~

~~4.2 Ai fini della classifica si sommano un massimo di 4 punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa.~~

~~4.3 Le squadre che non sono rappresentate nell'ordine di arrivo con almeno due atleti non vengono classificate.~~

~~4.4 Gli atleti che prendono parte al Campionato a titolo individuale non acquisiscono punti ai fini della classifica di rappresentativa regionale.~~

~~**5. CLASSIFICA PER REGIONI**~~

~~5.1 Saranno compilate due classifiche, una per la rappresentativa Maschile ed una per quella Femminile.~~

~~5.2 Inoltre, per le sole rappresentative che rispettino il vincolo di almeno due atleti nell'ordine di arrivo in entrambe le categorie sarà compilata una classifica complessiva sommando i punti ottenuti dalla stessa rappresentativa nella classifica maschile e in quella femminile.~~

~~5.3 In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale.~~

~~**6. PREMI**~~

~~6.1 Sono premiati, a cura della Fidal, i primi 8 atleti classificati di ogni gara.~~

~~6.2 A cura degli organizzatori sono premiate tutte le rappresentative regionali classificate.~~

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI e per REGIONI su PISTA CADETTI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali ~~e~~ per Regioni su Pista riservati alla categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI

CORSE:	80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 e m.11)
LANCI:	peso kg.4-disco kg.1,5-martello kg.4-giavellotto gr.600
MARCIA:	km. 5 su pista
PROVE MULTIPLE:	Esathlon: 1ª giornata: (100hs-alto-giavellotto) - 2ª giornata: (lungo-disco-1000)

2.2 CADETTE

CORSE:	80-300-1000-2000-80hs-300hs-1200st-staffetta 4x100
SALTI:	alto-asta-lungo- triplo (battuta m.7 e m.9)
LANCI:	peso kg.3-disco kg.1-martello Kg.3-giavellotto gr.400
MARCIA:	km. 3 su pista
PROVE MULTIPLE:	Pentathlon: 1ª giornata: (80hs-alto-giavellotto); - 2ª giornata: (lungo-600)

2.3 Alle gare di marcia si applica la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna Regione partecipa con una rappresentativa così composta:

→ 17 Cadetti - uno per ogni gara del programma tecnico + 2 atleti per la staffetta. I due atleti a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atleti "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 17 Cadette - una per ogni gara del programma tecnico + 2 atlete per la staffetta. Le due atlete a disposizione per la staffetta possono partecipare anche ad una gara individuale come atlete "supplementari", qualora siano in possesso del minimo di partecipazione indicato nel successivo punto 3.2;

→ 4 accompagnatori.

3.2 Ogni Regione provvede all'iscrizione degli atleti che compongono la rappresentativa, curandosi che siano in possesso del minimo di partecipazione "B". Le Società di appartenenza comunicano alla Regione la volontà di iscrivere atleti che hanno ottenuto nell'anno in corso (anche indoor) una prestazione uguale o migliore dei minimi "A" di partecipazione. Il C.R. iscrive anche tali atleti "supplementari".

3.2.1 I minimi possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.2.2 I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

3.3 Gli atleti "supplementari" (compresi quelli a disposizione per la staffetta) che partecipano a gare individuali non acquisiscono punteggi né per la classifica di rappresentativa regionale né per il gruppo di specialità.

3.4 Gli atleti "supplementari", qualora ne acquisiscano il diritto, vengono regolarmente ammessi alle finali.

3.5 Gli atleti che fanno parte della Rappresentativa Regionale possono partecipare ad una gara individuale più la staffetta ad eccezione dei partecipanti alle Prove Multiple che possono gareggiare esclusivamente nell'Esathlon/Pentathlon.

3.6 Gli atleti "supplementari" (esclusi quelli a disposizione per la staffetta) possono partecipare solo ad una gara individuale.

3.7 I m. 80, i m.300, gli 80 hs, i 100 hs ed i 300 hs, maschili e femminili si disputano con batterie e finali. Le altre gare di corsa si disputano a serie.

3.7.1 I criteri di ammissione alle finali vengono definiti dal Delegato Tecnico.

3.8 Nei concorsi (esclusi alto e asta) vengono effettuate 3 prove eliminatorie e 3 prove di finale alle quali accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

3.9 La composizione delle "serie" nella staffetta deve essere effettuata in base alla classifica per Regioni risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

3.10 Gli atleti e gli accompagnatori che fanno parte delle rappresentative regionali sono a carico della FIDAL.

3.11 Gli atleti "supplementari" sono a carico delle singole Società di appartenenza o dei Progetti Regionali.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Vengono stilate classifiche individuali per ciascuna gara del programma tecnico, assegnando punti 21 al primo classificato e decrescendo di un punto fino all'ultimo classificato.

4.2 CLASSIFICA PER REGIONI

4.2.1 La somma dei punteggi ottenuti da atleti della stessa rappresentativa regionale (fino a un massimo di 16 punteggi) nelle 18 gare del programma tecnico determina la classifica maschile e femminile.

4.2.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa rappresentativa regionale nella classifica maschile e femminile determina la classifica complessiva per regioni.

4.2.3 Inoltre viene compilata una classifica per rappresentativa regionale maschile e femminile per ciascun Gruppo di Specialità sommando tutti i punti ottenuti dalla stessa Regione in tutte le gare del relativo gruppo. In ciascun gruppo verrà classificata prima la rappresentativa che avrà totalizzato il maggior

punteggio indipendentemente dal numero di gare coperte:

Gruppo Velocità – Ostacoli	*Gruppo* Mezzofondo - Marcia	*Gruppo* Salti	*Gruppo* Lanci	*Gruppo* Prove Multiple
80 300 80hs (F) 100hs (M) 300hs 4x100	1000 2000 1200 siepi 3 km Marcia (F) 4 km Marcia(M)	Alto Asta Lungo Triplo	Peso Disco Martello Giavellotto	Pentathlon (F) Esathlon (M)
5 gare	4 gare	4 gare	4 gare	1 gara

4.2.4 In caso di parità nella somma dei punti in qualsiasi classifica per Regioni si tiene conto del migliore punteggio singolo. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior punteggio e così via, fino a quando la parità non venga risolta.

5. PREMI

5.1 Sono premiati, a cura della Fidal, i primi 8 atleti classificati di ogni gara.

5.2 A cura degli organizzatori sono premiate le prime 3 rappresentative della classifica maschile e femminile e tutte le rappresentative della classifica complessiva per regioni.

TROFEO NAZIONALE INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI MARCIA CADETTI

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale Individuale e di Società di Marcia per la categoria Cadetti.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 CADETTI: km. 6 su Strada; km 5 su Pista

2.2 CADETTE: km. 4 su Strada; km 3 su Pista

2.3 Si applica la ~~Pit Lane~~ **Penalty Zone** Rule descritta al p. 10.11 delle Disposizioni Generali.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Trofeo per Società si svolge su due prove: una su strada nazionale e una su pista interregionale.

3.2 Il Trofeo Individuale si svolge su tre prove: le due prove valide per il Trofeo di Società e la Finale Nazionale (abbinata al Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE PRIME DUE PROVE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi i primi due atleti di ogni Regione, sommando i tempi ottenuti dagli stessi nelle due prove valide per il Trofeo di Società.

6. NORME DI CLASSIFICA

6.1 Per ciascuna delle prove vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al 60° classificato. Un punto viene attribuito anche ai classificati oltre il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

6.1.1 I tempi conseguiti nelle prove interregionali su pista concorreranno a formare un'unica classifica per categoria.

6.2 CLASSIFICA PER SOCIETA'

6.2.1 La classifica finale di Società, maschile e femminile, è determinata dalla somma di un massimo di 6 punteggi per Società ottenuti nel corso delle due prove. In caso di parità si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

6.2.2 In ciascuna delle due prove le Società possono sommare un massimo di 3 punteggi ottenuti da tre diversi atleti.

6.2.3 Una Società per classificarsi deve obbligatoriamente partecipare ad entrambe le prove con almeno un atleta.

6.2.4 Sono classificate, dopo le Società con 6 punteggi, le Società con 5 punteggi e così di seguito fino a quelle con due punteggi.

6.2.5 Ogni atleta, ai fini della classifica di Società, può concorrere con un massimo di due punteggi.

6.3 CLASSIFICA INDIVIDUALE

6.3.1 La classifica finale individuale, maschile e femminile, è determinata dalla somma dei tempi ottenuti nelle due prove valide per il Trofeo di Società più il tempo conseguito nella Finale Nazionale.

6.3.2 In caso di mancata partecipazione, squalifica o ritiro nella Finale Nazionale, l'atleta si classificherà con la somma dei tempi delle prime due prove di seguito agli atleti che hanno sommato tre tempi.

7. PREMI

7.1 A cura degli organizzatori sono premiati, nella prima prova e in ciascuna prova interregionale, i primi 8 atleti classificati.

7.2 A cura della Fidal saranno premiate, nel corso del "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia", con un Trofeo, le prime 3 Società M/F della classifica dopo le due prove, e i primi 3 atleti M/F della classifica finale individuale.

TROFEO DELLE REGIONI GIOVANILE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia su Strada riservato alle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Allievi: km 10; Allieve: km 10; Cadetti: km 6; Cadette: km 4; Ragazzi/e: km 2.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare le rappresentative regionali formate da un massimo di 3 Allievi, 3 Cadetti, 3 Ragazzi, 3 Allieve, 3 Cadette e 3 Ragazze.

3.1.1 Per le categorie Allievi e Ragazzi ogni Comitato Regionale deciderà autonomamente il criterio di convocazione della rappresentativa, mentre per quanto riguarda i Cadetti sono ammessi di diritto a partecipare i primi due atleti di ogni Regione della classifica nazionale dopo le prime due prove del Trofeo Nazionale Individuale di Marcia Cadetti, più un terzo atleta scelto dal Comitato Regionale. Nel caso in cui non ci siano atleti ammessi di diritto, il Comitato Regionale sceglierà autonomamente la composizione della rappresentativa.

3.1.2 Ogni Regione può iscrivere inoltre atleti supplementari delle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi maschili e femminili che gareggiano solo a titolo individuale, con costi a totale carico delle Società di appartenenza.

3.2 La gara Cadetti è valida anche come Finale Nazionale del Trofeo Individuale di Marcia Cadetti.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 60 al primo classificato, 59 al secondo, 58 al terzo e così a scalare di un punto fino al 60° classificato. Un punto verrà attribuito anche ai classificati dopo il 60° posto e a quelli ritirati o squalificati.

5. CLASSIFICA PER REGIONI

5.1 La rappresentativa regionale che consegue il maggior numero di punti sommando un massimo di 12 punteggi (massimo 6 maschili e 6 femminili e massimo 2 per ciascuna categoria) vince il "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia".

5.1.1 Gli atleti supplementari non acquisiscono punti ai fini della classifica per rappresentative regionali.

5.2 In caso di parità il Trofeo viene assegnato alla rappresentativa regionale con il maggior punteggio nel confronto tra la classifica maschile e quella femminile; in caso di ulteriore parità si considera il maggior punteggio di categoria; nel caso perdurasse la parità viene preso in considerazione il 2^ miglior punteggio di categoria e così via fino a che la parità non venga risolta.

6. PREMI

6.1 A cura della Fidal ~~viene~~ **è stato** assegnato un Trofeo alla regione vincitrice della 1^ edizione. ~~Successivamente~~ **Di anno in anno** lo stesso Trofeo ~~verrà~~ **viene** consegnato dalla regione vincitrice dell'anno precedente alla regione vincitrice dell'anno successivo~~, e così di anno in anno~~.

6.2 A cura della Fidal sono premiate con una Targa le prime 12 rappresentative regionali.

6.3 A cura della Fidal sono premiati i primi 8 atleti delle classifiche Allievi e Cadetti.

6.4 A cura degli organizzatori sono premiati i primi 8 atleti della classifica Ragazzi.

6.5 Nel corso del "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia", a cura della Fidal, sono inoltre premiate con un Trofeo le prime 3 Società M/F della classifica del "Trofeo Nazionale di Società di Marcia Cadetti/e" e i primi 3 atleti M/F della classifica finale individuale.

NORME ATTIVITA' di CORSA IN MONTAGNA E TRAIL 2021

1. Norme Generali per lo svolgimento dei Campionati Federali

1.1 Le iscrizioni ai Campionati Italiani Individuali e di Società di Corsa in Montagna e Trail dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dai dispositivi dei singoli Campionati Federali.

1.2 Le gare di Campionato Italiano di Corsa in Montagna e Trail per le categorie Juniores e Promesse/Seniores, maschili e femminili, si svolgeranno su percorsi diversi per le varie categorie ed avranno luogo nella stessa località e nell'ambito della stessa manifestazione.

1.3 Per tutti i Campionati di Corsa in Montagna il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a o della prima staffetta, arrotondando per eccesso o per difetto.

1.4 Gli atleti ritirati, squalificati, o fuori tempo massimo non conseguiranno punteggio valido ai fini delle classifiche finali individuali e di Società.

1.5 È consentito l'utilizzo di ausili alla corsa (per es. bastoncini da trekking), se non diversamente specificato nel regolamento del Campionato o della manifestazione.

1.6 Lungo il percorso possono essere allestiti, a cura degli organizzatori, punti di rifornimento e spugnaggio, la cui dislocazione va preventivamente comunicata ai concorrenti. Il servizio va preventivamente concordato con il Delegato Tecnico e svolto secondo le norme internazionali. In base alle condizioni meteo o a particolari situazioni logistiche, il Delegato Tecnico può decidere di consentire il servizio di spugnaggio lungo tutto il percorso, mantenendo invece nei punti prefissati il servizio di rifornimento.

2. PARTECIPAZIONE ATLETI STRANIERI

2.1 (vedi punti 3 e 4 delle "Norme Attività - Disposizioni Generali")

3. INDENNITÀ

3.1 Gli organizzatori dei Campionati Federali devono prevedere le indennità dettagliate nel documento "Indennità Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' (SEN/PRO) di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società maschile e femminile (Sen/Pro) di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita.

3. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PRO/SEN M/F: da un minimo di km 8 ad un massimo di km 15

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" e atleti in "quota stranieri" (per il solo CdS), appartenenti alle categorie Seniores e Promesse maschili e femminili.

4.2 In ciascuna prova gli atleti Seniores e Promesse gareggiano insieme e viene stilata una classifica unica.

4.3 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Maschile individuale, considerando gli atleti italiani e stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

Ad ogni prova di Campionato Maschile di Società verranno assegnati 80 punti al primo classificato, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all' 80ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Femminile individuale, considerando le atlete italiane e straniere che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", verranno assegnati 60 punti alla prima classificata, 59 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 60ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.
Ad ogni prova di Campionato Femminile di Società verranno assegnati 60 punti alla prima classificata, 59 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 60ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di quattro atleti maschili e per un massimo di tre atlete femminili.

5.5 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette. Anche le Società classificate in una sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili e femminili classificate di ogni prova.

6.2 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti della classifica di ogni prova e maglia di Campione Italiano al primo atleta della classifica finale dopo la seconda prova.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi ~~20~~ **15** atleti classificati della categoria Assoluta Maschile ed alle prime 15 atlete classificate della categoria Assoluta Femminile di ogni prova.

6.4 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della FIDAL, le prime tre società maschili e femminili della classifica finale.

7. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 30° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 15° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
PROMESSE MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) e una prevalentemente in salita.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Promesse maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Promesse Maschile verranno assegnati 30 punti al primo classificato, 29 al secondo e così scalando di un punto fino al 30ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Promesse Femminile verranno assegnati 20 punti alla prima classificata, 19 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 20ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Promesse Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta nelle due prove.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti della classifica di ogni prova e maglia di Campione Italiano al primo atleta della classifica finale dopo la seconda prova.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi ~~3~~ **5** atleti di ogni prova, cumulabili con quelli della rispettiva categoria Assoluta.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' JUNIORES di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e di Società Juniores maschile e femminile di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
MASCHILI/FEMMINILI: da un minimo di km.5 ad un massimo di km.9

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Individuale si svolge in due prove di cui una in salita e discesa (a circuito) ed una prevalentemente in salita.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani, atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" e atleti in "quota stranieri" (per il solo CdS), appartenenti alle categorie Juniores maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ad ogni prova di Campionato Juniores Maschile individuale, considerando gli atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.
Ad ogni prova di Campionato Juniores Maschile di Società verranno assegnati 40 punti al primo classificato, 39 al secondo e così scalando di un punto fino al 40ª classificato che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti arrivati in tempo massimo.

5.2 Ad ogni prova di Campionato Juniores Femminile individuale, considerando le atlete italiane e

straniere che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

Ad ogni prova di Campionato Juniores Femminile di Società verranno assegnati 30 punti alla prima classificata, 29 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 30ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà pure assegnato a tutte le atlete arrivate in tempo massimo.

5.3 Il Campionato Italiano Individuale Juniores Maschile e Femminile si articola su due prove e la classifica finale verrà redatta sommando il punteggio ottenuto da ogni atleta in ciascuna prova.

5.3.1 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo, non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica Finale Individuale e di Società.

5.3.2 In caso di parità tra due o più atleti avrà la precedenza l'atleta con il miglior piazzamento ed in caso di ulteriore parità avrà la precedenza l'atleta con il minor tempo complessivo impiegato nelle due prove. Nella classifica finale verranno inclusi anche gli atleti che abbiano preso parte soltanto ad una delle due prove.

5.4 La classifica di Società di ogni prova verrà determinata dalla somma dei migliori punteggi per un massimo di tre atleti della categoria Juniores Maschile e per un massimo di due atlete per la categoria Juniores Femminile.

5.5 La classifica finale di Società viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascuna Società in ognuna delle due prove, aggiungendo ad essi il miglior punteggio conseguito da ogni Società nel Campionato Italiano Juniores di Staffette. Anche le Società classificate in una sola prova o nella sola staffetta concorreranno alla classifica finale.

5.6 In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale in una delle due prove.

6. PREMI

6.1 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento almeno alle prime 3 Società maschili e femminili classificate di ogni prova.

6.2 A cura della FIDAL medaglia ai primi 3 atleti della classifica di ogni prova e maglia di Campione Italiano al primo atleta della classifica finale dopo la seconda prova.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore premi ai primi ~~15~~ **8** atleti classificati della categoria Juniores Maschile ed alle prime 8 atlete classificate della categoria Juniores Femminile di ogni prova.

6.4 Nel corso dell'ultima prova vengono premiate, a cura della FIDAL, le prime tre società maschili e femminili della classifica finale.

6.5 Al termine del Campionato di Società di Corsa in Montagna Juniores, a cura della Fidal, saranno premiate le prime 3 Società maschili e femminili (sono esclusi dai premi i GG.SS. Militari) della classifica, secondo la tabella pubblicata sul documento "Interventi a Sostegno delle Società – Corsa in Montagna".

7. INDENNITÀ

Le Società Organizzatrici dovranno indennizzare le Società che avranno atleti Juniores Maschili classificati dal 1° al 15° posto ed atlete Juniores Femminili classificate dal 1° al 10° posto.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme di indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' ASSOLUTO (SEN/PRO/JUN) di CORSA in MONTAGNA

Norme valide per la classifica del Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa in Montagna, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società (Statuto Federale - art. 35, comma 10/b)

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun) Maschile e Femminile, saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nelle due prove individuali dei rispettivi Campionati di Società (Sen/Pro e Juniores) con il miglior punteggio ottenuto dalla Società nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

1.1 Anche le Società che nei rispettivi Campionati di Società (Sen/Pro e Juniores) si classificheranno in una

sola prova individuale concorreranno per la classifica finale del C.d.S. Assoluto.
Le Società che sulla base dei precedenti punti 1. e 1.1 si classificheranno in uno soltanto dei due Campionati di Società (Sen/Pro o Juniores) non verranno inserite nella classifica finale del C.d.S. Assoluto.

2. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il maggior punteggio globale di Società in una delle due prove e, in caso di ulteriore parità, nel Campionato Italiano Assoluto di Staffette.

3. A cura della FIDAL riconoscimento alla Società vincitrice del Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun) maschile e femminile.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette maschile e femminile di Corsa in Montagna Assoluto, Juniores, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 anni in su).

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico per tutte le categorie è il seguente:
MASCHILI: da un minimo di km. 6 ad un massimo di km.9 a frazione
FEMMINILI: da un minimo di km. 5 ad un massimo di km 7 a frazione

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette, composte da atleti tesserati per la Società stessa.

4.3 Ogni staffetta maschile è composta da 3 atleti, ad eccezione di quella Juniores e di quella Master C che sono composte da 2 atleti. Tutte le staffette femminili sono composte da 2 atlete.

4.4 Per il titolo Italiano Assoluto la staffetta può essere composta indifferentemente da atleti Junior, Promesse e Seniores.

4.5 Per il titolo Italiano Junior la staffetta deve essere composta da atleti Junior.

4.6 Per il titolo Italiano Master A la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 35 e 49 anni. Per il titolo Italiano Master B la staffetta deve essere composta da atleti di età compresa tra 50 e 64 anni. Per il titolo Italiano Master C la squadra deve essere composta da atleti di età pari o superiore a 65 anni.

4.6.1 Se una staffetta è composta da soli atleti Master appartenenti a fasce d'età diverse, verrà classificata nella fascia di appartenenza del suo componente più giovane.

4.7 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 In base all'ordine di arrivo delle staffette verranno compilate le seguenti classifiche: Assoluta, Juniores, Master A, Master B e Master C.

5.1.1 Alla prima staffetta maschile assoluta verranno assegnati 200 punti, alla seconda 190, alla terza 180 e così via scalando di 10 punti fino alla decima che avrà 110 punti. Dalla 11ª si proseguirà scalando di 5 punti fino alla 30ª classificata. 3 punti riceveranno le rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1.2 Alla prima staffetta femminile assoluta e maschile Juniores verranno assegnati 90 punti, alla seconda 85, alla terza 80 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà punti 45. Dalla 11ª staffetta si proseguirà scalando di 3 punti fino alla 20ª. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1.3 Alla prima staffetta della categoria Juniores femminile verranno assegnati 50 punti, alla seconda 45, alla terza 40 e così via scalando di 5 punti fino alla 10ª che avrà 5 punti. 2 punti verranno assegnati alle rimanenti staffette classificate in tempo massimo.

5.1.4 Il miglior punteggio conseguito da ciascuna Società in base all'ordine di arrivo maschile e femminile confluirà sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società (Sen/Pro) sia nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Assoluto (Sen/Pro/Jun); **a tal fine non vengono considerate le staffette delle categorie Juniores e Master C.**

5.2 Verrà redatta anche una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

5.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale che gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, agli atleti delle staffette maschili e femminili prime classificate vengono assegnate le maglie di "Campione Italiano Staffette Assoluto", di "Campione Italiano Staffette Junior", di "Campione Italiano Staffette Master A", di "Campione Italiano Staffette Master B" e di "Campione Italiano Staffette Master C". Medaglie alle prime 3 staffette della categoria Assoluta ed alle prime 3 delle categorie Junior, Master A, Master B e Master C, senza limite di accesso al podio per staffette della stessa Società.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento **alle prime 10 staffette maschili e femminili della classifica assoluta** e alle prime 3 Società maschili e femminili, sommando un massimo di 3 punteggi per gli uomini e 2 per le donne, ottenuti dalla stessa Società nella classifica assoluta.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le staffette Maschili dalla 1^ alla 15^ e le staffette Femminili dalla 1^ alla 10^ indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' ALLIEVI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice i Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:

ALLIEVI: da un minimo di km. 4 ad un massimo di km. 5

ALLIEVE: da un minimo di km. 2.5 ad un massimo di km. 4

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.2 Ad ogni prova ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 I vincitori delle categorie Allievi ed Allieve, saranno proclamati Campioni d'Italia.

5.2 Verrà stilata una classifica di Società tenendo conto del miglior punteggio ottenuto fino ad un massimo di 4 Allievi e fino ad un massimo di 3 Allieve:

- 60 punti al primo classificato della categoria Allievi
- 40 punti alla prima classificata della categoria Allieve

scalando poi di un punto per i successivi classificati/e; un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia ai primi atleti 3 classificati e maglia di Campione Italiano ai vincitori.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 5 Società classificate maschili ed alle prime 5 Società classificate femminili.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi ~~15~~ **8** atleti classificati.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di STAFFETTE ALLIEVI/E di CORSA IN MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Staffette di Corsa in Montagna Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si svolgono in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani e atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Allievi maschili e femminili.

4.2 Alla prova ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due atleti, ma soltanto un massimo di 2 staffette porteranno punteggio agli effetti della classifica di Società.

4.3 Su specifica richiesta dalla Direzione Tecnica Federale potranno partecipare anche atleti a titolo individuale: gareggeranno nella prima frazione della staffetta e verranno inseriti nella classifica individuale di frazione, con possibilità di accesso ad eventuali premiazioni individuali.

4.4 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Le staffette vincitrici, sia maschili sia femminili, verranno proclamate Campioni d'Italia.

5.2 La classifica di Società allievi verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 La classifica di Società allieve, verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dall'undicesima in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.4 Verrà redatta una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette, verrà altresì redatta una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche qualora la staffetta non abbia concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, maglie di "Campione Italiano" alle staffette prime classificate e medaglie alle prime 3 staffette classificate.

6.2 A cura degli Organizzatori, riconoscimento alle prime 6 staffette maschili e femminili e alle prime 3 Società della classifica maschile e femminile compilata sulla base del precedente p. 4.2.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' GIOVANILE (ALLIEVI/E) di CORSA in MONTAGNA

Norme valide per la classifica del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e) di Corsa in Montagna, valido ai fini dell'attribuzione dei voti alle Società (Statuto Federale - art. 35, comma 10/b)

1. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Maschile (Allievi), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nel Campionato Italiano Individuale (fino a un massimo di 4 atleti) con quelli ottenuti nel Campionato Italiano di Staffette (fino a un massimo di 2 staffette).

2. Le classifiche valide per il Campionato Italiano di Società Giovanile Femminile (Allieve), saranno compilate sommando i punti ottenuti dalla stessa Società nel Campionato Italiano Individuale (fino a un massimo di 3 atlete) con quelli ottenuti nel Campionato Italiano di Staffette (fino a un massimo di 2 staffette).

3. In caso di parità verrà classificata prima la Società che avrà ottenuto il miglior punteggio globale di Società in uno dei due Campionati.

4. Le Società che non parteciperanno ad entrambi i Campionati Italiani (Campionato Individuale e Campionato di Staffetta) non saranno incluse nella classifica finale del Campionato Italiano di Società Giovanile (Allievi/e).

5. A cura della FIDAL, riconoscimento alle Società vincitrici del Campionato Italiano di Società Giovanile, maschile (allievi) e femminile (allieve).

CAMPIONATO ITALIANO per REGIONI di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano per Regioni di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
CADETTI: da un minimo di km. 2,5 ad un massimo di km. 3,5.
CADETTE: da un minimo di km. 1,8 ad un massimo di km. 3,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ciascuna Regione può partecipare con Rappresentative composte da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette.

4.1 Regioni che nei tre anni precedenti non abbiano partecipato al Campionato Italiano per Regioni di Corsa in Montagna, possono richiedere alla FIDAL di costituire raggruppamenti interregionali (composti da un massimo di tre regioni) e partecipare con una Rappresentativa formata da un massimo di 3 Cadetti e 3 Cadette.

4.2 Le spese di soggiorno degli atleti e accompagnatori sono a carico di ciascun Comitato Regionale.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Ai fini della classifica per Regioni o Rappresentative viene assegnato 1 punto al primo atleta classificato, 2 al secondo e così via.

5.2 Sommando i migliori 2 punteggi conseguiti dagli atleti della stessa Regione o Rappresentativa, vengono stilate: una classifica maschile, una femminile e una combinata (somma della classifica maschile e femminile). In ciascuna classifica, in caso di parità, si tiene conto del migliore piazzamento individuale.

5.3 Ai fini della stesura delle classifiche le Regioni che costituiscono ciascun raggruppamento interregionale vengono classificate ex-aequo. La classifica prosegue considerando il suddetto ex-aequo come piazzamento unico.

5.4 Le Regioni o Rappresentative con meno di due atleti classificati verranno classificate in coda a quelle a punteggio completo.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti classificati di ogni gara.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, sono premiate le prime 3 Regioni o Rappresentative della classifica maschile, le prime 3 di quella femminile e le prime 3 di quella combinata. Un riconoscimento verrà comunque assegnato a tutte le rappresentative partecipanti.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e per SOCIETA' CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale e per Società di Corsa in Montagna per la categoria Cadetti/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il programma tecnico è il seguente:
CADETTI: da un minimo di km. 2,5 ad un massimo di km. 3,5.
CADETTE: da un minimo di km. 1,8 ad un massimo di km. 3,5.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di Cadetti/e. Tutte le spese sono a carico delle Società stesse.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 Vengono assegnati 60 punti al primo classificato, 59 al secondo e così a scalare di un punto fino al sessantesimo classificato. Un punto verrà pure assegnato a tutti gli atleti/e arrivati in tempo massimo.
5.2 È prevista una classifica per Società maschili e una per Società femminili.
5.3 La classifica di Società verrà stilata tenendo conto del miglior punteggio conseguito fino ad un massimo di 4 atleti per Società.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglie ai primi 3 atleti classificati di ogni gara.
6.2 A cura del Comitato Organizzatore riconoscimento alle prime 5 Società Cadetti e Cadette.
6.3 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 8 atleti classificati.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

TROFEO NAZIONALE per SOCIETA' di STAFFETTE CADETTI/E di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Trofeo Nazionale per Società di Staffette di Corsa in Montagna Cadetti/e valido per l'assegnazione del titolo Italiano di categoria.

2. PROGRAMMA TECNICO

Le distanze da percorrere dovranno essere, per ogni staffettista, pari a quelle indicate sulle tabelle individuali di categoria.

3. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Trofeo si svolge in prova unica.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette composte da due elementi.
Per la classifica di Società portano punteggio le prime 3 staffette maschili e le prime 2 staffette femminili.
4.2 Ogni Società dovrà confermare le iscrizioni almeno 60' prima della partenza della gara, con relativo ordine di partenza dei propri frazionisti.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica di Società maschile verrà stilata assegnando 80 punti alla prima staffetta classificata, 76 alla seconda, 72 alla terza e così via fino alla 10ª che avrà punti 44. Dalla 11ª staffetta classificata si proseguirà scalando di 2 punti. Due punti verranno assegnati a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.2 La classifica di Società femminile verrà stilata assegnando 60 punti alla prima staffetta classificata, 56 alla seconda, 52 alla terza e così via fino alla decima che avrà punti 24. Dalla 11ª in poi si proseguirà scalando di due punti in due punti. Due punti spetteranno a tutte le staffette classificate in tempo massimo.

5.3 Verranno redatte una Classifica generale in base all'ordine di arrivo delle staffette e una classifica individuale per ogni singola frazione con tutti gli atleti partiti ed arrivati anche se la staffetta non ha concluso la gara.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, medaglia alle prime 3 staffette maschili e femminili classificate.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento **alle prime 6 staffette maschili e femminili** e alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili.

~~6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 8 staffette maschili e femminili.~~

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società maschili e femminili classificate dal 1° al 6° posto. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto b) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e valido per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa in Montagna Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati, per quanto riguarda la lunghezza dei percorsi di gara, è il seguente:

1. UOMINI: da un minimo di km.8 ad un massimo di km. 15 per le fasce d'età 35-40-45-50-55;
   da un minimo di km 6 ad un massimo di km 9 per le fasce d'età 60 ed oltre;
2. DONNE: da un minimo di km.6 ad un massimo di Km.9 per tutte le fasce d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti Master italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ MASTER DI CORSA IN MONTAGNA.

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55;
Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

4.2 M60-M65 e F60-F65:
Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggi di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:
Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:
- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa in Montagna.

5. PREMI

5.1 Sono premiati i primi tre atleti classificati per ciascuna fascia d'età.

5.2 Agli atleti primi classificati di ogni fascia d'età è assegnata la maglia di "Campione Italiano Master".

5.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 6 società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di LUNGHE DISTANZE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna maschile e femminile Assoluto, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 anni in su).

1.1 La FIDAL Indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolge in prova unica.

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Il programma tecnico del Campionato prevede una gara con percorso in salita e discesa oppure in sola salita. Lo sviluppo chilometrico del percorso di gara, sia femminile sia maschile, avrà una lunghezza compresa tra un minimo di oltre 15 Km e un massimo di km 42.

3.2 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.

3.3 Sono previsti uno o più punti di controllo cronometrico intermedio, stabiliti in accordo con il tecnico omologatore e fissati in base alla distanza complessiva e alle caratteristiche logistiche del tracciato di gara. Gli atleti che non transiteranno al punto di controllo entro il limite temporale fissato verranno considerati fuori gara e ricondotti al punto di partenza/arrivo a cura del comitato organizzatore.

3.4 Sono previsti punti di rifornimento e spugnaggio, preventivamente indicati dal Comitato Organizzatore. E' altresì prevista la possibilità da parte degli atleti di correre in regime di "autosufficienza" (zainetto tecnico, zainetti idrici tipo camelback, portaborracce, ecc.), fatta salva la necessità di rendere visibile al controllo il proprio pettorale di gara.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS), appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

~~4.2 Ad ogni prova~~ Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.2 Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4.3 Le categorie Seniores e Promesse gareggiano insieme.

4.4 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assolute, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 anni in su).

4.5 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Master A, B e C) verrà assegnato il titolo

di "Campione Italiano di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

~~5.1 Al primo della classifica generale maschile verranno assegnati 80 punti, 79 al secondo e così scalando di un punto fino all'80° classificato che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli altri atleti arrivati in tempo massimo.~~

~~5.2 Alla prima della classifica generale femminile verranno assegnati 60 punti alla, 59 alla seconda e così scalando di un punto fino alla 60ª classificata che otterrà un punto. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre atlete arrivate in tempo massimo.~~

~~5.3 Gli atleti ritirati, squalificati o fuori tempo massimo non riceveranno punteggio valido ai fini della classifica di Società.~~

~~5.4 Le classifiche di Società maschile e femminile saranno determinate dalla somma dei migliori punteggi ottenuti rispettivamente con un massimo di quattro atleti e di tre atlete appartenenti indistintamente a qualsiasi categoria o gruppo d'età ammessi a partecipare.~~

~~5.4.1 Verranno classificate solo le Società che hanno almeno 2 atleti in classifica.~~

~~5.5 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.~~

5.1 Verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno all'80° classificato e uno alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti classificati entro il tempo massimo.

5.2 Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 4 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta.

5.3 Verranno classificate solo le Società che hanno almeno 2 atleti in classifica.

5.4 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Master A, Master B, Master C) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 15 atleti della classifica generale maschile e ~~alle prime 10 atlete della classifica generale~~ femminile.

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società maschili e alle prime 3 Società femminili classificate.

7. INDENNITÀ

La Società Organizzatrice dovrà indennizzare le Società che avranno atleti classificati dal 1° al 20° posto nella classifica Assoluta maschile e le atlete classificate dal 1° al 10° posto nella classifica Assoluta femminile. Le indennità saranno corrisposte secondo la tabella di cui al punto a) delle specifiche Norme d'indennità.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' del CHILOMETRO VERTICALE di CORSA in MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano del Chilometro Verticale **di Corsa in Montagna** Assoluto, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 anni in su).

1.1 La FIDAL indice inoltre il Campionato Italiano di Società Maschile e Femminile del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Per quanto concerne lo sviluppo chilometrico, il percorso di gara dovrà essere compreso tra i 2,5 e i 5 Km con un dislivello esatto di metri 1.000 per tutte le categorie ammesse alla partecipazione. **Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.**

3. FASI DI SVOLGIMENTO

3.1 Il Campionato si svolge in prova unica, con partenza in linea o a cronometro, a seconda di quanto verrà indicato nel dispositivo federale del Campionato.

3.2 In caso di partenza a cronometro, gli atleti partiranno con distacco di 30" l'uno dall'altro, con ordine di partenza separato tra maschile e femminile. L'ordine di partenza sarà sorteggiato dal Comitato Organizzatore in accordo con il GGG.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 Possono partecipare atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS), appartenenti alle categorie Promesse e Seniores maschili e femminili.

4.2 ~~La gara è valida per l'assegnazione dei titoli individuali di "Campione Italiano di Chilometro Verticale".~~ **Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti.**

~~4.3 Il tempo massimo sarà ottenuto raddoppiando il tempo del primo/a classificato/a.~~

4.~~4~~3 Vengono stilate due classifiche generali, femminile e maschile, comprensive di tutti gli atleti arrivati e dalle quali vengono estrapolate le seguenti classifiche: Assoluti, Promesse, Master A (da 35 a 49 anni), Master B (da 50 a 64 anni) e Master C (da 65 anni in su).

4.~~5~~4 Ai primi classificati maschili e femminili (Assoluti, Promesse, Master A, Master B e Master C) verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Chilometro Verticale di Corsa in Montagna".

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 ~~Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di Atleti~~. Per la classifica di Società si sommeranno fino ad un massimo di 4 punteggi maschili e un massimo di 3 femminili, facendo riferimento alla rispettiva classifica generale assoluta.

5.2 Verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnarne uno all'80° classificato e uno alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche agli atleti classificati entro il tempo massimo.

5.3 Verranno classificate solo le Società che hanno almeno 2 atleti in classifica.

5.4 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il miglior punteggio individuale.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL, ai primi classificati (Assoluti, Promesse, Master A, Master B, Master C) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati sono premiati con medaglia.

6.2 A cura del Comitato Organizzatore, premi ai primi 15 atleti della classifica generale maschile e ~~alle prime 10 atlete della classifica generale~~ femminile

6.3 A cura del Comitato Organizzatore, riconoscimento alle prime 3 Società classificate maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO TRAIL CORTO

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Trail Corto M/F.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini/Donne: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale di Trail Corto Master maschile e femminile valevole per tre gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni), Master "B" (da 50 a 64 anni) e Master "C" (da 65 anni in su).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km – prova unica per tutte le fasce d'età.

2.2 Donne: percorrenza complessiva tra 20 e 42 km – prova unica per tutte le fasce d'età.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in su.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL al primo atleta classificato di ciascun gruppo d'età (Master A, Master B e Master C) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati di ciascun gruppo sono premiati con medaglia.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO TRAIL LUNGO

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Trail Lungo M/F.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini/Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare tutti gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", appartenenti alle categorie Seniores e Promesse.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale di Trail Lungo Master maschile e femminile valevole per tre gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni), Master "B" (da 50 a 64 anni) e Master "C" (da 65 anni in su).

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Uomini: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km – prova unica per tutte le fasce d'età.

2.2 Donne: percorrenza complessiva tra 42 e 80 km – prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in su.

4. Il Comitato Organizzatore deve prevedere un percorso di emergenza, da utilizzarsi nel caso in cui quello originariamente previsto non risulti praticabile.

5. Nel caso in cui la gara debba essere sospesa o il suo percorso debba essere abbreviato, al fine di garantire la sicurezza degli atleti, i titoli di campione italiano verranno assegnati soltanto se saranno stati completati almeno i 2/3 del percorso prestabilito.

6. PREMI

6.1 A cura della FIDAL al primo atleta classificato di ciascun gruppo d'età (Master A, Master B e Master C) verrà assegnata la maglia di "Campione Italiano"; i primi 3 atleti classificati di ciascun gruppo sono premiati con medaglia.

GRAND PRIX DI SOCIETA' DI CORSA IN MONTAGNA

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Società maschile e femminile di Corsa in Montagna.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il Grand Prix si articola in 5 prove:

1. 1^ prova del CdS di Corsa in Montagna
2. 2^ prova del CdS di Corsa in Montagna
3. CdS di Staffette di Corsa in Montagna
4. CdS di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna
5. CdS del Chilometro Verticale di Corsa in Montagna

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono prendere parte al Grand Prix di Corsa in Montagna gli atleti italiani, comunitari, "italiani Equiparati" e atleti extracomunitari in "quota stranieri" delle categorie Seniores e Promesse maschili e femminili.

3.2 Ciascuna società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e.

4. NORME DI CLASSIFICA COMUNI A TUTTE LE PROVE

4.1 Per ogni prova del Grand Prix verranno stilate una classifica di società maschile e una femminile.

4.2 Per ogni prova si possono sommare fino a un massimo di 4 punteggi maschili e 3 punteggi femminili ottenuti da atleti/atlete della stessa società.

4.3 Gli atleti in "quota stranieri" concorrono alla classifica di società fino a un massimo di un punteggio per ogni prova prevista.

4.4 Ad esclusione della prova del CdS di Staffette di Corsa in Montagna, per ogni prova del Grand Prix verranno assegnati 80 punti al primo classificato e 60 punti alla prima classificata, scalando poi di un punto fino ad assegnare 1 punto all'80° classificato e alla 60^ classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutti gli atleti e le atlete classificati entro il tempo massimo.

5. NORME DI CLASSIFICA DI OGNI SINGOLA PROVA

5.1 Per le due prove del CdS di Corsa in Montagna verranno presi in considerazione i punteggi relativi al CdS Sen/Pro.

5.2 Per la prova del CdS di Staffette di Corsa in Montagna verrà preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto da ciascuna società al CdS di Staffette di Corsa in Montagna.

Non sono validi ai fini della classifica del Grand Prix di Società di Corsa in Montagna i punteggi ottenuti da staffette composte da soli atleti/e Juniores e da soli atleti/e Master C.

5.3 Per le prove del CdS di Lunghe Distanze e del Chilometro Verticale verranno sommati i migliori 4 punteggi maschili e i migliori 3 punteggi femminili ottenuti in ciascuna prova da atleti Seniores e promesse della stessa società senza alcuna distinzione di categoria o fascia di età di appartenenza.

6. NORME DI CLASSIFICA GENERALE

6.1 Si classificano tutte le società che abbiano preso parte ad almeno 2 delle 5 prove in programma.

6.2 La classifica sarà determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalla stessa società nelle 5 prove previste.

6.3 In caso di parità si classificherà prima la società che abbia preso parte a un numero maggiore di prove. In caso di ulteriore parità, si classificherà prima la società che abbia ottenuto il miglior punteggio nella singola prova.

7. PREMI

7.1 Al termine del Grand Prix di Società di Corsa in Montagna, a cura della Fidal, saranno premiate le prime 5 Società maschili e femminili (sono esclusi dai premi i GG.SS. Militari) della classifica generale, secondo la tabella pubblicata sul documento "Interventi a Sostegno delle Società – Corsa in Montagna".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI NORDIC WALKING

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Nordic Walking, composto da 7 prove ed organizzato dalla SINW (Scuola Italiana Nordic Walking) in collaborazione con Società affiliate alla FIDAL.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 ~~Possono partecipare gli atleti tesserati con società affiliate alla FIDAL, con "Runcard Nordic Walking" o con "Runcard".~~ **Possono partecipare gli atleti italiani e gli atleti stranieri che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato", tesserati per società affiliate alla FIDAL e appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, oppure con "Runcard Nordic Walking" o con "Runcard".**

3. NORME DI CLASSIFICA INDIVIDUALE

3.1 Per ogni prova del Campionato verrà stilata una classifica individuale (comprensiva di tutti gli atleti partecipanti) assegnando agli atleti, sulla base dell'ordine di arrivo, i seguenti punteggi:

Posizione	***Punteggio***	***Posizione***	***Punteggio***	***Posizione***	***Punteggio***
1°	25	5°	10	9°	3
2°	18	6°	8	10°	2
3°	15	7°	6	11°	1
4°	12	8°	4	dal 12° in poi	1

3.2 Ai fini della classifica finale individuale, che assegnerà il titolo di "Campione Italiano di Nordic Walking", ogni atleta, per classificarsi, dovrà aver partecipato ad almeno 6 gare.

3.3 Agli atleti che verranno squalificati o non termineranno la gara non verrà assegnato alcun punteggio, anche se la prova sarà ritenuta valida per la classifica finale individuale.

3.4 La classifica finale individuale, sia maschile che femminile, verrà stilata prendendo in considerazione per ciascun atleta i migliori 6 punteggi (anche punteggio zero).

3.5 In caso di parità tra due o più atleti verrà preso in considerazione il migliore piazzamento ottenuto nel corso del Campionato.

4. NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI SOCIETA'

4.1 Per ciascuna prova ad ogni atleta verrà attribuito un punteggio sulla base dell'ordine di arrivo (comprensivo di tutti gli atleti partecipanti), assegnando 1 punto al 1° classificato, 2 punti al 2° classificato, e così via fino all'ultimo classificato che prenderà tanti punti quanti sono gli atleti classificati.

4.2 Per ciascuna prova verranno sommati, per ogni Società, i punteggi ottenuti dai propri migliori 3 atleti classificati. Dal punteggio così ottenuto verranno detratti 0,5 punti per ognuno degli atleti della stessa Società partecipanti alla prova (es: totale punteggio primi 3 atleti classificati: punti 15 – totale atleti partecipanti: 6 – Punteggio Società: 15 - 0,5 X 6 = 12).

4.3 Al termine del Campionato, sulla base del precedente punto 4.2, per ogni Società verranno sommati i migliori 6 punteggi ottenuti nelle varie prove. Le Società che non parteciperanno ad almeno 6 prove non verranno classificate.

4.4 Alla Società maschile e femminile che avrà ottenuto il punteggio totale più basso verrà assegnato il titolo di "Campione Italiano di Società di Nordic Walking".

4.5 In caso di parità verrà classificata prima la Società con il maggior numero di partecipanti nel totale delle prove del Campionato.

5. PREMI

5.1 Per ogni prova, a cura degli organizzatori, verranno premiati i primi 3 atleti classificati.

NORME ATTIVITA' MASTER 2021
(35 anni e oltre)

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master il numero delle gare a cui ciascun atleta può partecipare è indicato nei relativi regolamenti/dispositivi di ogni singola manifestazione. Ogni atleta nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare, fermo restando quanto previsto al successivo p. 1.3 e qualora nel regolamento specifico della manifestazione non sia previsto diversamente. All'atleta che risulta iscritto ad un numero di gare superiore al limite consentito vengono depennate le gare eccedenti seguendo l'ordine di orario di svolgimento della manifestazione stessa.

1.2 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti Master appartenenti a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni. Per i Campionati Italiani Individuali e di Società Master, per il Campionato Italiano di Corsa Campestre a Staffetta Master **e per il Trofeo delle Regioni Master**, la composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa (calcolata sulla base del solo anno di nascita (millesimo) senza tenere conto del giorno e del mese e arrotondata per difetto) (es. 46 anni + 51anni + 53 anni + 61 anni, la somma divisa per quattro ovvero 211:4 = 52,6, pertanto la staffetta è collocata nella fascia d'età M 50).

1.3 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m. 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m. 400.

1.4 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master non è obbligatorio per gli atleti l'utilizzo dei blocchi di partenza o il contatto con il terreno con una o due mani all'atto della partenza.

1.5 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze.

1.6 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor e Campionati Regionali Outdoor che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età. Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

1.7 E' opportuno che le gare riservate alle fasce d'età M75/F75 e oltre siano programmate al mattino e/o alla sera, evitando le ore più calde del giorno.

2. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI MASTER

2.1 Alle varie fasi dei C.d.S Master possono essere iscritti e partecipare in "quota italiani" un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL. Possono inoltre partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri extracomunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

2.2 Alle varie fasi dei C.d.S. Master possono essere iscritti e partecipare in "quota stranieri" un numero illimitato di atleti extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato". Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

2.3 Gli atleti stranieri (comunitari ed extracomunitari) che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" possono partecipare "fuori classifica" ai Campionati Italiani Individuali, senza concorrere al titolo**.**

2.4 Alle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali riservate ai Master possono partecipare "fuori classifica", su autorizzazione della Segreteria Federale, anche atleti Master stranieri non tesserati per società affiliate alla Fidal, previa richiesta della propria Federazione di appartenenza.

3. TASSE D'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI MASTER

3.1 Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master sono le seguenti:

- Pista (outdoor): € 6,00 a gara e ~~€ 12,00~~ **€ 15,00** per le staffette.
- Pista (indoor): ~~€ 6,00~~ **€ 8,00** a gara, ~~e € 12,00 **€ 15,00** per le staffette e € 12,00 **e € 20,00** pentathlon~~.
- Strada: € 10,00 (5 km, 10 km), € 15,00 (1/2 Maratona), € 20,00 (Maratona, 50 km), al massimo € 25,00 (100 km) e € 40,00 (24 ore).
- Cross: € 6,00.
- Marcia: € 6,00.
- Pentathlon Lanci: € 20,00.
- Prove Multiple: € 20,00.

4. CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI MASTER

4.1 I Comitati Regionali devono organizzare almeno i seguenti Campionati Regionali Individuali: PISTA, CORSA CAMPESTRE, STRADA con la possibilità di organizzare altri Campionati Regionali Individuali nelle specialità dove è già prevista l'assegnazione del titolo italiano.

4.2 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTER ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

5.1 All'Attività Assoluta Individuale e di Società possono partecipare tutti gli atleti Master di qualsiasi fascia d'età, concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali.

5.2 Nelle manifestazioni Assolute i Master devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

5.3 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Per quanto non contemplato si rimanda alle "NORME ATTIVITA' - Disposizioni Generali", agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL, dalla WA e dalla WMA.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI MASTER SU PISTA

UOMINI

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 110hs (35-49) - 100hs (50-69) - 80hs (70 ed oltre) - 400hs (35-59) - 300hs (60-79) - 200 hs (80 ed oltre) - 3000 siepi (35-59) - 2000 siepi (60 ed oltre) - marcia km 5 - km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo -peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x1500 - decathlon (100 - Lungo - Peso - Alto - 400/ostacoli (110-100-80) - disco - asta - giavellotto - 1500) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

DONNE

100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000 - 5000 - 10000 - 100hs (35-39) - 80hs (40 e oltre) - 400hs (35-49) - 300hs (50-69) - 200 hs (70 ed oltre) - 2000 siepi (35 ed oltre) - marcia Km 5 - km 20 di marcia su strada - alto - asta - lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto - martello con maniglia corta - 4 x 100 - 4 x 400 - 4x800 - eptathlon (ostacoli (100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - pentathlon dei lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta).

Le graduatorie devono essere stilate per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento atleti.

TABELLA ATTREZZI GARE MASTER - *valida anche per le Prove Multiple*

UOMINI		
Attrezzi	***Fascia di età***	***peso***
PESO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg 6
	60-69	Kg 5
	70-79	Kg 4
	80 ed oltre	Kg. 3
DISCO	35-49	Kg 2
	50-59	Kg 1,5
	60 ed oltre	Kg 1
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 800
	50-59	gr. 700
	60-69	gr. 600
	70-79	gr. 500
	80 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg 7,26
	50-59	Kg. 6
	60-69	Kg. 5
	70-79	Kg. 4
	80 ed oltre	Kg. 3
MARTELLO CON	35-49	Kg. 15,88
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 11,34
	60-69	Kg. 9,08
	70-79	Kg. 7,26
	80 ed oltre	Kg. 5,45

DONNE		
PESO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
DISCO	35-74	Kg. 1
	75 ed oltre	Kg. 0,750
GIAVELLOTTO	35-49	gr. 600
	50-74	gr. 500
	75 ed oltre	gr. 400
MARTELLO	35-49	Kg. 4
	50-74	Kg. 3
	75 ed oltre	Kg. 2
MARTELLO CON	35-49	Kg. 9,08
MANIGLIA CORTA	50-59	Kg. 7,26
	60-74	Kg. 5,45
	75 ed oltre	Kg. 4

DISTANZE E ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI GARE MASTER - *valide anche per le Prove Multiple*

UOMINI

m. 110 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 14,02

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 10,50
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 99,1	m 13,72	m 9,14	m 9,72
50-59	cm 91,4	m 13,00	m 8,50	m 13,00
60-69	cm 83,8	m 12,00	m 8,00	m 16,00
70-79	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
80 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 91,4	m 45,00	m 35,00	m 40,00
50-59	cm 83,8	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
60-69	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
70-79	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
80 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 3000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
35-59	cm 91,4

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*Altezza*
60 e oltre	cm 76,2

DONNE

m. 100 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 84	m 13,00	m 8,50	m 10,50

m. 80 OSTACOLI (8 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 12,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 19,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 19,00

m. 60 OSTACOLI INDOOR (5 ostacoli)

Fascia di età	*Altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-39	cm 83,8	m 13,00	m 8,50	m 13,00
40-49	cm 76,2	m 12,00	m 8,00	m 16,00
50-59	cm 76,2	m 12,00	m 7,00	m 20,00
60 ed oltre	cm 68,6	m 12,00	m 7,00	m 20,00

m. 400 OSTACOLI (10 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35-49	cm 76,2	m 45,00	m 35,00	m 40,00

m. 300 OSTACOLI (7 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
50-59	cm 76,2	m 50,00	m 35,00	m 40,00
60-69	cm 68,6	m 50,00	m 35,00	m 40,00

m. 200 OSTACOLI (10 ostacoli) (valido solo per il C.d.S.)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
35 ed oltre	cm 76,2	m 18,29	m 18,29	m 17,10

m. 200 OSTACOLI (5 ostacoli)

Fascia di età	*altezza*	*distanza partenza-1°ost.*	*Distanza ostacoli*	*distanza ultimo ost.-arrivo*
70 ed oltre	cm 68,6	m 20,00	m 35,00	m 40,00

m. 2000 SIEPI

Fascia di età	*altezza*
35 e oltre	cm 76,2

PROGRESSIONI SALTO IN ALTO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,42-1,48 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,30-1,36 e poi di 3 cm in 3 cm
55-64	1,15-1,21 e poi di 3 cm in 3 cm
65 ed oltre	0,85-0,90-0,95-1,00-1,05-1,10-1,15 e poi di 3 cm in 3 cm

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
35-44	1,20-1,26-1,32 e poi di 3 cm in 3 cm
45-54	1,11-1,17-1,20 e poi di 3 cm in 3 cm
55 ed oltre	0,80-0,85-0,90-0,95-1,00-1,05 e poi di 3 cm in 3 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'alto sia maschile che femminile è la seguente:
0,82-0,85-0,88-0,91-0,94-0,97-1,00-1,03-1,06-1,09-1,12-1,15-1,18-1,21-1,24-1,27 e poi di 3 cm in 3 cm.
N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

PROGRESSIONI SALTO CON L'ASTA MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Progressioni*
35-49	2,30-2,40-2.50-2,60-2,70 e poi di 5 cm in 5 cm
50-64	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20-2.30-2,40-2,50 e poi di 5 cm in 5 cm
65 ed oltre	1,80-1,90-2,00-2,10-2.20 e poi di 5 cm in 5 cm

DONNE

Fascia di età	*Progressioni*
Tutte	1,80-1,90-2,00-2,10-2,20 e poi di 5 cm in 5 cm

Nelle Prove Multiple la progressione dell'asta sia maschile che femminile aumenterà di 10 cm. per tutta la durata della gara, partendo da 60 cm.
N.B. Le misure minime previste per l'entrata in gara sono legate alla possibilità tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

DISTANZA BATTUTA SALTO TRIPLO MASTER

UOMINI

Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 9 o m 11
45-54	m 8 o m 10
55 -59	m 7 o m 9
60 - 69	m 6 o m 8
70 ed oltre	m 5 o m 7

DONNE

Fascia di età	*Battuta*
35-44	m 8 o m 10
45-54	m 7 o m 9
55-59	m 6 o m 8
60-69	m 5 o m 7
70 ed oltre	m 5 o m 6

N.B. Le distanze della battuta suindicate possono essere modificate dal Delegato Tecnico sulla base delle misure di iscrizione.

Per quanto non contemplato si rimanda alle norme emanate dalla WMA.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR MASTER
(VEDI REGOLAMENTO SPECIFICO PER EDIZIONE 2021 PUBBLICATO A PARTE)

1. ~~La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Indoor Master M/F, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.~~

~~2. PROGRAMMA TECNICO~~

~~Il programma tecnico è il seguente:~~

~~2.1 Gare Uomini: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-lungo-peso-alto-1000)-staffetta 4x1 giro-marcia Km 3~~

~~2.2 Gare Donne: 60-200-400-800-1500-3000-60hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-pentathlon (60hs-alto-peso-lungo-800)-staffetta 4x1 giro-marcia Km 3~~

~~3. NORME DI PARTECIPAZIONE~~

~~3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati"~~ **~~e stranieri (per il solo CdS)~~** ~~dai 35 anni in poi.~~

~~3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.~~

~~3.3 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.~~

~~3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".~~

~~3.4 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e partecipare ad un massimo di tre gare individuali più la staffetta. Non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta, anche nel caso di non conferma o rinuncia alla partecipazione ad una o più gare.~~

~~3.4.1 Ogni atleta nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare, fermo restando quanto previsto al successivo p. 3.5.~~

~~3.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.~~

~~3.6 Gli atleti partecipanti alla gara di pentathlon possono prendere parte nelle giornate diverse dal pentathlon, anche ad altre due gare individuali più la staffetta.~~

~~3.7 I concorsi si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni, per ciascuna fascia d'età.~~

~~3.8 Nelle prove Multiple gli atleti dovranno partire o fare una prova in tutte le gare affinché possano accedere alla classifica finale.~~

~~3.9 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso e precedente.~~

~~3.9.1 Per l'assegnazione delle corsie nelle gare sull'anello devono essere effettuati tre sorteggi:~~
~~(a) uno per le due corsie esterne tra gli atleti o squadre con i due migliori tempi di accredito;~~
~~(b) un altro per le due corsie successive tra gli atleti o squadre con il 3° e 4° tempo di accredito;~~
~~(c) un altro per le restanti corsie interne tra gli atleti o squadre rimanenti.~~

~~3.9.2 Per l'assegnazione delle corsie nelle gare in rettilineo devono essere effettuati tre sorteggi:~~
~~(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;~~
~~(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;~~
~~(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.~~
~~*N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.*~~

~~3.10 Peso degli attrezzi e altezze degli ostacoli sono dettagliati nelle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.~~

~~4. TABELLE DI PUNTEGGIO~~

~~4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master.~~

~~5. PREMI~~

~~4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")~~

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASTER
ANNULLATO PER LA STAGIONE 2021

1. ~~La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Indoor Master Maschile e Femminile~~

~~2. FASE DI SVOLGIMENTO~~

~~2.1 Campionati Italiani Individuali Indoor Master i cui risultati saranno validi per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di società Indoor Master.~~

~~3. PROGRAMMA TECNICO~~

~~Il programma tecnico del C.d.S. Indoor è lo stesso dei Campionati Italiani Individuali Indoor Master, escluso il Pentathlon.~~

~~4. NORME DI PARTECIPAZIONE~~

~~4.1 Ogni società partecipa con gli atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali Indoor Master, escluso il Pentathlon.~~

~~5. TABELLE DI PUNTEGGIO~~

~~5.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.~~

~~6. NORME DI CLASSIFICA~~

~~6.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta solo sulla base delle tabelle di punteggio WMA/FIDAL Master,~~ **~~considerando come punteggio massimo assegnabile 1300.~~**

~~6.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati", non viene attribuito alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica di Società.~~

~~6.2.1 Ogni atleta può concorrere alla classifica di società per un massimo di 2 punteggi individuali più la staffetta.~~

~~6.2.2 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".~~

~~6.3 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi ottenuti in 11 gare individuali diverse più la staffetta (obbligatoria). Dopo le Società con 12 punteggi sono classificate quelle con 11 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con l'obbligo della staffetta) e così di seguito.~~

~~6.4 La Società maschile e femminile 1ª classificata con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master Indoor.~~

~~6.5 In caso di parità si tiene conto del migliore punteggio singolo, poi del secondo e così di seguito fino alla risoluzione della parità.~~

~~7. PREMI~~

~~7.1 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili~~

CAMPIONATI ITALIANI MASTER INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Invernali di Lanci per Master maschili e femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano invernale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

2.2 DONNE: martello-disco-giavellotto-martello con maniglia corta

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

3.3 Ogni atleta può partecipare a tutte le gare del programma tecnico.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI CORSA CAMPESTRE MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa Campestre Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 UOMINI: Suddivisi in base alle fasce di età nelle seguenti prove:

1) M35-M40-M45-M50-M55 Km 6
2) M60 ed oltre Km 4

2.2 DONNE:

1) F35-F40-F45-F50-F55 Km 4
2) F60 ed oltre Km 3

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi**.**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A ciascun partecipante dovranno essere consegnati un pettorale con il numero ed un dorsale con la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL C.D.S. MASTER DI CORSA CAMPESTRE

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55;

Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

1.1 M60-M65 e F60-F65:

Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

1.2 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:

Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 8 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 6 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa Campestre.

4.8 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE A STAFFETTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Corsa Campestre a staffetta Master Maschile e Femminile, che si svolgono congiuntamente ai Campionati Italiani Assoluti di Corsa Campestre a Staffetta, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 *Uomini:*
Quattro frazioni da un giro percorse da quattro atleti.

2.2 *Donne:*
Quattro frazioni da un giro percorse da quattro atlete.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Gli atleti di ciascuna squadra devono essere tesserati per la Stessa Società.

3.3 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette. Nessun atleta può schierarsi in più di una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

3.5 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.6 All'entrata della call room ad ogni staffetta dovranno essere consegnati 4 dorsali con la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME TECNICHE

4.1 *Il tracciato di gara:* Si raccomanda la tracciatura di un percorso standard da m. 2000 circa.

4.2 *La zona di cambio:* La zona di cambio indicativamente è di m. 20 ed è delimitata da due linee. Al centro sarà tracciata un'altra linea per il rilevamento cronometrico della frazione. Il cambio tra l'atleta che conclude la propria frazione ed il successivo dovrà avvenire mediante un contatto diretto tra i due atleti.

4.3 La squadra vincitrice di ciascuna fascia d'età, maschile e femminile, viene proclamata "Campione Italiano di Corsa Campestre a Staffetta Master".

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE UOMINI
100-200-400-800-1500-5000-3000 siepi (35/59)-2000 siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)-400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5-martello con maniglia corta.

2.2 GARE DONNE
100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre)-400 hs (35/49)-300 hs (50/69)-200 hs (70 ed oltre)-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto-marcia km 5- martello con maniglia corta.

N.B. Per il peso degli attrezzi e l'altezza degli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 Ogni atleta nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di tre gare individuali, ad eccezione degli atleti di cui al punto 3.4.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa o marcia superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad altre gare, con esclusione delle gare superiori ai m 400.

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso e a quello precedente.

3.5.1 Per l'assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.
N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia d'età.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE REGIONALE

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 UOMINI: 1ª giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-marcia km 3-4x100
2ªgiornata: 200-800-5000-200 hs (cm 76,2-10 hs)-lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1ª giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-marcia km 3-4x100
2ªgiornata: 200-800-3000-200 hs (cm 76,2)-alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

N.B. I Comitati Regionali, per esigenze organizzative, possono invertire le giornate di svolgimento dei concorsi, accorpando gli uomini con le donne.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri comunitari (in "quota italiani") dai 35 anni in su.

4.1.1 Possono partecipare in "quota italiani" gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.1.2 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato".

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può essere iscritto e partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più la 4x100 e la 4x400.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad altre gare (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4.5 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

5.1 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma. Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare, e così di seguito. Per classificarsi è obbligatoria la copertura di una staffetta (cioè con almeno un punteggio da staffetta).

~~5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.~~

5.~~3~~ 2 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

5.~~4~~ 3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master, considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6. NORME COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

6.1.1 Per l'assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:
(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.
N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società. ~~Per ciascun atleta verrà assegnato un massimo di 1300 punti, anche se riparametrando la prestazione conseguita dallo stesso si ottenesse un punteggio superiore.~~

6.4 Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

6.5 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

6.5.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

6.6 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale, purché abbiano ottenuto 13 punteggi in 13 gare diverse.

7.2 Qualora una Società ammessa alla Finale rinunci alla partecipazione non verrà recuperata altra squadra. Sono inoltre ammesse alla Finale le prime classificate delle Regioni che non hanno Società ammesse alla Finale, purché abbiano ottenuto 13 punteggi in 13 gare diverse e almeno il seguente punteggio:
- UOMINI: p. 9.000 - DONNE: ~~p. 8.000~~ **p. 7.500**

7.3 Ciascuna Società ammessa alla Finale, versando agli organizzatori una tassa di iscrizione di € 50,00 per ciascun settore (maschile e femminile), può iscrivere due atleti (italiani, comunitari, "italiani equiparati" e in "quota stranieri") per ciascuna gara e una squadra per ogni staffetta.

7.4 Ogni atleta, nel complesso delle giornate previste, può partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, fermo restando che ciascun atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare.

~~7.4.1 Gli atleti iscritti ad un numero di gare inferiore al massimo previsto possono partecipare ad altre gare fino a raggiungere il massimo consentito, anche in sostituzione di altri atleti.~~

~~7.4.2 Gli atleti iscritti al numero massimo di gare consentito possono essere sostituiti con altri atleti (iscritti o non iscritti) ma non possono partecipare a gare diverse da quelle alle quali sono iscritti,~~

~~anche nel caso di non conferma o rinuncia alle stesse.~~

~~7.4.3 Gli atleti iscritti alle staffette non devono obbligatoriamente partecipare alle stesse ma possono essere sostituiti con altri atleti (iscritti o non iscritti).~~

7.4.1 La conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto, verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, nel corso della riunione tecnica e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

7.5 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000, possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

8.1 Per ogni gara viene stilata una classifica, ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio WMA/FIDAL Master, assegnando 100 punti al primo classificato di ogni gara e così a scalare di un punto fino all'ultimo classificato. In caso di parità di punteggio di tabella, i punti vengono assegnati sommando quelli degli atleti in parità e dividendo per il numero di atleti coinvolti, indipendentemente dalla classifica della gara e dalla fascia d'età. Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società

8.2 La classifica di Società, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 13 punteggi (assegnati secondo il p. 8.1) ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma con almeno un punteggio ottenuto da una staffetta. Dopo le Società con 13 punteggi sono classificate quelle con 12 punteggi ottenuti in altrettante gare diverse (sempre con obbligo di un punteggio da staffetta) e così di seguito.

8.3 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

8.4 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

8.5 La Società maschile e femminile prima classificata viene proclamata "Campione d'Italia Master su Pista".

9. PREMI

9.1 In deroga all'art.19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

9.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

9.3 Alla Società maschile e femminile vincitrice della Finale viene assegnato lo scudetto tricolore.

CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI PROVE MULTIPLE, STAFFETTE e m 10.000

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Prove Multiple, Staffette e m 10.000 Master Maschili e Femminili valevoli per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI - Decathlon (tutte le fasce d'età) (100-lungo-peso-alto-400/ostacoli (110-100-80)-disco-asta-giavellotto-1500) - Staffetta 4x100 - Staffetta 4x400 - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x1500 - m 10.000.

2.2 DONNE - Eptathlon (tutte le fasce d'età) (ostacoli(100-80)-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800) - Staffetta 4x100 - Staffetta 4x400 - Staffetta 100+200+300+400 - Staffetta 4x800 - m 10.000.

3. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta può partecipare a ciascuna delle staffette in programma, mentre i partecipanti

alle Prove Multiple possono prendere parte solo ad una staffetta.

3.4 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

3.4.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.5 I punteggi delle Prove Multiple sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI CORSA SU STRADA KM 5 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 5 Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 5

2.2 UOMINI: km 5

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI CORSA SU STRADA KM 10 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Corsa su Strada km 10 Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Corsa su Strada km 10 Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 10

2.2 UOMINI: km 10

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare atleti italiani, italiani equiparati e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in su.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55;

Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

4.2 M60-M65 e F60-F65:

Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:

Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 16 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 13 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;

- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Corsa su Strada km 10.

4.8 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE E DI SOCIETA' DI MARATONINA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratonina Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Maratonina Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 21,097 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo CdS) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

Per ciascuna fascia d'età sono assegnati agli atleti Master i seguenti punteggi:

4.1 M35-M40-M45-M50-M55-F35-F40-F45-F50-F55;

Punti 100 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 99 al 2° classificato e così a scalare di 1 punto fino al 100° classificato che riceve un punto.

4.2 M60-M65 e F60-F65:

Punti 80 al 1° classificato di ogni fascia d'età, punti 79 al 2° e così a scalare di un punto fino all'80° classificato che riceve un punto.

4.3 Esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio di società, le fasce d'età M70-M75 ed oltre e F70-F75 ed oltre, vengono considerate come un gruppo unico (over 70), assegnando:

Punti 80 al 1° classificato del gruppo "over 70", punti 79 al secondo e così a scalare fino all'80° che riceve un punto.

4.4 La classifica di Società Maschile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 16 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 13 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;
- massimo 3 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60 ed oltre.

La classifica di Società Femminile viene stilata sommando complessivamente tra tutte le fasce d'età un massimo di 12 punteggi come di seguito suddiviso:

- massimo 10 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 35/40/45/50/55;

- massimo 2 punteggi complessivamente nelle fasce d'età 60/65/70/75 ed oltre.

4.5 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** individuale. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.6 Le Società con un solo punteggio non vengono classificate.

4.7 La Società maschile e femminile con il maggiore punteggio sarà proclamata Società Campione d'Italia Master di Maratonina.

4.8 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 Società maschili e femminili.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Maratona Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 42,195 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 50 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 50 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 50 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE KM 100 MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale km 100 su Strada Master Maschile e Femminile valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

2.2 UOMINI: km 100 - prova unica per tutte le fasce d'età

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. PREMI

4.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 24 ORE SU STRADA MASTER

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Master di 24 Ore su Strada Maschile e Femminile valevole per due gruppi di età: Master "A" (da 35 a 49 anni) e Master "B" (da 50 a 64 anni)

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare gli atleti italiani e "italiani equiparati" dai 35 ai 64 anni.

3. PREMI

3.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SOCIETA' DI MARCIA MASTER

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Marcia su strada Master Maschili e Femminili, valevoli per l'assegnazione dei titoli italiani per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento e per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Marcia Master.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE:

2.1.1 km 5 su pista - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del C.d.S.

2.1.2 km 10 strada - valida solo per la classifica del C.d.S.

2.1.3 km 20 strada - valida solo per il titolo italiano individuale.

2.2 UOMINI:

2.2.1 km 5 su pista - valida sia per il titolo italiano individuale che per la classifica del C.d.S.

2.2.2 km 10 strada - valida solo per la classifica del C.d.S.

2.2.3 km 20 strada - valida solo per il titolo italiano individuale

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

3.3 A cura dell'organizzazione, ogni partecipante, oltre al pettorale che evidenzia il proprio numero di gara, dovrà indossare un dorsale che indichi la fascia d'età di appartenenza.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ

4.1 Per le prove dei km 5 su pista e km 10 su strada valide ai fini dell'assegnazione del titolo italiano di Società, sono assegnati agli atleti Master per ciascuna fascia di età i seguenti punteggi:

4.1.1 M35-M40-M45-M50-M55-M60-M65 e F35-F40-F45-F50-F55-F60-F65:
punti 15 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 15° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 15° posto di ciascuna fascia d'età.

4.1.2 M70-M75-M80 e oltre e F70-F75-F80 e oltre:
punti 10 al 1° classificato di ogni fascia d'età e così a scalare di un punto fino al 10° classificato che riceve un punto. Un punto è assegnato anche a tutti i classificati oltre il 10° posto di ciascuna fascia d'età.

4.2 La somma di tutti i punteggi ottenuti dagli atleti di una stessa società nel complesso di tutte le fasce d'età determina la classifica per società.

4.3 In caso di parità nella classifica complessiva si terrà conto del migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** individuale della seconda prova. Se la parità permane si terrà conto del secondo migliore ~~punteggio~~ **piazzamento** e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 La società maschile e femminile 1ª classificata sarà proclamata società Campione d'Italia Master di Marcia.

4.5 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

5.2 Sono premiate, a cura della Fidal, le prime 3 società maschili e femminili della classifica finale del CdS.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER INVERNALE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Master Invernale Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento**.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.3 L'ordine in cui devono essere disputate le singole gare di lancio è obbligatorio.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER ESTIVO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Master Estivo Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo italiano per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento**.**

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci: (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.3 L'ordine in cui devono essere disputate le singole gare di lancio è obbligatorio.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" e stranieri (per il solo C.d.S.) dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti/e.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. PREMI

5.1 (Vedi art. 19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master (Trofeo "Beppe Tosi").

3. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Il Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo Master è valido ai fini dell'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Società di Pentathlon dei Lanci Master (Trofeo "Beppe Tosi").

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ogni Società partecipa con gli atleti iscritti al Campionato Italiano Individuale di Pentathlon dei Lanci Estivo Master.

4. NORME DI CLASSIFICA VALIDE PER IL CAMPIONATO DI SOCIETA' (TROFEO "BEPPE TOSI")

4.1 La classifica di Società viene stilata sommando fino ad un massimo di 3 punteggi conseguiti nel Campionato Italiano Estivo con 3 atleti diversi (sia nella stessa fascia d'età che in fasce diverse).

4.1.1 In caso di parità si classificherà prima la Società con il miglior punteggio individuale e così via fino a

che la parità non venga risolta.

4.2 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio.

5. PREMI

5.1 Nel corso del Campionato Italiano di Pentathlon Lanci Estivo Master è premiata con il Trofeo "Beppe Tosi" la prima Società maschile e femminile della classifica finale del CdS.

GRAND PRIX PENTATHLON DEI LANCI MASTER

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Pentathlon dei Lanci Master Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 DONNE: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

2.2 UOMINI: pentathlon lanci (martello-peso-disco-giavellotto-martello con maniglia corta)

Le manifestazioni valide per il Grand Prix Pentathlon Lanci sono le seguenti:

- Campionati Italiani di Pentathlon Lanci Invernali ed Estivi.
- Tutti i Campionati Regionali Individuali di Pentathlon Lanci da svolgersi prima del Campionato Italiano Pentathlon Estivo.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti italiani, "italiani equiparati" dai 35 anni in poi.

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

4. TABELLE DI PUNTEGGIO

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WA parametrate con i coefficienti WMA.

5. NORME DI CLASSIFICA

5.1 La classifica finale individuale per ogni fascia d'età sarà data dalla somma di 3 punteggi per atleta, di cui almeno uno conseguito obbligatoriamente nel Campionato Italiano Invernale o in quello Estivo.

5.2 In caso di parità si terrà conto del migliore dei tre punteggi di cui al p.5.1.

6. PREMI

6.1 Nel corso del Campionato Italiano di Pentathlon Lanci Estivo Master sono premiati i primi 3 atleti maschili e femminili di ciascuna fascia d'età della classifica finale del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE e di SOCIETA' di CORSA in MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI STAFFETTE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI LUNGHE DISTANZE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO DI KILOMETRO VERTICALE di CORSA IN MONTAGNA MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL CORTO MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI TRAIL LUNGO MASTER

Regolamento riportato nel capitolo "Corsa in Montagna".

SUPERCOPPA "NON STADIA" MASTER

1. La FIDAL indice un Campionato dei campionati federali "non stadia" Master denominato "Supercoppa Non Stadia" sia Maschile che Femminile.
2. Concorrono alla formazione della classifica i seguenti campionati: C.d.S. Master di Corsa Campestre, C.d.S. Master di km 10 corsa su Strada, C.d.S. Master di Maratonina, CdS Master di Corsa in Montagna sia maschili che femminili.
3. Per ciascuno dei suddetti campionati, sia maschili che femminili, verranno attribuiti 60 punti alla prima Società classificata e quindi a scalare di un punto fino alla 60^ Società classificata. Un punto verrà assegnato anche a tutte le altre Società classificate.
4. La somma dei migliori 3 punteggi conseguiti sui 4 campionati determina la classifica della Supercoppa "non stadia" Master Maschile e Femminile. Nella classifica verranno inserite le società che acquisiscono punti in almeno due campionati.
5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi campionati previsti.

6. PREMI

6.1 Alle prime 3 società M/F classificate viene assegnata una Coppa.

TROFEO DELLE REGIONI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Master su Pista, riservato agli atleti italiani, comunitari, "italiani equiparati" e in "quota stranieri" dai 35 anni in poi.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: 100 - 400 - 1500 - alto - triplo - disco - giavellotto - marcia km 5 - 4x100 - 4x400;

2.2 DONNE: 100 - 400 - 1500 - lungo - asta - martello - giavellotto - marcia km 3 - 4x100 - 4x400;

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna regione, versando agli organizzatori una tassa unica di iscrizione di € 100,00, può schierare per ogni gara del programma tecnico maschile e femminile, un massimo di 2 atleti e una squadra per ogni staffetta.

3.1.1 Nelle sole gare di corsa maschili e femminili le regioni hanno la possibilità di fare gareggiare "fuori classifica" un proprio atleta.

3.2 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.2.1 La conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto, verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, nel corso della riunione tecnica e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.

3.3 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master, **considerando come punteggio massimo assegnabile 1300**. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società. ~~Per ciascun atleta verrà assegnato un massimo di 1300 punti, anche se riparametrando la prestazione conseguita dallo stesso si ottenesse un punteggio superiore.~~

4.1.1 Per ogni gara viene stilata una classifica, ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio WMA/FIDAL Master, assegnando 1 punto al primo classificato di ogni gara, 2 al secondo, 3 al terzo e così via fino all'ultimo classificato. In caso di parità di punteggio di tabella, i punti vengono assegnati sommando quelli degli atleti in parità e dividendo per il numero di atleti coinvolti, indipendentemente dalla classifica della gara e dalla fascia d'età.

4.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio. Se una staffetta si ritira o viene squalificata, la gara si intende ugualmente coperta e verranno assegnati tanti punti quante sono le regioni classificate più un punto.

4.3 La classifica per regioni, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi in almeno 8 gare con copertura obbligatoria delle 2 staffette. Seguono le regioni con 11 punteggi in almeno 8 gare (sempre con obbligo delle 2 staffette) e così di seguito, fino all'ultima regione che copre le 8 gare. Seguono le regioni con 12 punteggi in 7 gare (con obbligo di una staffetta), poi quelle con 11 punteggi in 7 gare e così di seguito con lo stesso criterio, fino all'ultima regione classificata. Le regioni che coprono solo 6 gare non hanno l'obbligo di classificarsi in una staffetta.

4.4 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

4.5 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica per regioni per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

5. NORME TECNICHE

5.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

5.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

5.3 Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

5.4 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

5.5 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria regione al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

6. PREMI

6.1 In deroga all'art.19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito, a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

6.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 regioni maschili e femminili.

6.3 A cura degli organizzatori coppa alle prime 3 regioni della classifica combinata maschile + femminile.